



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro

fse per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



LAUREATI E LAVORO

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

Gli sbocchi professionali dei laureati
nelle imprese italiane per il 2012



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro

fse per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

UNIONCAMERE

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



LAUREATI E LAVORO

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
Gli sbocchi professionali dei laureati
nelle imprese italiane per il 2012

Il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.

Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole in formato *html* e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

I Volumi Excelsior 2012 sono stati realizzati da un gruppo di ricerca del Centro Studi Unioncamere, diretto da *Claudio Gagliardi*.

Al gruppo di lavoro hanno partecipato:

Luigi Benigni, Fabio Di Sebastiano, Domenico Mauriello, Marco Pini, Enrico Quaini, Monica Redaelli, Stefano Scaccabarozzi, Paola Zito.

La rilevazione diretta tramite questionario alle imprese di maggiori dimensioni è stata realizzata dagli Uffici di statistica delle Camere di commercio e delle Unioni regionali delle Camere di commercio con il coordinamento dell'equipe del Centro Studi Unioncamere.

Unioncamere, per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione della società Gruppo Clas di Milano per l'impostazione metodologica e per tutte le attività di analisi ed elaborazione statistica e di Camcom Universitas Mercatorum per l'assistenza redazionale. Le interviste alle imprese con meno di 250 dipendenti sono state realizzate con tecnica C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*) dalla società Almaviva Contact S.p.A. di Roma.

© 2012 Unioncamere, Roma

Impaginazione:

Pino Zarbo

Finito di stampare nel mese di novembre 2012

dalla tipografia Graficart snc, Formia


La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "*Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2012*".

INTRODUZIONE	7
LE ASSUNZIONI DI LAUREATI PREVISTE NEL 2012	13
LE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI PER INDIRIZZO DI STUDIO	25
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	27
Indirizzo chimico-farmaceutico	30
Indirizzo economico e statistico	33
Indirizzo geo-biologico e biotecnologie	36
Indirizzo giuridico	39
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale	42
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	45
Indirizzo di ingegneria industriale	48
Altri indirizzi di ingegneria	51
Indirizzo insegnamento e formazione	54
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	57
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	60
Indirizzo medico e odontoiatrico	63
Indirizzo politico-sociale	66
Indirizzo psicologico	69
Indirizzo sanitario e paramedico	72
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	75

LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE IN CUI SONO “INTROVABILI” I LAUREATI	79
Infermiere	81
Progettista meccanico	82
Sviluppatore software	83
Programmatore informatico	84
Progettista di sistemi informatici	85
Revisore contabile	86
Venditore tecnico	87
Analista programmatore	88
Consulente software	89
Progettista settore servizi	90
Progettista edile	91
Progettista di impianti industriali	92
Ricercatore chimico	93
Responsabile commerciale	94
Disegnatore meccanico	95
Responsabile del marketing	96
LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE PER I LAUREATI	97
Addetto all'amministrazione	99
Educatore professionale	100
Addetto allo sportello bancario	101
Tecnico commerciale	102
Professore di scuola secondaria superiore	103
Fisioterapista	104
Addetto marketing	105

Educatore d'asilo nido	106
Consulente di gestione aziendale	107
Analista contabile	108
Insegnante di scuola materna	109
Addetto alla contabilità	110
Progettista elettronico	111
Educatore per disabili	112
Progettista elettrico	113
Insegnante elementare	114
Venditore rappresentante	115
Informatore scientifico del farmaco	116
Insegnante di sostegno	117
Operatore bancario sviluppo clienti	118
Responsabile produzione e controllo qualità	119
Esperto commerciale	120
Nota metodologica	121

Introduzione



La popolazione italiana in possesso di un titolo universitario nell'ultimo decennio è aumentata a ritmi molto sostenuti, portando il numero dei laureati a rappresentare una quota sempre maggiore della popolazione in età da lavoro, tra i 15 e i 64 anni, pari nel complesso a circa 40 milioni di persone. Nel 2004, i 3,8 milioni di laureati ne costituivano non più del 10%, mentre nel 2011 i 5,2 milioni di laureati hanno raggiunto il 13,1% del totale. Da queste tendenze è scaturito un incremento della presenza dei laureati nel mercato del lavoro. L'insieme di coloro che sono occupati o alla ricerca di lavoro (che nel complesso costituiscono le forze di lavoro) in possesso di un titolo universitario e in età compresa tra i 15 e i 64 anni è aumentato del 30% negli ultimi sette anni, raggiungendo nel 2011 un livello pari a 4,2 milioni di unità.

Se, da un lato, questo innalzamento del profilo formativo dell'offerta di lavoro è da vedere positivamente, dall'altro la diminuzione delle opportunità occupazionali dovute a un quadro congiunturale ancora negativo rischia tuttavia di tramutare in un eccesso di offerta l'incremento della popolazione in possesso di una laurea.

Nel 2012, sulla base delle stime effettuate dal *Sistema Informativo Excelsior* su dati del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, si prevede che conseguiranno la laurea circa 290mila giovani: 167.500 con titolo di primo livello, circa 38mila laureati nei corsi "a ciclo unico" e 85mila nei corsi "specialistici". Di questi laureati, una quota rilevante si dedicherà al proseguimento degli studi (per conseguire il titolo specialistico nel caso dei laureati triennali, ma anche per frequentare corsi post-laurea), un'altra parte non è semplicemente interessata a svolgere un'attività lavorativa, altri ancora già lavoravano durante gli studi e non intendono cercare un diverso impiego. Sulla base di tali presupposti, utilizzando alcuni parametri adottati nelle rilevazioni Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati, si stima che l'effettivo numero di neolaureati in ingresso nel 2012 sul mercato del lavoro sia pari a poco più di 135mila unità. Tale offerta sarà composta prevalentemente da giovani laureati in discipline economico-sociali

e dell'area umanistica, seguiti dal gruppo ingegneria-architettura, da quelli dell'area medico-sanitaria e dell'area scientifica; quote inferiori invece si rileveranno per i laureati con indirizzo giuridico.

Sul mercato del lavoro, quindi, al consistente "stock" di laureati già presenti si aggiungeranno nell'anno in corso molti altri giovani sempre con titolo universitario. Tutti dovranno fare i conti con una ripresa economica che ancora non arriva e una domanda di lavoro che, conseguentemente, resta lontana dai livelli pre-crisi. Tuttavia, il quadro risulta un po' meno "fosco" per i laureati. Fino al 2008, infatti, il loro aumento sostenuto sul mercato si era confrontato con un'altrettanta sostenuta crescita della domanda. Nel triennio successivo, pur a fronte di un generalizzato calo dell'occupazione (tra il 2008 e il 2011 si registrano 430mila occupati in meno in Italia e un tasso di disoccupazione in aumento dal 6,8 all'8,5%), tra i laureati si assiste ancora a una crescita del numero delle persone occupate (+2,9%, cioè circa +1% all'anno), accompagnata tuttavia da un aumento del tasso di disoccupazione (dal 4,6 al 5,5%) e del numero degli inattivi (90mila in più rispetto al 2008).

L'aumento degli inattivi (persone non presenti sul mercato del lavoro), di cui una parte è riconducibile ai cosiddetti "scoraggiati", non è però un fenomeno riconducibile solamente alla crescita inadeguata della domanda di lavoro e alla percezione di scarse opportunità di impiego causata dalla crisi economica. In particolare per i laureati, infatti, la contrazione del grado di partecipazione al mercato del lavoro era iniziata già prima del 2008, probabilmente anche per una non perfetta convergenza tra le aspettative di chi possiede un titolo universitario e le concrete opportunità che il sistema economico è strutturalmente in grado di offrire. A ciò si aggiunge la necessità di migliorare la corrispondenza tra i titoli di studio richiesti dal sistema produttivo e quelli in possesso delle persone attive sul mercato del lavoro. A tal proposito, l'indagine *Excelsior* evidenzia come siano le stesse imprese a mostrare notevoli difficoltà di reperimento del personale da assumere nonostante la crescita dell'offerta disponibile sul mercato, difficoltà che nelle previsioni per il 2012 dovrebbero riguardare un quinto delle assunzioni di laureati.

Proprio con l'obiettivo di fornire utili indicazioni per lo studio del mercato del lavoro, a supporto dell'incontro tra domanda e offerta e delle scelte di programmazione della formazione e dell'orientamento, il *Sistema Informativo Excelsior* ricostruisce a cadenza annuale, e da quest'anno anche trimestrale, il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali espressi dalle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente, con un dettaglio territoriale che raggiunge tutte le regioni e le province italiane.

L'indagine relativa al 2012 indica una netta riduzione delle assunzioni complessivamente programmate dalle imprese rispetto all'anno precedente, in linea con il marcato peggioramento del quadro economico verificatosi tra il 2011 e il 2012. In particolare, per le persone in possesso di una laurea (quindi non soltanto neo-laureati o giovani senza esperienza lavorativa) le assunzioni non stagionali programmate dalle imprese sono circa 59mila, il 21% in meno rispetto al 2011, interessando in misura analoga sia i laureati "specialistici" sia quelli "triennali".

A subire maggiormente questa consistente flessione della domanda delle imprese (non solo aggiuntiva, ma molto più spesso "sostitutiva" rispetto a figure già presenti nel mondo del lavoro) non saranno però i laureati di tutte le aree disciplinari, ma soprattutto quelli provenienti da alcuni indirizzi specifici (medico e odontoiatrico, ingegneria civile

e ambientale, giuridico, geo-biologico e biotecnologie, nonché chimico-farmaceutico).


Nelle intenzioni delle imprese, sono invece più richiesti rispetto al 2011 i laureati degli indirizzi letterario, filosofico, storico e artistico, di quello scientifico, matematico e fisico e di quello relativo all'insegnamento e alla formazione.

Di queste opportunità di lavoro beneficeranno ovviamente i laureati di tutte le fasce d'età, inclusa la componente giovanile in ingresso sul mercato del lavoro, sopra stimata in circa 135mila unità. Per avere un'idea, pur se approssimativa, delle opportunità di lavoro che nel 2012 le imprese italiane intendono mettere a disposizione dei giovani neo-laureati, il *Sistema Informativo Excelsior* fornisce tre indicazioni: le assunzioni programmate per le quali non è richiesta esperienza nella professione o nel settore sono poco meno di 21mila (35% del totale); i giovani vengono preferiti in quasi quattro casi su dieci, per un totale di circa 22mila laureati under 30, mentre l'età non è un fattore rilevante in un altro 31% dei casi; infine, per la metà delle entrate previste con titolo universitario (oltre 30 mila) le imprese ritengono adatto anche un giovane appena uscito dal sistema formativo.

Quindi, la preferenza per i giovani sembra accompagnarsi alla richiesta di esperienza, la quale interessa pertanto ben il 65% delle assunzioni di laureati, rimandando all'idea di quanto sia importante investire in competenze il più vicino possibile alle esigenze del mercato, valorizzando tutte quelle modalità che consentano di avvicinare i giovani alla realtà delle imprese, attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro, stage e tirocini formativi. Un obiettivo sul quale è impegnato il Sistema camerale, di cui il progetto promosso proprio da Unioncamere in raccordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, "Scuola elevata al lavoro", ne costituisce un valido esempio: grazie ad esso, infatti, 1.800 studenti provenienti sia da istituti scolastici secondari superiori, o post-secondari, sia da facoltà universitarie, tra aprile e settembre 2012, hanno potuto vivere esperienze, sotto forma di stage, in ambito lavorativo presso imprese e istituti sia in Italia che in Europa.

Riduzioni differenti della domanda rispetto al 2011 si prospettano, inoltre, sia per i settori all'interno dei quali troveranno spazio i laureati, sia per le aree geografiche che li ospiteranno. Con riferimento ai settori di attività, è l'industria (costruzioni comprese) a mostrare una maggiore riduzione della domanda di laureati (-22%), mentre i servizi mostrano una contrazione leggermente inferiore (-20%). A livello territoriale, la domanda di laureati si riduce maggiormente nel Nord Ovest e nel Centro (-25/26%), mentre sembra "tenere" molto meglio nel Nord Est e nel Mezzogiorno (-13/14%).

Le assunzioni di laureati previste nel 2012



La nuova recessione avviatasi a partire dalla seconda metà del 2011, che ha completamente annullato il lieve recupero avvenuto nel 2010 e che in realtà rappresenta la continuazione di quella del 2008-2009, ha avuto pesanti ripercussioni sulla domanda di lavoro.

I risultati dell'indagine del *Sistema Informativo Excelsior* sulla domanda di lavoro delle imprese dell'industria e dei servizi (con almeno un dipendente), che complessivamente impiegano circa il 70% degli occupati alle dipendenze in Italia, sono del tutto coerenti con questo difficile scenario economico e occupazionale. Infatti, per il 2012 le assunzioni programmate dalle imprese si attestano a poco più di 631mila unità, un quarto in meno rispetto allo scorso anno. Tale rilevante flessione è stata determinata soprattutto dalle assunzioni a carattere "non stagionale" (-32%, per un totale che non supera le 407mila unità), mentre quelle a carattere "stagionale" dovrebbero ridursi di circa il 10% rispetto al 2011 (circa 225mila le entrate previste nel 2012). A queste assunzioni si affiancherà inoltre l'impiego, nel corso del 2012, di circa 93mila collaboratori a progetto (in flessione di quasi il 40% rispetto allo scorso anno), di oltre 89mila lavoratori interinali (a fronte dei 205mila nel 2011) e di altri 48mila lavoratori non dipendenti (professionisti con partita IVA e collaboratori occasionali), quest'ultimi non rilevati nelle precedenti edizioni.

Per le persone in possesso del titolo universitario (non soltanto neo-laureati o comunque giovani senza esperienza lavorativa ma anche laureati in cerca di un nuovo impiego), le imprese prevedono di mettere a disposizione quasi 100mila posti di lavoro, di cui 59 mila assunzioni a carattere non stagionale (-21% rispetto al 2011), circa 5mila assunzioni stagionali (un terzo in meno) e circa 34mila contratti di collaborazione a progetto (-39%)¹.

L'analisi che segue si concentrerà sulle "assunzioni non stagionali" di laureati programmate dalle imprese industriali e dei servizi, per le quali si dispone di maggiori informazioni.

La connotazione particolarmente negativa della domanda di lavoro indicata dalle imprese nel 2012 rende difficile individuare, in molti casi, tendenze di fondo dei fenomeni

¹ A queste opportunità di lavoro alle dipendenze nel settore industriale e terziario si aggiungono, ovviamente, i posti di lavoro messi a disposizione dal comparto agricolo e dalla Pubblica Amministrazione, nonché gli avvisi di attività autonome, che sono però esclusi dall'indagine Excelsior.

esaminati. Le variazioni tra il 2011 e il 2012, in gran parte negative, devono quindi essere considerate alla luce dell'attuale scenario congiunturale.

Nel 2012, la riduzione delle assunzioni previste di laureati rispetto al 2011 risulta comunque più contenuta di quella subita dal totale delle assunzioni programmate, confermando come, nonostante la nuova recessione, prosegua il processo di riorganizzazione rilevato negli anni scorsi, orientato a qualificare maggiormente le risorse umane all'interno delle imprese. Resta pur vero che anche la domanda di laureati è piuttosto lontana dai valori pre-crisi, registrando una flessione di un terzo tra il 2008 e il 2012, comunque nettamente inferiore alla riduzione subita dagli altri titoli di studio.

**ASSUNZIONI NON STAGIONALI, STAGIONALI E DI COLLABORATORI PROGRAMMATE DALLE IMPRESE PER LIVELLO DI ISTRUZIONE - ANNI 2008-2012
(VALORI ASSOLUTI IN MIGLIAIA E VARIAZIONI PERCENTUALI)**

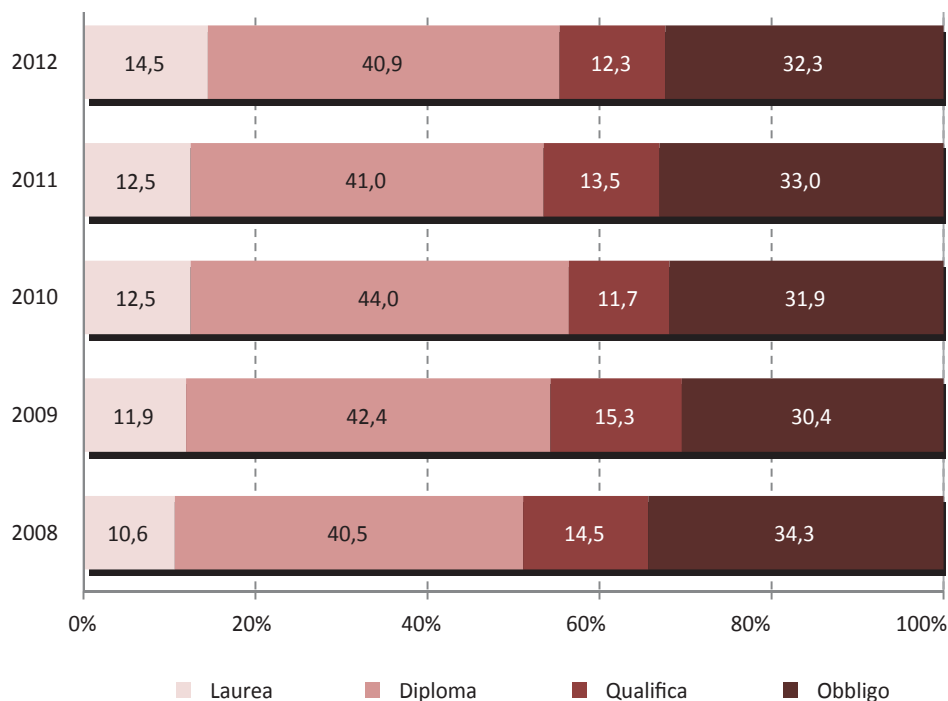
	Valori assoluti					Variazioni %					
	Laurea	Diploma	Qualifica	Licenza	Totale	Laurea	Diploma	Qualifica	Licenza	Totale	
NON STAGIONALI						NON STAGIONALI					
2008	88,0	335,3	120,4	284,2	827,9	2009/08	-29,0	-33,8	-33,5	-44,0	-36,8
2009	62,5	221,8	80,1	159,3	523,6	2010/09	10,2	9,4	-19,3	10,4	5,4
2010	68,8	242,7	64,6	175,8	552,0	2011/10	7,8	0,6	24,3	11,7	7,8
2011	74,1	244,3	80,3	196,5	595,2	2012/11	-20,6	-31,9	-37,7	-33,0	-31,6
2012	58,9	166,3	50,0	131,6	406,8	2012/08	-33,1	-50,4	-58,5	-53,7	-50,9
STAGIONALI						STAGIONALI					
2008	3,5	88,0	41,5	118,5	251,6	2009/08	135,6	3,8	8,7	-4,5	2,5
2009	8,3	91,4	45,1	113,1	258,0	2010/09	-29,3	15,1	-31,6	-4,3	-3,0
2010	5,9	105,2	30,9	108,3	250,2	2011/10	21,9	-18,7	41,8	5,7	0,3
2011	7,2	85,5	43,8	114,4	250,9	2012/11	-34,3	-11,5	-14,5	-6,7	-10,5
2012	4,7	75,6	37,4	106,8	224,5	2012/08	33,5	-14,1	-9,8	-9,9	-10,8
COLLABORATORI A PROGETTO*						COLLABORATORI A PROGETTO*					
2008	68,2	98,4	8,3	13,1	188,1	2009/08	4,3	-2,2	16,8	-32,4	-1,1
2009	71,1	96,2	9,7	8,9	186,0	2010/09	-8,8	-3,3	-11,5	57,8	-2,9
2010	64,9	93,0	8,6	14,0	180,6	2011/10	-14,8	-16,4	-2,0	-37,4	-16,8
2011	55,3	77,7	8,5	8,8	150,2	2012/11	-39,1	-45,1	-5,3	-38,3	-38,3
2012	33,7	42,7	16,3	92,6	2012/08	-50,6	-56,7	-24,1	-50,8	-50,8	

* Nell'indagine 2012 i collaboratori a progetto secondo il titolo di studio sono rilevati considerando unitamente la qualifica professionale con la semplice licenza relativa alla scuola dell'obbligo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

In conseguenza di tali andamenti, nel 2012 le assunzioni non stagionali di laureati rappresentano una quota pari al 14,5% del totale, superiore di 2 punti a quella che detenevano lo scorso anno e in aumento di 4 punti percentuali rispetto al 2008 (e di 6 rispetto al 2006). Nel 2012 si riducono invece le quote relative alla scuola dell'obbligo e alla qualifica professionale, confermando la tendenza di medio periodo che vede questi titoli di studio "pesare" sempre di meno nel processo di selezione delle risorse umane. Infine, la quota relativa maggiore spetta ancora alle assunzioni programmate di diplomati, pari al 41% come lo scorso anno.

**ASSUNZIONI NON STAGIONALI PROGRAMMATE DALLE IMPRESE PER LIVELLO DI ISTRUZIONE
ANNI 2008-2012
(QUOTE PERCENTUALI)**



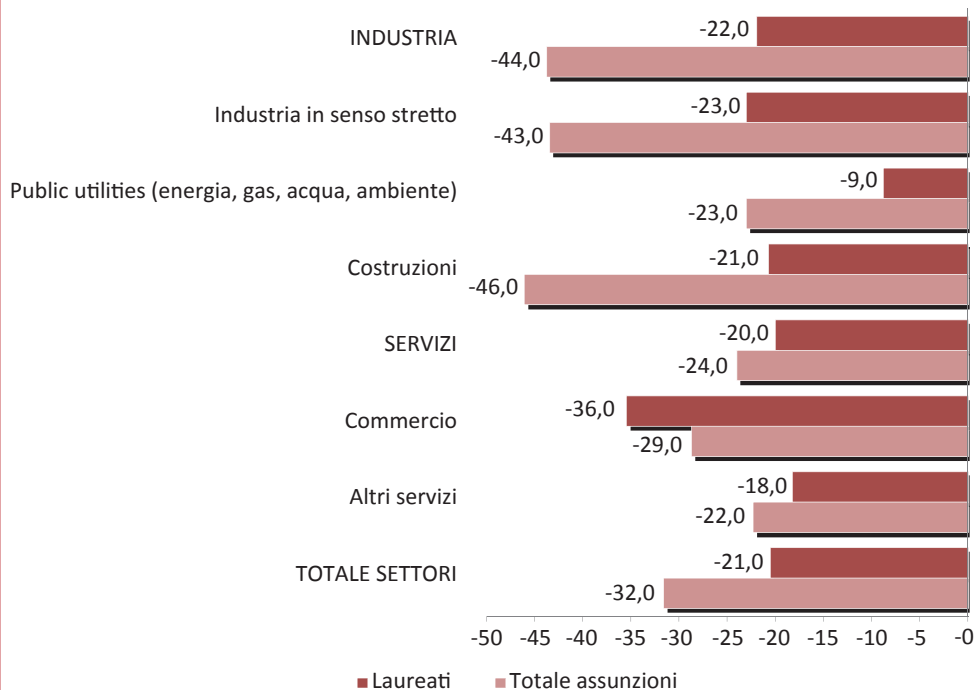
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

I laureati sono richiesti da tutte le classi dimensionali d'impresa, ma in misura maggiore da quelle di più grandi dimensioni (con almeno 500 dipendenti), le quali dovrebbero riservare loro oltre un terzo delle relative entrate previste nel 2012, seguite dalle imprese con meno di 10 dipendenti e da quelle medio-grandi (50-249 dipendenti), con quote attorno al 20%.

Secondo l'ottica settoriale, circa tre laureati su quattro troveranno impiego nei servizi, l'altro quarto nel settore industriale. Rispetto allo scorso anno le assunzioni di laureati si riducono maggiormente nell'industria (-22%), in particolare nell'industria in senso stretto (-23%), che nei servizi (-20%). Le riduzioni maggiori si registrano però non solo nei comparti industriali più colpiti dalla "nuova" recessione ma anche in alcuni dei servizi, in particolare il commercio.

Più nel dettaglio, nell'industria solo un comparto ha previsto per il 2012 un aumento delle assunzioni di laureati rispetto al 2011, vale a dire quello relativo ai lavori di impianto tecnico, riparazione, manutenzione e installazione di impianti (+8%). Al contrario, diversi segmenti industriali mostrano variazioni decisamente negative: industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali (-25%), industrie alimentari (-31%), industrie della gomma e delle materie plastiche (-32%), estrazione di minerali (-36%) e industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature (-40%).

ASSUNZIONI NON STAGIONALI DI LAUREATI E TOTALI PROGRAMMATE DALLE IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ (VARIAZIONI PERCENTUALI 2011-2012)



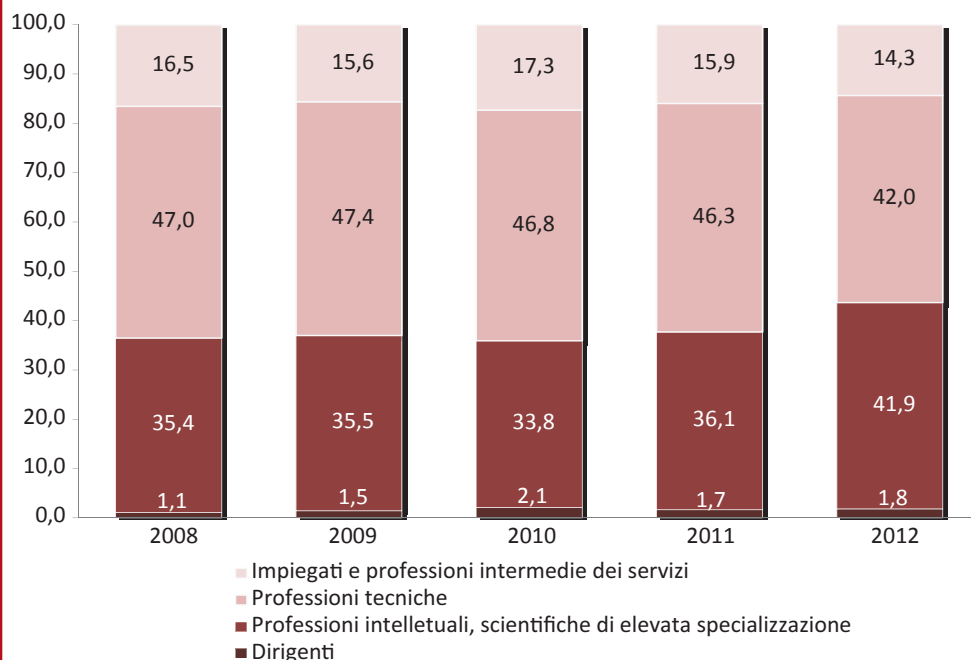
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Nei servizi, tra i comparti con previsioni in crescita figurano, nell'ordine, i servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone (+41%), i servizi dei media e della comunicazione (+36%), il turismo (+18%) e i servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone (+18%). Gli andamenti più negativi riguardano invece i servizi finanziari e assicurativi (-31%), il commercio all'ingrosso (-33%), il commercio al dettaglio (-39%) e gli studi professionali (-52%).

Le professioni che i laureati sono di norma chiamati a svolgere in azienda appartengono in larghissima maggioranza a due gruppi: le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (che rappresentano nel 2012 il 42% delle assunzioni non stagionali di laureati) e le professioni tecniche, con una percentuale analoga, cui si aggiunge un altro 2% di laureati chiamato dalle imprese a ricoprire ruoli dirigenziali². Una volta assunti dalle imprese, quindi, nove laureati su dieci andranno a svolgere le cosiddette professioni *high skill* (cioè l'insieme di quelle appena citate), a testimonianza della maggiore valorizzazione professionale riservata a coloro che possiedono un titolo universitario. Seguono poi le professioni impiegate, commerciali e dei servizi, con una quota del 14% sul totale.

² A partire dall'indagine 2012, il *Sistema Informativo Excelsior* ha adottato la nuova classificazione delle professioni Istat 2011, in base alla quale è stata ricostruita la serie storica delle assunzioni per figure e relativi gruppi professionali gerarchici. Si precisa, quindi, che tale serie non è perfettamente comparabile con quella, disponibile fino allo scorso anno, costruita sulla base della classificazione delle professioni Istat 2001.

**ASSUNZIONI NON STAGIONALI DI LAUREATI PROGRAMMATE DALLE IMPRESE PER GRUPPO PROFESSIONALE*
ANNI 2008-2012
(QUOTE PERCENTUALI)**



*Non figurano i gruppi professionali relativi alle professioni operaie specializzate, ai conduttori di impianti e macchinari fissi e mobili, e alle professioni non qualificate, in quanto il numero delle assunzioni è nullo o prossimo allo zero.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Per quanto riguarda il tipo di laurea e gli indirizzi di studio maggiormente richiesti dalle imprese³ nel 2012, la maggior parte della domanda “non stagionale” interesserà i laureati dell’*area economico-sociale*, con quasi 20mila richieste di assunzione, pari ad un terzo del totale.

Il secondo gruppo per domanda di laureati in valore assoluto è quello dell’*area architettura-ingegneria*, per la quale si prevedono poco più di 17mila nuovi ingressi nel 2012, corrispondenti a quasi il 30% del totale. Complessivamente, le richieste di ingegneri sono pari al 28% (più di 16mila in valori assoluti) delle assunzioni complessive di laureati, mentre la laurea in architettura e urbanistica incide solo per meno del 2% (circa 800 assunzioni).

Una quota appena superiore al 15% della domanda di laureati (corrispondente a circa 9mila unità) proviene dall’*area umanistica*, l’unica che, nel suo complesso, fa segnare un incremento rispetto allo scorso anno (+10,2%). Al suo interno, risultano in forte aumento le richieste per lauree a indirizzo letterario. Appaiono in crescita anche le lauree volte all’insegnamento e alla formazione, mentre si riduce, ma in misura abbastanza contenuta, l’indirizzo linguistico, che conta circa 1.600 assunzioni previste per quest’anno.

3 Si tiene a precisare che il presente commento sul fabbisogno dei laureati per indirizzo di studio si basa, salvo diversa indicazione, sui valori riproporzionati, secondo i quali le assunzioni per cui le imprese non hanno specificato il tipo di laurea o l’indirizzo preferito sono state ripartite in base alle proporzioni esplicitamente dichiarate. Nelle schede sintetiche sulle prospettive occupazionali per indirizzo di studio i valori non sono invece riproporzionati.

La quarta area in valore assoluto per assunzioni programmate di laureati è quella *medico-sanitaria*, con circa 6mila entrate previste, pari a quasi l'11% del totale, che risulta penalizzata soprattutto dalla forte contrazione delle assunzioni di medici e odontoiatri.

Segue poi l'area *scientifica* che nel 2012 dovrebbe assestarsi poco al di sotto delle 6mila assunzioni. I quattro gruppi che fanno parte di quest'area disciplinare sono molto diversi fra di loro: l'area comprende, oltre a quello prettamente scientifico (matematici, fisici e simili, con un totale di 2mila richieste), l'indirizzo chimico-farmaceutico (con quasi 3mila assunzioni), quello agrario (che figura tra le lauree meno richieste dalle imprese in termini assoluti), e quello geo-biologico.

La sesta e ultima area disciplinare, la più modesta per numerosità delle richieste da parte delle imprese (non più di 600 assunzioni), è infine l'*area giuridica*.

**ASSUNZIONI NON STAGIONALI DI LAUREATI PROGRAMMATE DALLE IMPRESE, PER TIPO DI LAUREA, INDIRIZZO DI STUDIO E AREA DISCIPLINARE - ANNO 2012
(VALORI ASSOLUTI IN MIGLIAIA* E COMPOSIZIONI PERCENTUALI)**

	Valori assoluti			Composizione %		
	TOTALE LAUREE	Laurea breve (3 anni)	Laurea Specialistica (5 anni)	TOTALE LAUREE	Laurea breve (3 anni)	Laurea Specialistica (5 anni)
UMANISTICA**	9,2	3,9	5,3	15,5	17,7	14,2
- Gr. Insegnamento	5,6	3,1	2,5	9,6	14,2	6,8
- Gr. Letterario	1,2	0,2	1,0	2,0	0,8	2,6
- Gr. Linguistico	1,6	0,3	1,3	2,7	1,4	3,4
- Gr. Psicologico	0,6	0,2	0,4	1,0	1,0	1,0
ECONOMICO-SOCIALE	19,9	4,9	14,9	33,7	22,7	40,2
- Gr. Economico-statistico	19,0	4,2	14,7	32,2	19,5	39,7
- Gr. Politico-sociale	0,9	0,7	0,2	1,5	3,2	0,5
SCIENTIFICA	5,7	2,6	3,1	9,6	11,8	8,3
- Gr. Agrario	0,3	0,1	0,1	0,5	0,6	0,4
- Gr. Chimico-farmaceutico	2,8	0,9	2,0	4,8	3,9	5,3
- Gr. Geo-biologico	0,5	0,1	0,4	0,8	0,3	1,1
- Gr. Scientifico	2,1	1,5	0,6	3,5	6,9	1,6
GIURIDICA	0,6	0,1	0,5	1,0	0,6	1,2
INGEGNERIA E ARCHITETTURA	17,3	4,4	12,9	29,3	20,2	34,7
- Gr. Architettura	0,8	0,3	0,5	1,4	1,4	1,4
- Gr. Ingegneria	16,5	4,1	12,4	28,0	18,9	33,3
MEDICA	6,3	5,9	0,5	10,8	27,0	1,3
- Gr. Medico-odontoiatrico	0,4	--	0,4	0,7	--	1,1
- Gr. Sanitario-paramedico	5,9	5,9	0,1	10,1	27,0	0,2
TOTALE	58,9	21,8	37,1	100,0	100,0	100,0

* Valori riproportinati: le assunzioni per cui le imprese non hanno specificato il tipo di laurea o l'indirizzo preferito sono state ripartite in base alle proporzioni esplicitamente dichiarate.

** Ricomprende anche una quota minima di assunzioni relative all'indirizzo di scienze motorie.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Oltre al titolo di studio, a cui le aziende attribuiscono un'elevata importanza, altre caratteristiche, personali e professionali, concorrono a delineare la figura del candidato "ideale" per le imprese private dell'industria e dei servizi.

Innanzitutto, una precedente esperienza di lavoro, maturata nel settore o nella professione che i candidati andranno a svolgere, si conferma un fattore importante nelle fasi

di selezione dei laureati, più che per le persone in possesso di altri titoli di studio. Nel 2012 le imprese richiedono infatti una specifica esperienza lavorativa, nella professione o nel settore, per il 65% delle assunzioni non stagionali di persone con titolo universitario.

Emerge anche una certa propensione da parte delle stesse imprese ad assumere giovani neo-laureati e a investire, eventualmente, nella formazione dei neoassunti. Per oltre la metà delle assunzioni non stagionali di laureati programmate nel 2012, infatti, le imprese hanno dichiarato di ritenere adatti anche giovani appena usciti dal sistema formativo. Inoltre, in circa quattro casi su dieci l'assunzione è espressamente "riservata" a laureati under 30, mentre le attività formative sia esterne che *on the job* (quest'ultime in prevalenza) interesseranno otto neoassunti con laurea su dieci.

Sul piano delle conoscenze, si conferma molto importante la padronanza di almeno una lingua straniera, che sarà richiesta a oltre la metà dei laureati (ma solo a un quarto dei diplomati, mentre nella media di tutti i titoli di studio è richiesta solo in un caso su cinque), segnalando, anche in tempi difficili, una strategia aziendale che punta sempre di più su personale altamente qualificato per aprirsi e restare competitiva anche sui mercati esteri. Se si passa al campo tecnologico, la capacità di utilizzo di strumenti informatici è ormai richiesta a tre laureati su quattro, cui si accompagna la quota di assunzioni per cui sono necessarie conoscenze di programmazione (13%).

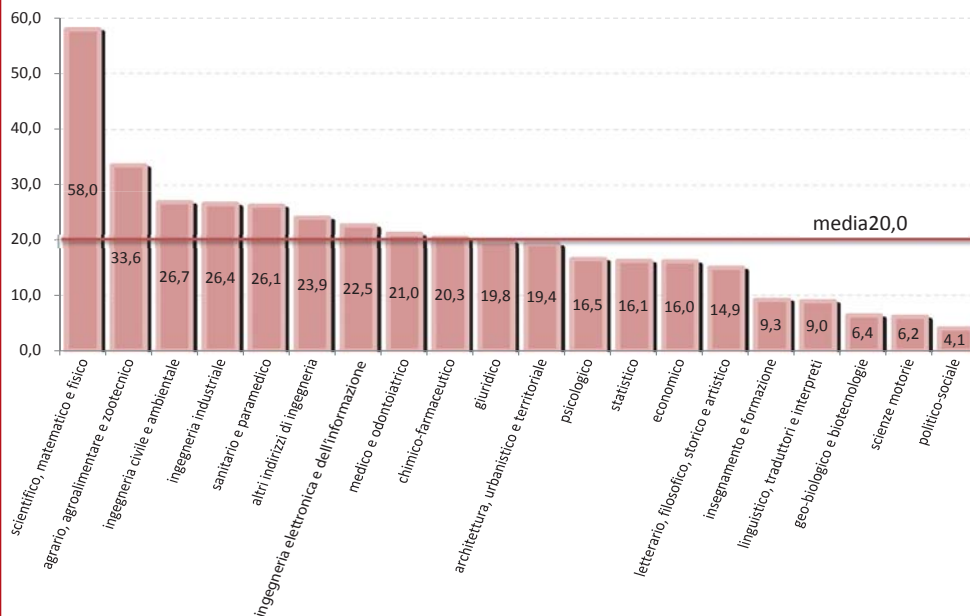
Un altro aspetto importante da considerare è la difficoltà che segnalano le imprese nel trovare le figure di cui necessitano, che nel caso dei laureati riguarda un'assunzione su cinque (20%; quattro punti in più della media di tutte le assunzioni, pari al 16%). Ciò conferma che, anche in una situazione in cui la domanda delle imprese è molto bassa – e quindi si confronta con un ampio eccesso di offerta – permane un evidente "mismatch" qualitativo, espressivo di una significativa differenza tra le figure richieste e quelle effettivamente disponibili. Questo è particolarmente rilevante per indirizzi⁴ come quello scientifico, matematico e fisico, per il quale 6 figure su 10 risultano difficili da reperire. Queste difficoltà appaiono piuttosto rilevanti e superiori alla media dei laureati anche per gli indirizzi agrario, agroalimentare e zootecnico (34%), di ingegneria civile e ambientale (27%), di ingegneria industriale (26%) e sanitario-paramedico (26%).

Le informazioni rilevate dall'indagine Excelsior si estendono da qualche anno anche alle competenze richieste al personale da assumere. Ciò costituisce un indubbio arricchimento delle tradizionali informazioni relative alle figure professionali e consente di evidenziare non solo gli effettivi fabbisogni delle imprese ma anche di ampliare la conoscenza delle motivazioni alla base delle difficoltà di reperimento segnalate dalle imprese stesse e del "mismatch" esistente fra domanda e offerta di lavoro. Queste informazioni forniscono inoltre elementi per un raccordo più funzionale tra la formazione scolastica e professionale e le esigenze del mondo del lavoro.

In questi ultimi anni alla rapida evoluzione qualitativa del fabbisogno occupazionale non ha corrisposto un'analoga "velocità" di adeguamento delle competenze (skills) possedute dai lavoratori, che non possono essere modificate in tempi brevi e con costi contenuti. Questo vale in particolare per le competenze più generali o trasversali, non riferite ad una specifica attività, che possono essere applicate per svolgere professioni diverse e in settori diversi e che le imprese normalmente richiedono al sistema formativo.

4 Sulla base delle assunzioni secondo gli indirizzi di studio esplicitamente dichiarati dalle imprese senza riproporzionare quelle per le quali l'indirizzo non è specificato.

**ASSUNZIONI NON STAGIONALI DI LAUREATI DI DIFFICILE REPERIMENTO, PER INDIRIZZO DI STUDIO
ANNO 2012
(QUOTE PERCENTUALI SUL TOTALE ASSUNZIONI DI INDIRIZZO*)**



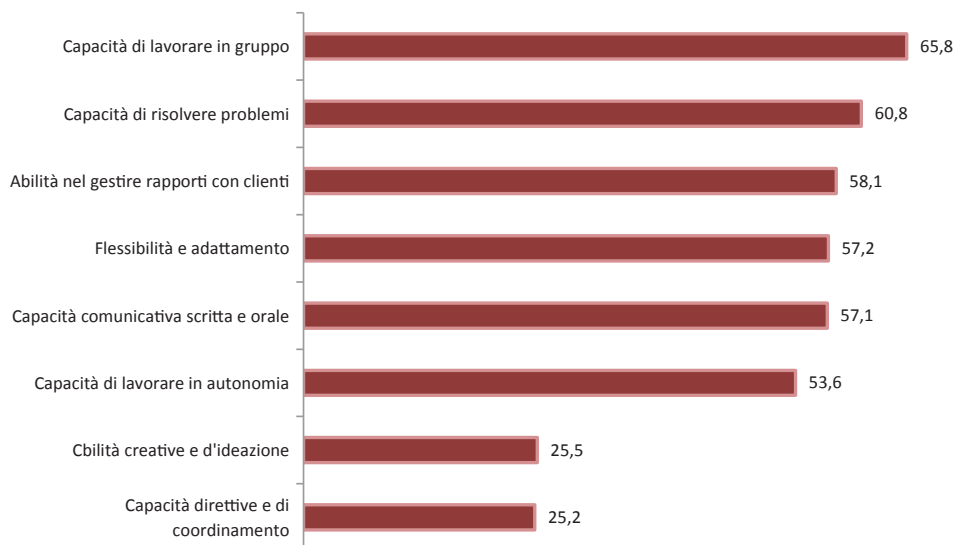
* Elaborazioni su valori non riproporzionati. Sono riportati solo i valori degli indirizzi esplicitamente dichiarati dalle imprese.
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

La conoscenza e il monitoraggio dei fabbisogni di competenze rappresenta quindi un passo significativo per la definizione di politiche sul versante della formazione e dell'occupazione che siano coerenti rispetto all'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e in grado di ridurre il gap tra lavoratori (possessori di skills) e imprese che cercano soggetti in grado di svolgere specifiche attività.

Le informazioni ricavate dall'indagine Excelsior, per quanto sintetiche, permettono di valutare le capacità, le abilità e le conoscenze che le imprese considerano di rilievo e le associano alle figure professionali che intendono assumere. Nello specifico dei laureati, merita innanzitutto evidenziare come diverse competenze siano ritenute molto importanti per oltre la metà delle assunzioni, a conferma di quanto essenziali siano le abilità trasversali secondo le imprese per lo svolgimento delle professioni richieste. La più importante è quella che si riferisce alla "capacità di lavorare in gruppo", requisito che viene segnalato come molto importante per quasi il 66% delle assunzioni non stagionali di laureati programmate nel corso del 2012. Anche la capacità di "problem solving" si dimostra di un certo rilievo, essendo stata indicata per poco meno del 61% delle figure di cui è stata prevista l'assunzione.

Al terzo, al quarto posto e al quinto posto, con un lieve distacco dalle prime due, si trovano l'"abilità nel gestire i rapporti con i clienti" (58% circa) e la "flessibilità e adattamento" assieme alla "capacità comunicativa scritta e orale" (entrambe al 57% circa). Piuttosto importante è anche la capacità di lavorare in autonomia (quasi 54%).

LE COMPETENZE TRASVERSALI CHE LE IMPRESE RITENGONO MOLTO IMPORTANTI PER LE ASSUNZIONI NON STAGIONALI DI LAUREATI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROFESSIONI RICHIESTE NEL 2012 (INCIDENZA PERCENTUALE DELLA MODALITÀ “MOLTO IMPORTANTE” DI OGNI COMPETENZA SUL TOTALE DELLE ASSUNZIONI NON STAGIONALI DI LAUREATI)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

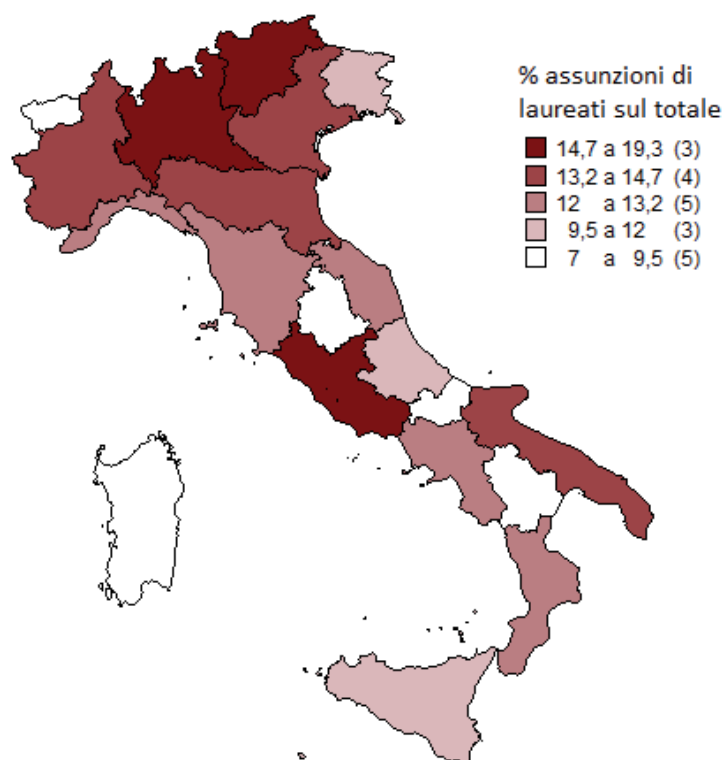
Per i laureati restano invece molto distanziate le altre due competenze rilevate in sede di indagine, vale a dire le “abilità creative e di ideazione” e la “capacità direttiva e di coordinamento” (entrambe al 25% circa): la prima verosimilmente richiesta solo per particolari professioni; la seconda, invece, non strettamente necessaria al momento dell’assunzione.

Volgendo infine uno sguardo al territorio, si rileva che il fabbisogno di coloro in possesso del titolo universitario da parte delle imprese industriali e dei servizi è più consistente nelle regioni del Nord Ovest, dove si concentrerà il 37% delle assunzioni non stagionali di laureati previste in Italia per il 2012 (da sola la Lombardia dovrebbe attestarsi al 27% del totale). Rispetto al 2011, il Nord Ovest e l'Italia Centrale presentano riduzioni della domanda di laureati superiori alla media, e pari al -25/26% a fronte del -21% nazionale. Nel Nord Ovest emerge la riduzione particolarmente marcata del Piemonte (-35%).

All’opposto, il Nord Est e il Mezzogiorno registrano contrazioni più limitate delle previsioni di assunzione di laureati (-13/14%), grazie alle contenute riduzioni del Veneto (-11%) e della Campania (-8%) e alla stabilità della Puglia e della Calabria.

Dal punto di vista dell’incidenza dei laureati sul complesso delle assunzioni previste in ciascun territorio, è ancora il Nord Ovest a evidenziare il “peso” maggiore: per ogni 100 posti di lavoro programmati in entrata dalle imprese quest’anno in tale area, 18 dovrebbero essere destinati a persone in possesso del titolo universitario, quota decisamente superiore alla media nazionale (14,5%). Anche il Centro supera di poco la media italiana, con una quota pari al 15%. Nel Mezzogiorno, invece, questa incidenza è più bassa (11%).

ASSUNZIONI NON STAGIONALI DI LAUREATI PROGRAMMATE DALLE IMPRESE PER REGIONE - ANNO 2012
(INCIDENZA PERCENTUALE SUL TOTALE REGIONALE)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Del resto, questa “graduatoria” delle regioni italiane secondo l’incidenza delle assunzioni di laureati sui rispettivi totali è per certi versi strutturale, legata soprattutto ai diversi assetti merceologici e produttivi dei territori, ai quali corrisponde una forza lavoro qualitativamente diversa, anche per titolo e livello di studi. Sono solo cinque le regioni che presentano un’incidenza di laureati sul totale delle assunzioni uguale o superiore alla media nazionale: Lombardia, Lazio, Trentino Alto Adige, Piemonte e Emilia Romagna. La prima regione del Mezzogiorno è la Puglia, con una quota appena inferiore al 14%.

**Le prospettive occupazionali
per indirizzo di studio**

INDIRIZZO ARCHITETTURA, URBANISTICO E TERRITORIALE

Le opportunità sul territorio

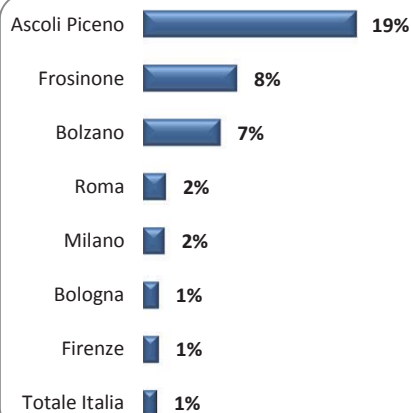
A questo indirizzo fanno riferimento i corsi di laurea in architettura, in disegno industriale, moda, design, grafica, comunicazione, in pianificazione territoriale ed in storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali. I primi due sono i corsi di laurea che offrono le maggiori opportunità di lavoro dipendente presso le imprese private, le cui richieste per il 2012 si attestano complessivamente alle 740 unità, con un calo rispetto al triennio precedente più contenuto rispetto alla media delle altre lauree. Molti di questi laureati si orientano però verso la libera professione o il settore pubblico.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	2008	Media 2009-2011	2012
Nord Ovest	440	240	260
Piemonte	120	90	30
Val d'Aosta	--	--	--
Lombardia	230	130	230
Liguria	90	20	--
Nord Est	290	160	130
Trentino A. A.	60	20	40
Veneto	120	70	30
Friuli V. G.	20	--	--
Emilia-Romagna	90	50	50
Centro	250	230	270
Toscana	--	40	50
Umbria	80	--	--
Marche	50	--	30
Lazio	100	180	190
Sud e Isole	160	170	90
Abruzzo	40	--	--
Molise	--	--	--
Campania	70	60	--
Puglia	--	30	--
Basilicata	--	--	--
Calabria	--	20	--
Sicilia	20	50	30
Sardegna	--	--	--
Totale Italia	1.140	810	740

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2012



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Le 740 assunzioni previste di laureati con questo indirizzo rappresentano circa l'1% delle assunzioni totali di laureati. Fra le diverse province, queste lauree hanno maggiore rilevanza ad Ascoli Piceno (con il 19% delle assunzioni totali di laureati), Frosinone (8%) e Bolzano (7%).

INDIRIZZO ARCHITETTURA, URBANISTICO E TERRITORIALE

Le caratteristiche delle assunzioni

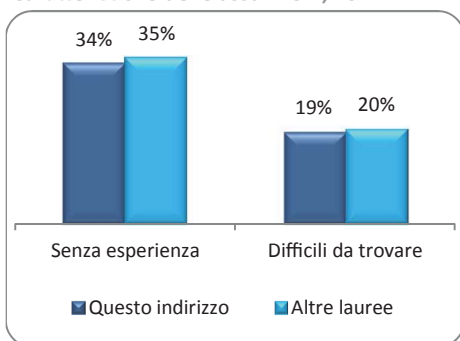
Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↗
Assunzioni difficili da reperire	↘

(anno 2012 rispetto alla media 2009-2011)

Come per gli altri indirizzi di laurea, in circa un terzo dei casi le imprese si dichiarano disponibili ad assumere giovani senza una esperienza di lavoro specifica. Tale disponibilità, che è in aumento rispetto al triennio precedente, si accompagna ad una diminuzione delle difficoltà segnalate dalle imprese nel trovare i profili ricercati: per il 2012 tali difficoltà si fermano al 19% dei casi. Quasi il 40% delle richieste di questi laureatiriguarderà in modo specifico i giovani con meno di 30 anni.

Caratteristiche delle assunzioni, 2012

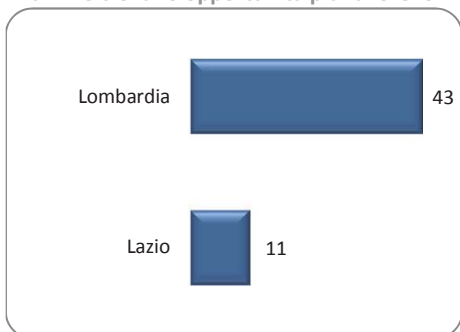


(quote % sulle assunzioni totali)

Per il 23% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2012 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

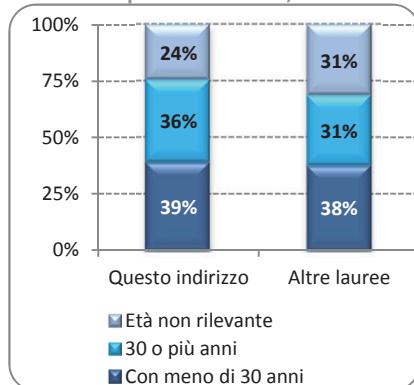
28

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

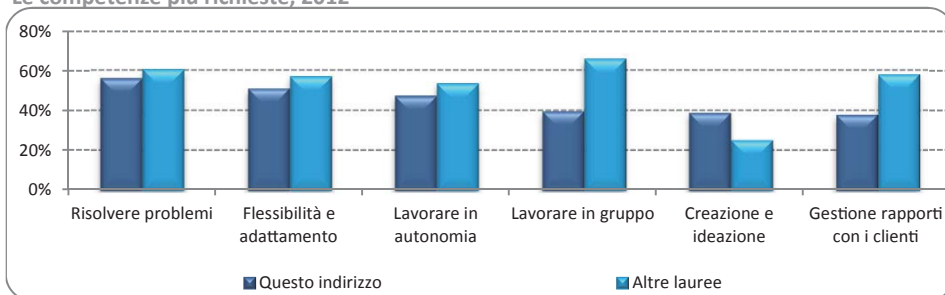
Assunzioni per classe di età, 2012



INDIRIZZO ARCHITETTURA, URBANISTICO E TERRITORIALE

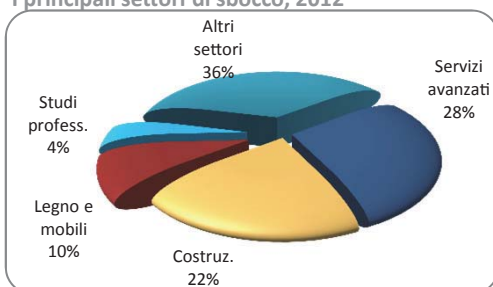
Competenze e sbocchi professionali

Le competenze più richieste, 2012



(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

I principali settori di sbocco, 2012



Questi laureati trovano opportunità di lavoro soprattutto nei servizi avanzati di progettazione e consulenza tecnica, nelle costruzioni, nelle industrie manifatturiere, in particolare del legno e del mobile, per professioni nel campo dell'industrial design e, naturalmente, negli studi di architettura.

Le competenze che le imprese richiedono loro sono innanzitutto la capacità di risolvere problemi, oltre alla flessibilità e alla capacità di adattamento,

29

Le professioni più richieste, 2012

	Con questa laurea	Con un'altra formazione
Architetto	200	--
Disegnatore di mobili e arredamenti	110	50
Progettista edile	100	340
Disegnatore tecnico	100	860
Tecnico esperto del recupero dei terreni	30	--
Stilista	20	20
Tecnico quadrista alla produzione di energia	20	--
Totale prime sette professioni	590	1.280
Altre professioni	150	9.790
Totale	740	11.070

Per le sette professioni di maggiore sbocco per questi laureati, è molto alta la concorrenza da parte di persone con un'altra formazione: alle 590 assunzioni previste, se ne aggiungono 1.280 per cui le imprese sono disposte ad assumere candidati con un altro titolo di studio.

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

INDIRIZZO CHIMICO-FARMACEUTICO

Le opportunità sul territorio

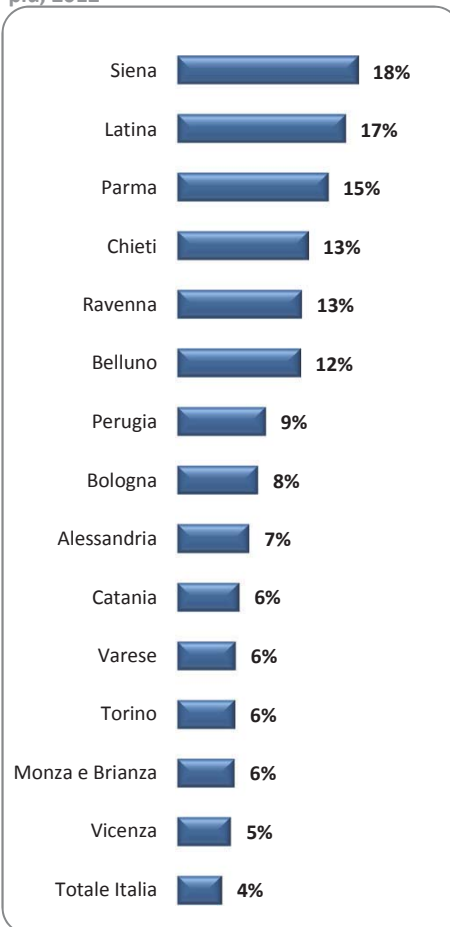
Questo indirizzo comprende, oltre ai corsi di laurea in chimica e in farmacia, le lauree in informazione scientifica sul farmaco, nutrizione, tossicologia, cosmesi ed erboristeria. Chi è in possesso di queste lauree ha buone opportunità di inserimento professionale, sebbene anche in questo caso, per effetto della crisi, il numero complessivo di richieste sia inferiore rispetto agli anni precedenti: le assunzioni previste per il 2012 sono oltre 2.600, il 4% delle

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	2008	Media 2009- 2011	2012
Nord Ovest	1.450	1.290	960
Piemonte	300	190	250
Val d'Aosta	--	--	--
Lombardia	1.000	1.010	650
Liguria	150	80	60
Nord Est	930	740	670
Trentino A. A.	30	30	20
Veneto	440	310	220
Friuli V. G.	50	30	30
Emilia-Romagna	400	360	390
Centro	1.480	890	560
Toscana	610	380	210
Umbria	20	60	40
Marche	120	90	50
Lazio	740	360	270
Sud e Isole	1.040	770	430
Abruzzo	100	50	80
Molise	--	--	--
Campania	490	180	90
Puglia	60	120	70
Basilicata	40	--	20
Calabria	50	100	30
Sicilia	70	190	100
Sardegna	230	100	40
Totale Italia	4.900	3.680	2.620

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2012



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

INDIRIZZO CHIMICO-FARMACEUTICO

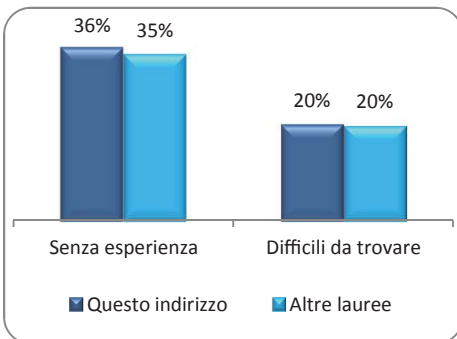
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati senza esperienza	=
Assunzioni difficili da reperire	↓

(anno 2012 rispetto alla media 2009-2011)

Caratteristiche delle assunzioni, 2012



(quote % sulle assunzioni totali)

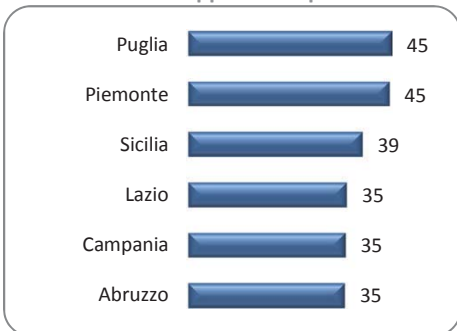
Come per gli altri indirizzi di laurea, ed analogamente a quanto emerso per gli anni precedenti, in oltre un terzo dei casi le imprese sono disponibili ad assumere giovani senza una esperienza di lavoro specifica.

Le imprese ritengono anche di avere meno difficoltà che non negli anni scorsi a trovare i candidati di cui avranno bisogno (20% le difficoltà di reperimento segnalate per il 2012).

Inoltre, più di un terzo delle richieste riguarderà in modo specifico i giovani

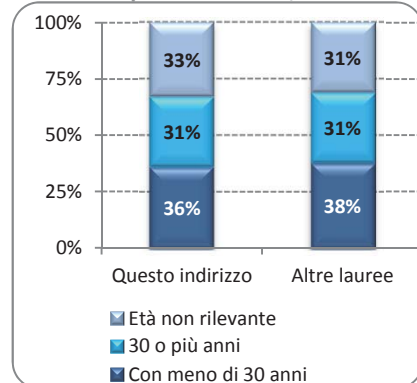
Per il 23% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2012 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

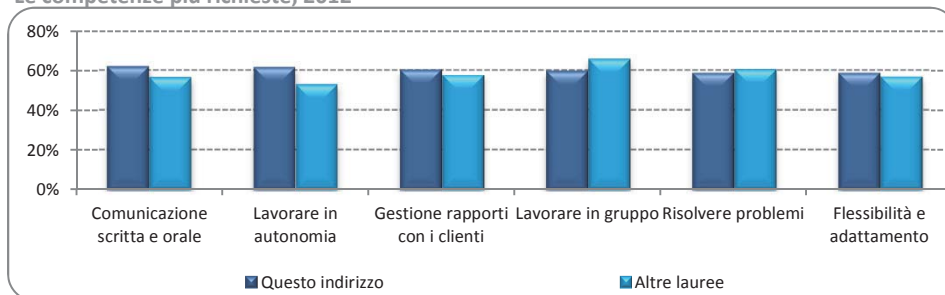
Assunzioni per classe di età, 2012



INDIRIZZO CHIMICO-FARMACEUTICO

Competenze e sbocchi professionali

Le competenze più richieste, 2012



(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

I principali settori di sbocco, 2012



Per i laureati di questo indirizzo, quasi due opportunità di lavoro su cinque provengono dalle farmacie mentre le altre si concentrano nelle grandi industrie farmaceutiche e nei servizi avanzati. Oltre a quella del farmacista, la professione più richiesta è quella dell'informatore scientifico del farmaco (14% del totale), seguita dalle professioni collegate alle analisi di laboratorio e alla ricerca chimica.

32

Le professioni più richieste, 2012

	Con questa laurea	Con un'altra formazione
Farmacista	1.010	--
Informatore scientifico del farmaco	380	60
Ricercatore chimico	230	--
Tecnico di laboratorio chimico	150	170
Ricercatore nel settore chimico	140	--
Analista chimico	110	50
Responsabile produzione e controllo qualità	100	460
Totale prime sette professioni	2.110	750
Altre professioni	510	13.210
Totale	2.620	13.960

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Per le sette professioni di maggiore sbocco per questi laureati, si rileva poca concorrenza da parte di persone con un'altra formazione, ad eccezione del tecnico di laboratorio chimico e del responsabile produzione e controllo qualità. Per queste sette professioni le imprese assumeranno 750 candidati con un altro titolo di studio.

INDIRIZZO ECONOMICO E STATISTICO

Le opportunità sul territorio

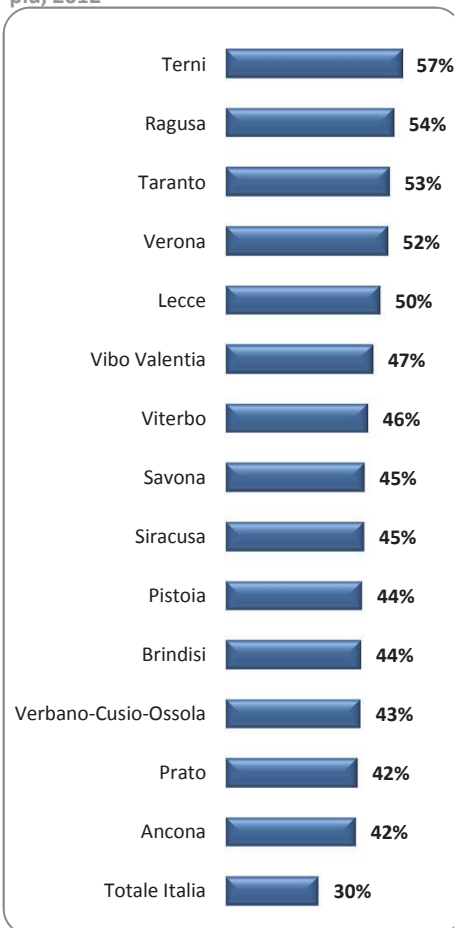
L'indirizzo di studi economico e statistico si conferma anche per il 2012 come quello che offre il maggior numero di sbocchi professionali nelle imprese private dell'industria e dei servizi: sono infatti oltre 17.600 le assunzioni programmate nell'anno di laureati con questo indirizzo di studi, pari al 30% circa delle opportunità di lavoro disponibili per i laureati in Italia nel corso dell'anno. Il calo che si osserva rispetto al triennio precedente è, inoltre, più contenuto di quello che interessa gli altri indirizzi di laurea.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	2008	Media 2009- 2011	2012
Nord Ovest	10.440	7.870	6.430
Piemonte	1.990	1.550	1.150
Val d'Aosta	70	20	20
Lombardia	7.790	5.860	4.880
Liguria	580	440	390
Nord Est	6.230	4.740	4.350
Trentino A. A.	700	380	340
Veneto	2.180	1.880	1.970
Friuli V. G.	760	490	340
Emilia-Romagna	2.590	2.000	1.700
Centro	5.960	4.650	3.530
Toscana	1.410	1.030	970
Umbria	310	240	170
Marche	710	390	410
Lazio	3.530	3.000	1.980
Sud e Isole	4.500	3.520	3.310
Abruzzo	490	370	170
Molise	60	80	50
Campania	1.330	890	570
Puglia	870	730	1.040
Basilicata	120	150	80
Calabria	400	310	340
Sicilia	890	610	800
Sardegna	350	380	250
Totale Italia	27.130	20.780	17.630

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2012



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

INDIRIZZO ECONOMICO E STATISTICO

Le caratteristiche delle assunzioni

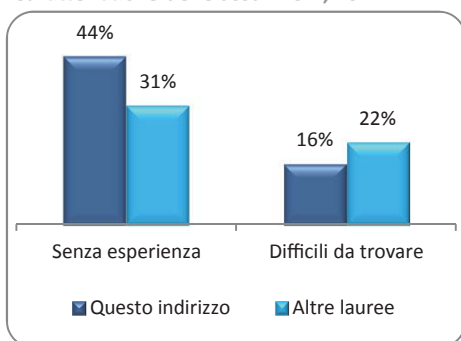
Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati senza esperienza	=
Assunzioni difficili da reperire	=

(anno 2012 rispetto alla media 2009-2011)

Per i laureati con questo indirizzo di studi vi è molta più disponibilità da parte delle imprese ad inserire giovani senza una esperienza specifica: tale disponibilità è offerta al 44% dei candidati (a fronte del 31% dei laureati di altri indirizzi). Anche per questo motivo, le imprese segnalano minori difficoltà del trovare i profili di cui hanno bisogno. Viceversa, ai fini di una possibile assunzione, il fattore età assume un peso maggiore che non per gli altri laureati: nel 50% dei casi, infatti, le imprese richiedono candidati con meno di 30 anni.

Caratteristiche delle assunzioni, 2012



(quote % sulle assunzioni totali)

Per il 16% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2012 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

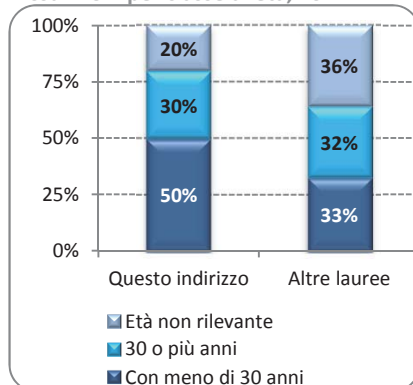
34

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

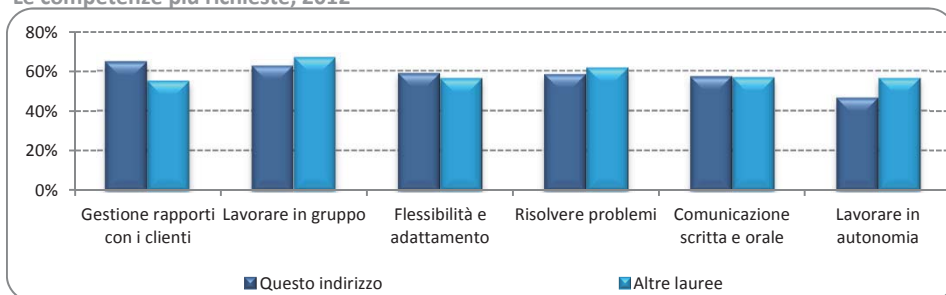
Assunzioni per classe di età, 2012



INDIRIZZO ECONOMICO E STATISTICO

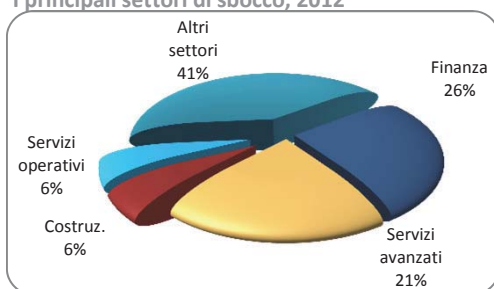
Competenze e sbocchi professionali

Le competenze più richieste, 2012



(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

I principali settori di sbocco, 2012



Quasi la metà dei laureati di questo indirizzo di studi, i cui profili professionali di inserimento sono molto diversificati, trova opportunità di lavoro nel settore della finanza, credito e assicurazioni e nei servizi del terziario avanzato; la restante metà si distribuirà invece in modo trasversale negli altri settori.

Le competenze più richieste dalle imprese sono soprattutto la capacità di gestire i rapporti con la clientela e la capacità di lavorare in gruppo.

35

Le professioni più richieste, 2012

	Con questa laurea	Con un'altra formazione
Addetto all'amministrazione	2.700	9.740
Addetto allo sportello bancario	1.810	1.220
Consulente di gestione aziendale	860	--
Analista contabile	780	--
Addetto marketing	780	710
Revisore contabile	770	--
Addetto alla contabilità	700	5.440
Totale prime sette professioni	8.390	17.120
Altre professioni	9.240	57.640
Totale	17.630	74.760

Per le sette professioni di maggiore sbocco per questi laureati, è molto alta la concorrenza da parte di persone con un'altra formazione: alle 8.390 assunzioni previste, se ne aggiungono oltre 17.000 per cui le imprese sono disposte ad assumere candidati con un altro titolo di studio.

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

INDIRIZZO GEO-BIOLOGICO E BIOTECNOLOGIE

Le opportunità sul territorio

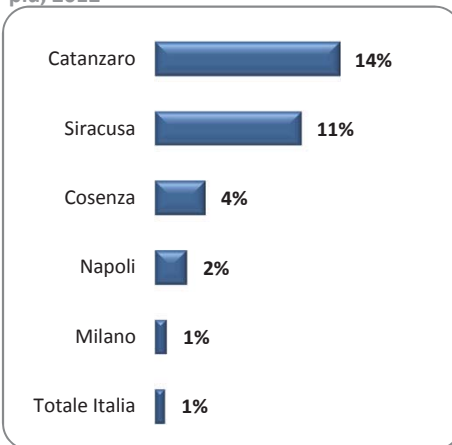
Questo indirizzo comprende i corsi di laurea in scienze biologiche, geologiche, ambientali e della natura, geografiche e in biotecnologie. Le opportunità di inserimento professionale per chi è in possesso di queste lauree sono nel complesso piuttosto contenute: le assunzioni programmate dalle imprese dell'industria e dei servizi per il 2012 raggiungono le 440 unità, alle quali si aggiungono le opportunità di lavoro nel settore agricolo, escluso però dalla presente analisi.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	Media		
	2008	2009-2011	2012
Nord Ovest	180	140	120
Piemonte	50	--	--
Val d'Aosta	--	--	--
Lombardia	130	100	110
Liguria	--	30	--
Nord Est	150	90	50
Trentino A. A.	--	--	--
Veneto	60	20	--
Friuli V. G.	30	20	--
Emilia-Romagna	50	40	--
Centro	120	100	60
Toscana	40	--	--
Umbria	--	--	--
Marche	--	--	--
Lazio	60	80	30
Sud e Isole	280	220	210
Abruzzo	30	--	--
Molise	--	--	--
Campania	110	80	50
Puglia	30	40	30
Basilicata	--	--	--
Calabria	30	--	50
Sicilia	60	60	60
Sardegna	--	--	--
Totale Italia	720	560	440

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2012



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Le 440 assunzioni previste di laureati con questo indirizzo rappresentano circa l'1% delle assunzioni totali di laureati. Fra le diverse province, queste lauree hanno maggiore rilevanza a Catanzaro (con il 14% delle assunzioni totali di laureati), Siracusa (11%) e Cosenza (4%).

INDIRIZZO GEO-BIOLOGICO E BIOTECNOLOGIE

Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

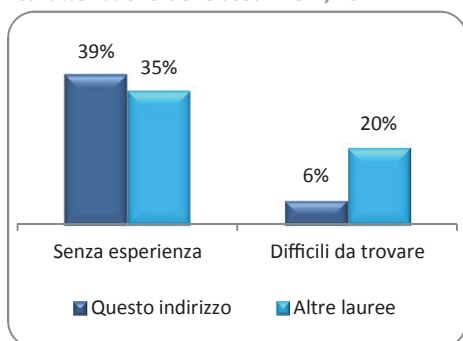
Assunzioni di questi laureati senza esperienza	=
Assunzioni difficili da reperire	↓

(anno 2012 rispetto alla media 2009-2011)

In misura leggermente maggiore rispetto agli altri indirizzi di laurea, le imprese sono disponibili ad assumere laureati senza una esperienza di lavoro specifica e, in parte anche per questo motivi, ritengono di non avere particolari difficoltà nel trovare i candidati cui hanno bisogno.

Poiché indicano con una certa frequenza l'esigenza di una formazione post laurea, solo nel 20% dei casi richiedono in maniera esplicita giovani con meno di 30 anni (38% per le altre lauree).

Caratteristiche delle assunzioni, 2012

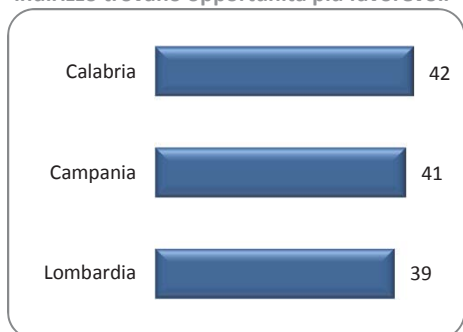


(quote % sulle assunzioni totali)

Per il 28% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2012 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

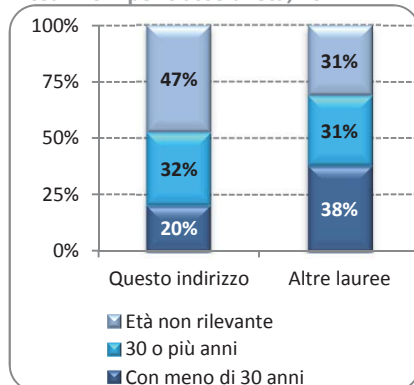
37

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

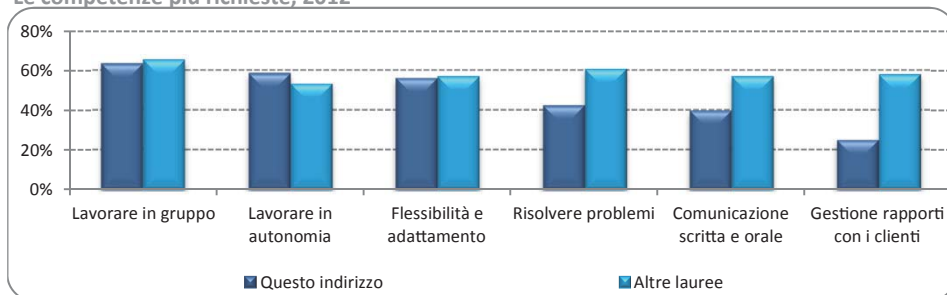
Assunzioni per classe di età, 2012



INDIRIZZO GEO-BIOLOGICO E BIOTECNOLOGIE

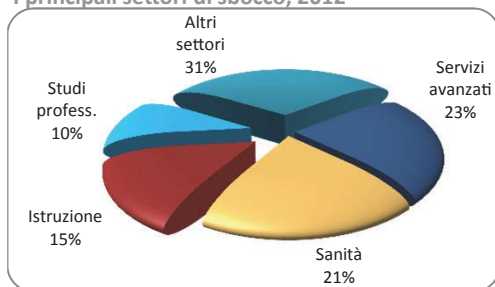
Competenze e sbocchi professionali

Le competenze più richieste, 2012



(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

I principali settori di sbocco, 2012



I laureati nelle discipline geo -biologiche e biotecnologiche vengono in buona parte inseriti nelle imprese che offrono servizi avanzati di consulenza tecnica, nella sanità, nel settore dell'istruzione privata o negli studi professionali. La maggior parte dei profili professionali più ricercati sono molto specializzati, e tra le competenze che le imprese ritengono più importanti sono la capacità di lavorare in *team*, ma anche quella di lavorare in autonomia.

Le professioni più richieste, 2012

	Con questa laurea	Con un'altra formazione
Biologo	90	--
Professore di scuola secondaria superiore	70	1.200
Ricercatore clinico	60	40
Analista chimico	40	120
Tecnico rilevatore geofisico	30	--
Tecnico sicurezza ambiente lavorativo	30	350
Totale prime sei professioni	320	1.720
Altre professioni	120	7.990
Totale	440	9.710

Per le sei professioni di maggiore sbocco per questi laureati, è molto alta la concorrenza da parte di persone con un'altra formazione: alle oltre 300 assunzioni previste, se ne aggiungono circa 1.700 per cui le imprese sono disposte ad assumere candidati con un altro titolo di studio.

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

INDIRIZZO GIURIDICO

Le opportunità sul territorio

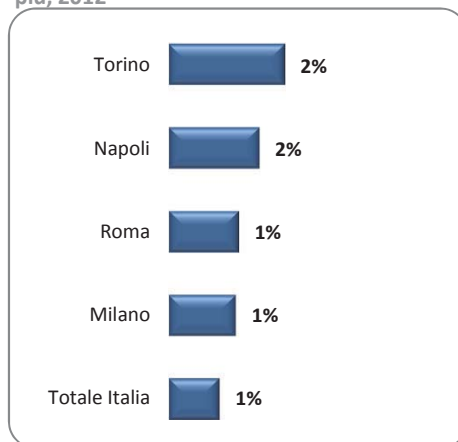
I corsi di laurea che rientrano in questo indirizzo di studi sono giurisprudenza e scienze dei servizi giuridici. Molti laureati in questo indirizzo si orientano verso la libera professione. Le opportunità di lavoro dipendente nelle imprese private non sono particolarmente numerose, e, per il 2012 si attestano alle 560 unità, con un calo che risulta più accentuato rispetto a quello che ha caratterizzato le assunzioni previste per gli altri indirizzi di studi.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	2008	Media 2009-2011	2012
Nord Ovest	620	520	230
Piemonte	180	80	70
Val d'Aosta	--	--	--
Lombardia	390	410	140
Liguria	40	20	--
Nord Est	490	300	80
Trentino A. A.	40	20	--
Veneto	190	100	30
Friuli V. G.	100	80	--
Emilia-Romagna	160	90	30
Centro	510	200	140
Toscana	60	30	--
Umbria	--	--	--
Marche	20	--	--
Lazio	410	160	110
Sud e Isole	370	130	110
Abruzzo	--	--	--
Molise	50	--	--
Campania	150	50	40
Puglia	20	--	20
Basilicata	--	--	--
Calabria	60	--	--
Sicilia	60	--	30
Sardegna	20	20	--
Totale Italia	1.990	1.150	560

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2012



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Le 560 assunzioni previste di laureati con questo indirizzo rappresentano circa l'1% delle assunzioni totali di laureati. Fra le diverse province, queste lauree risultano leggermente più rilevanti a Torino e a Napoli (con il 2% delle assunzioni totali di laureati).

INDIRIZZO GIURIDICO

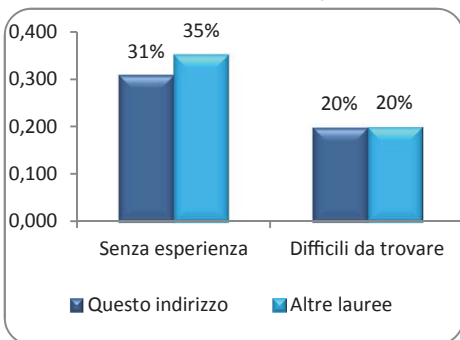
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↗
Assunzioni difficili da reperire	=

(anno 2012 rispetto alla media 2009-2011)

Caratteristiche delle assunzioni, 2012



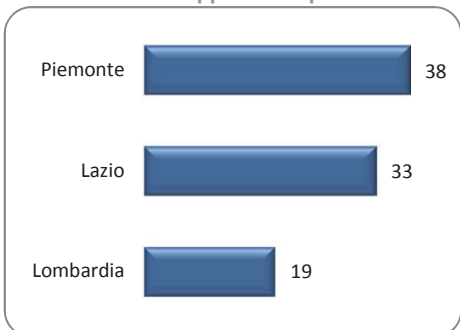
(quote % sulle assunzioni totali)

Aumenta la disponibilità delle imprese ad inserire giovani senza esperienza specifica, anche se tale disponibilità rimane comunque lievemente al di sotto di quella che caratterizza i laureati degli altri indirizzi di studi (31% contro 35%). Mentre è in linea con la media generale la quota di assunzioni per le quali le imprese ritengono di avere difficoltà nel trovare i profili ricercati. In quasi la metà dei casi, però, le imprese dichiarano la propria disponibilità ad assumere candidati anche con più di 30 anni, poiché con una certa frequenza richiedono una formazione post-laurea.

Per il 23% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2012 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

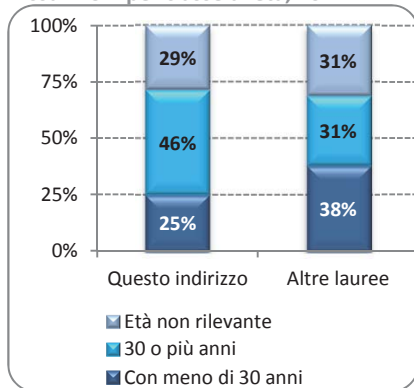
40

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

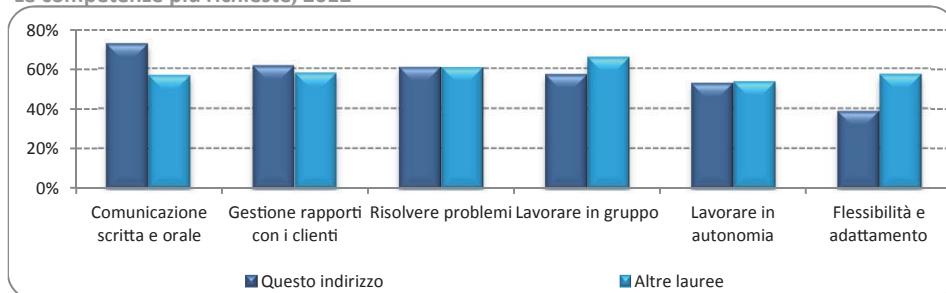
Assunzioni per classe di età, 2012



INDIRIZZO GIURIDICO

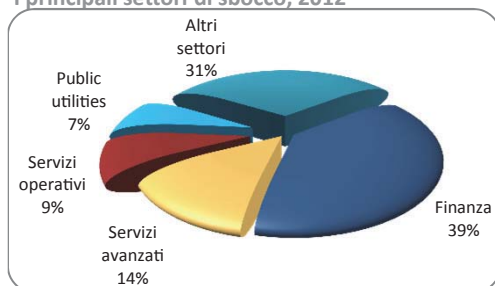
Competenze e sbocchi professionali

Le competenze più richieste, 2012



(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

I principali settori di sbocco, 2012



Il 40% circa degli sbocchi lavorativi di questilaureatisono concentratinel settore dei servizi finanziari, bancari ed assicurativi, un altro 14% nei servizi avanzatiale imprese, seguitidai servizi operativi e dalle public utilities. In conseguenza della specializzazione conseguita, i neoassuntisono chiamati a svolgere professioni "tipiche" di questo corso di studi. Naturalmente, la competenza trasversale più richiesta dalle imprese a questilaureatìè la capacità di comunicazione scritta e

41

Le professioni più richieste, 2012

	Con questa laurea	Con un'altra formazione
Addetto consulenza legale	90	--
Liquidatore d'assicurazioni	90	40
Tecnico esperto in normative	60	40
Responsabile dei servizi legali	50	--
Avvocato	40	--
Assuntore rischi tecnologici	40	40
Professore di scuola secondaria superiore	40	1.230
Totale prime sette professioni	400	1.340
Altre professioni	160	4.020
Totale	560	5.360

Per le sette professioni di maggiore sbocco per questi laureati, è molto alta la concorrenza da parte di persone con un'altra formazione: alle 400 assunzioni previste, se ne aggiungono 1.340 per cui le imprese sono disposte ad assumere candidati con un altro titolo di studio.

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

INDIRIZZO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

Le opportunità sul territorio

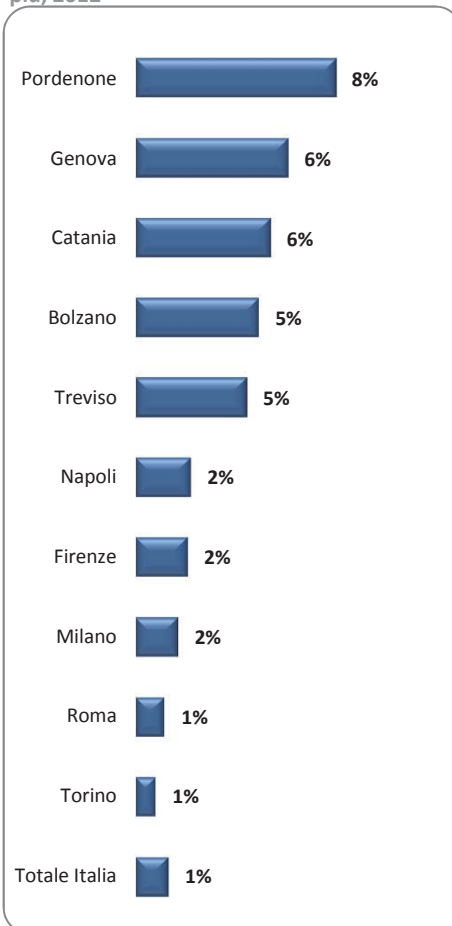
Questo indirizzo raggruppa le lauree in ingegneria civile e ambientale e quelle in ingegneria edile. Le richieste delle imprese per questo tipo di lauree raggiunge nel 2012 le 800 unità circa, con un calo rispetto al triennio precedente superiore a quello che, per effetto della crisi economica, ha caratterizzato complessivamente la generalità dei programmi occupazionali delle imprese italiane. La gran parte delle opportunità di inserimento lavorativo sono nel Nord Ovest ed in particolare in Lombardia.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	2008	Media 2009-2011	2012
Nord Ovest	770	700	320
Piemonte	170	150	50
Val d'Aosta	--	--	--
Lombardia	530	500	200
Liguria	60	50	60
Nord Est	720	480	190
Trentino A. A.	80	50	30
Veneto	290	160	90
Friuli V. G.	40	30	30
Emilia-Romagna	320	250	40
Centro	570	510	150
Toscana	110	90	40
Umbria	--	--	--
Marche	80	40	20
Lazio	370	370	80
Sud e Isole	660	790	150
Abruzzo	40	30	--
Molise	--	--	--
Campania	110	500	60
Puglia	300	70	--
Basilicata	--	--	--
Calabria	30	--	--
Sicilia	120	110	50
Sardegna	40	60	--
Totale Italia	2.720	2.490	800

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2012



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

INDIRIZZO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

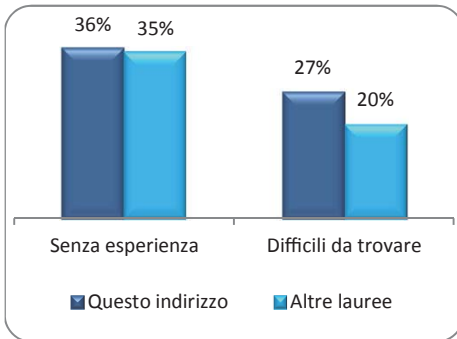
Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↗
Assunzioni difficili da reperire	=

(anno 2012 rispetto alla media 2009-2011)

Nonostante la riduzione del numero di assunzioni previste e l'aumento della disponibilità delle imprese ad inserire giovani senza esperienza specifica (36% del totale), non diminuisce la quota di candidate che le imprese ritengono difficili da trovare. Tale quota rimane infatti, per le lauree di questo indirizzo, superiore a quella relativa alle lauree degli altri indirizzi.

A differenza di quanto si osserva per le altre lauree, inoltre, vi è una maggiore disponibilità all'assunzione di candidati non più giovanissimi, con oltre 30 anni.

Caratteristiche delle assunzioni, 2012

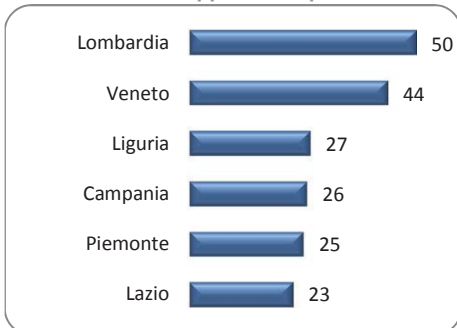


(quote % sulle assunzioni totali)

Per il 13% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2012 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

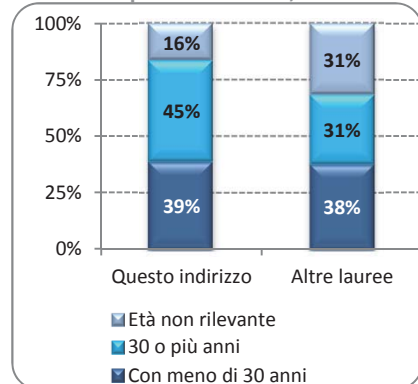
43

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

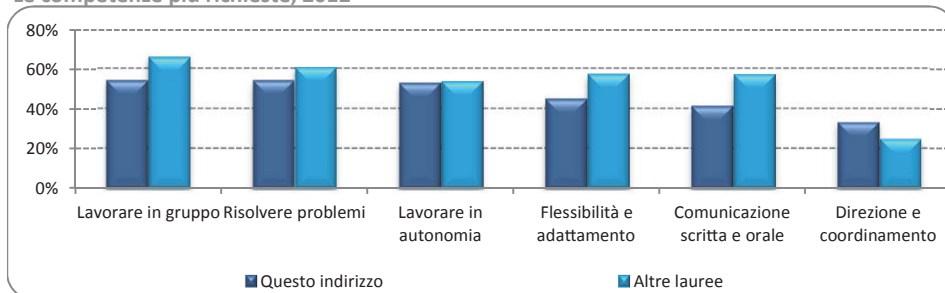
Assunzioni per classe di età, 2012



INDIRIZZO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

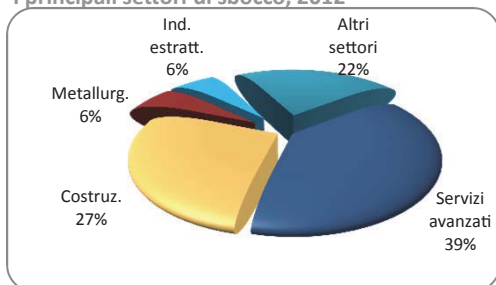
Competenze e sbocchi professionali

Le competenze più richieste, 2012



(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

I principali settori di sbocco, 2012



Questi laureati sono richiesti soprattutto nelle imprese dei servizi avanzati di progettazione e consulenza tecnica (il 39% delle assunzioni) e nelle costruzioni (27%). Oltre alle professioni più strettamente connesse all'edilizia, vi sono alcune opportunità anche per quelle connesse all'ambiente e allo sviluppo di infrastrutture.

Le competenze più richieste sono la capacità di lavorare in gruppo e la capacità di risolvere problemi.

Le professioni più richieste, 2012

	Con questa laurea	Con un'altra formazione
Progettista edile	190	250
Esperto di ingegneria idraulica	140	--
Tecnico dell'ambiente	70	--
Progettista trasporti e infrastrutture	60	30
Direttore tecnico di cantiere	50	40
Tecnico di cantiere edile	40	460
Tecnico sicurezza ambiente lavorativo	30	350
Totale prime sette professioni	580	1.140
Altre professioni	220	7.800
Totale	800	8.940

Per le sette professioni di maggiore sbocco per questi laureati, è molto alta la concorrenza da parte di persone con un'altra formazione: alle 580 assunzioni previste, se ne aggiungono 1.140 per cui le imprese sono disposte ad assumere candidati con un altro titolo di studio.

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

INDIRIZZO DI INGEGNERIA ELETTRONICA E DELL'INFORMAZIONE

Le opportunità sul territorio

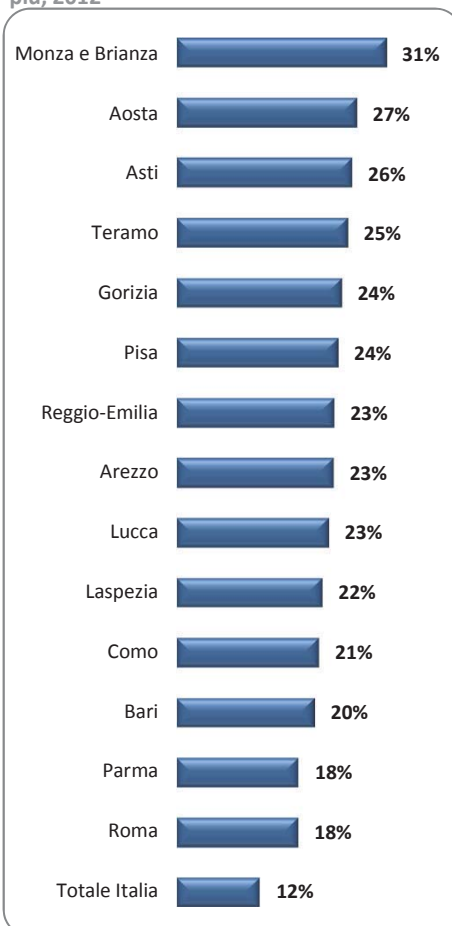
Anche nel 2012 questo indirizzo di laurea si mantiene saldamente al secondo posto nella graduatoria delle lauree più richieste, dopo quello economico-statistico. Le assunzioni previste sono più di 7.200, una cifra che, seppur in calo rispetto al 2008 (anno che riflette una situazione "pre-crisi") è rimasta abbastanza stabile rispetto alla media 2009-2011. In diverse province le lauree elettroniche e informatiche risultano particolarmente rilevanti, con oltre una assunzione su cinque di laureati rivolta a candidati con questa formazione.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	2008	Media 2009-2011	2012
Nord Ovest	4.160	2.810	3.030
Piemonte	730	720	610
Val d'Aosta	50	--	20
Lombardia	3.110	1.910	2.250
Liguria	270	170	150
Nord Est	2.180	1.360	1.430
Trentino A. A.	120	130	110
Veneto	790	530	480
Friuli V. G.	170	220	180
Emilia-Romagna	1.100	470	670
Centro	2.710	2.540	1.780
Toscana	370	380	380
Umbria	30	70	40
Marche	190	140	80
Lazio	2.120	1.950	1.270
Sud e Isole	1.450	950	1.000
Abruzzo	90	80	80
Molise	--	--	--
Campania	650	320	350
Puglia	340	190	230
Basilicata	--	50	--
Calabria	70	80	90
Sicilia	260	170	180
Sardegna	30	60	40
Totale Italia	10.500	7.670	7.230

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2012



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

INDIRIZZO DI INGEGNERIA ELETTRONICA E DELL'INFORMAZIONE

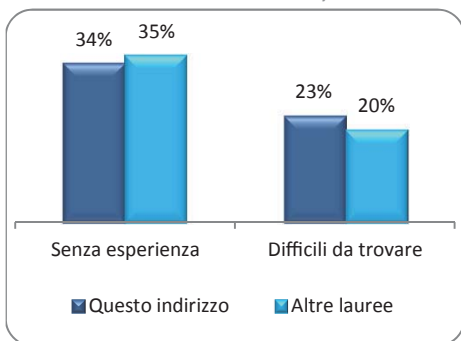
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati senza esperienza	=
Assunzioni difficili da reperire	↓

(anno 2012 rispetto alla media 2009-2011)

Caratteristiche delle assunzioni, 2012



(quote % sulle assunzioni totali)

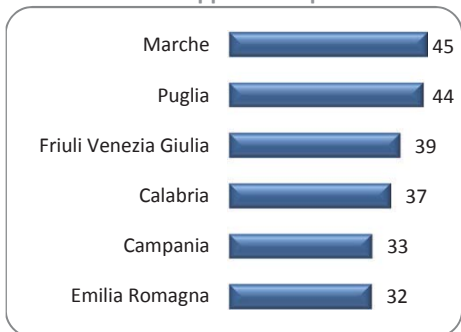
Per circa un terzo delle assunzioni di ingegneri elettronici e informatici le imprese italiane non richiedono una specifica esperienza, quota che risulta stabile rispetto al triennio precedente. Diminuiscono invece i problemi delle imprese nel trovare questilaureatima, nonostante ciò, la quota di assunzioni "difficili" supera ancora la media delle altre lauree.

Le assunzioni "aperte" ai giovani sono ben il 69% delle del totale, di cui il 42% esplicitamente rivolto a candidaticon meno di 30 anni e il 27% a persone con qualsiasi età).

Per il 12% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2012 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

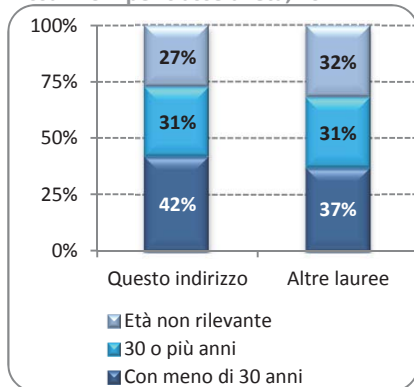
46

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

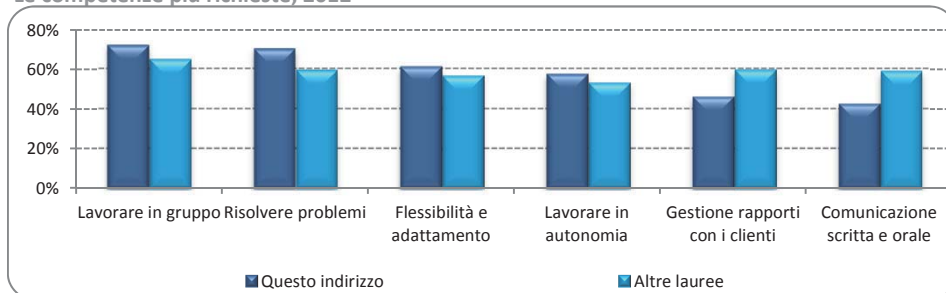
Assunzioni per classe di età, 2012



INDIRIZZO DI INGEGNERIA ELETTRONICA E DELL'INFORMAZIONE

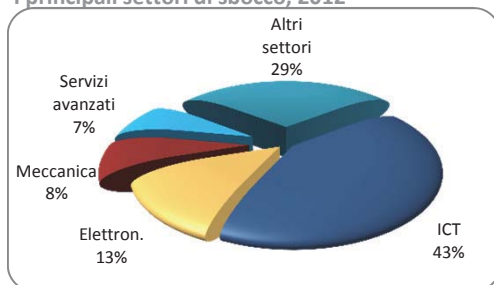
Competenze e sbocchi professionali

Le competenze più richieste, 2012



(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

I principali settori di sbocco, 2012



I principali settori di sbocco di questi laureati sono naturalmente l'informatica (ICT) e le industrie elettroniche, ma vi sono opportunità anche in molti altri comparti. Le figure professionali più richieste sono tutte di alto profilo, e cioè di livello specialistico e tecnico, collegate alla programmazione informatica o alla progettazione. Oltre al titolo di studio, sono molto importanti anche la capacità di lavorare in gruppo e di risolvere problemi.

47

Le professioni più richieste, 2012

	Con questa laurea	Con un'altra formazione
Sviluppatore di software	1.230	1.010
Programmatore informatico	940	670
Progettista elettronico	620	60
Progettista elettrico	420	120
Analista programmatore	350	250
Progettista di software	320	100
Tecnico informatico assistenza clienti	300	510
Totale prime sette professioni	4.170	2.730
Altre professioni	3.060	28.260
Totale	7.230	30.990

Per le sette professioni di maggiore sbocco per questi laureati, si rileva poca concorrenza da parte di persone con un'altra formazione: alle 4.170 assunzioni previste, se ne aggiungono 2.730 per cui le imprese sono disposte ad assumere candidati con un altro titolo di studio.

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

INDIRIZZO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

Le opportunità sul territorio

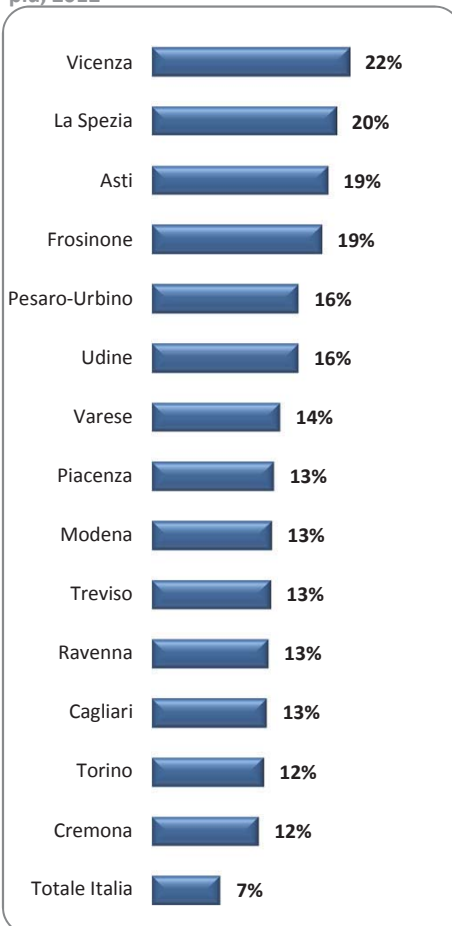
Le lauree ingegneristiche che rientrano nell'indirizzo industriale comprendono l'ingegneria aerospaziale, aeronautica, dei materiali, chimica, elettrica, energetica, nucleare, meccanica e navale. Chi possiede questo tipo di laurea, nonostante il calo dovuto alla crisi economica, ha ottime opportunità di inserimento professionale: le assunzioni previste per il 2012 sono circa 4.400, vale a dire il 7,5% delle assunzioni totali di laureati, quota analoga a quella relativa al triennio precedente.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	2008	Media 2009-2011	2012
Nord Ovest	3.810	2.380	1.750
Piemonte	960	620	510
Val d'Aosta	--	--	--
Lombardia	2.600	1.470	1.110
Liguria	240	290	130
Nord Est	2.520	1.300	1.330
Trentino A. A.	110	70	70
Veneto	950	470	520
Friuli V. G.	390	150	150
Emilia-Romagna	1.070	600	590
Centro	1.400	930	900
Toscana	630	370	210
Umbria	90	30	--
Marche	160	130	90
Lazio	530	390	590
Sud e Isole	1.490	730	420
Abruzzo	140	70	40
Molise	50	30	--
Campania	600	260	140
Puglia	240	150	80
Basilicata	50	--	--
Calabria	60	50	20
Sicilia	250	120	70
Sardegna	100	40	60
Totale Italia	9.220	5.330	4.400

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2012



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

INDIRIZZO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

Le caratteristiche delle assunzioni

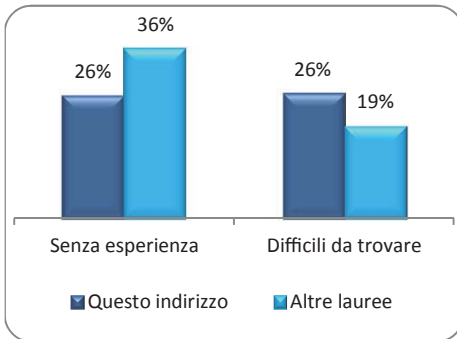
Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↓
Assunzioni difficili da reperire	↓

(anno 2012 rispetto alla media 2009-2011)

Le opportunità per i laureati in ingegneria industriale senza una esperienza di lavoro specifica sono nettamente inferiori di quelle che si rilevano per i laureati senza esperienza di altri indirizzi (26 e 36% dei casi, rispettivamente). Di conseguenza, le imprese ritengono di avere più difficoltà nel trovare questi laureati in altri indirizzi, anche se i problemi di reclutamento risultano inferiori a quelli previsti nel triennio precedente. In due casi su cinque le imprese chiedono candidati con meno di 30 anni.

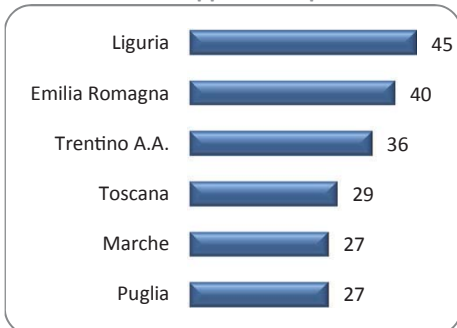
Caratteristiche delle assunzioni, 2012



(quote % sulle assunzioni totali)

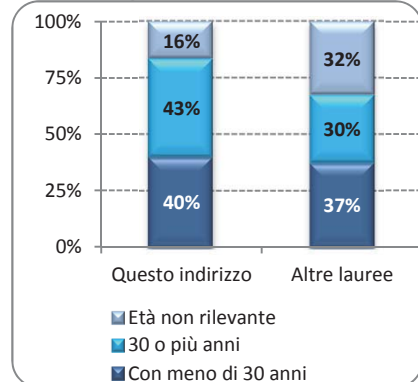
Per il 17% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2012 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

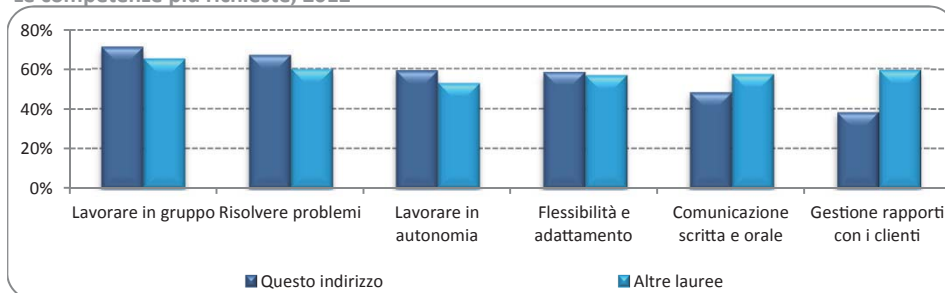
Assunzioni per classe di età, 2012



INDIRIZZO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE

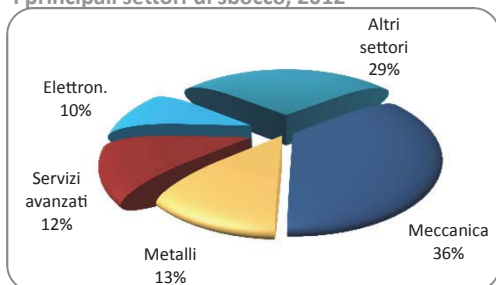
Competenze e sbocchi professionali

Le competenze più richieste, 2012



(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

I principali settori di sbocco, 2012



L'industria metalmeccanica offre le maggiori opportunità di lavoro per questilaureati, che però sono richiesti in maniera trasversale in tutti i settori industriali e nei servizi avanzati di progettazione e consulenza tecnica. Gli sbocchi professionali più frequenti riguardano l'attività di progettazione di impiantimeccanici e industriali.

Le competenze che le imprese ritengono maggiormente importanti sono la capacità di lavorare in gruppo e

Le professioni più richieste, 2012

	Con questa laurea	Con un'altra formazione
Progettista meccanico	1.490	290
Tecnico commerciale	270	3.400
Progettista di impianti industriali	170	100
Disegnatore tecnico	160	790
Disegnatore meccanico	150	670
Disegnatore sviluppatore (industria)	130	60
Tecn. programm. macch. controllo numerico	100	750
Totale prime sette professioni	2.490	6.060
Altre professioni	1.910	17.180
Totale	4.400	23.240

Per le sette professioni di maggiore sbocco per questi laureati, è molto alta la concorrenza da parte di persone con un'altra formazione: alle 2.490 assunzioni previste, se ne aggiungono circa 6.000 per cui le imprese sono disposte ad assumere candidati con un altro titolo di studio.

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

ALTRI INDIRIZZI DI INGEGNERIA

Le opportunità sul territorio

Questo gruppo comprende diversi corsi di laurea, fra i quali i più richiesti sono ingegneria gestionale e logistica, ingegneria dell'automazione e modellistica matematico-fisica per l'ingegneria.

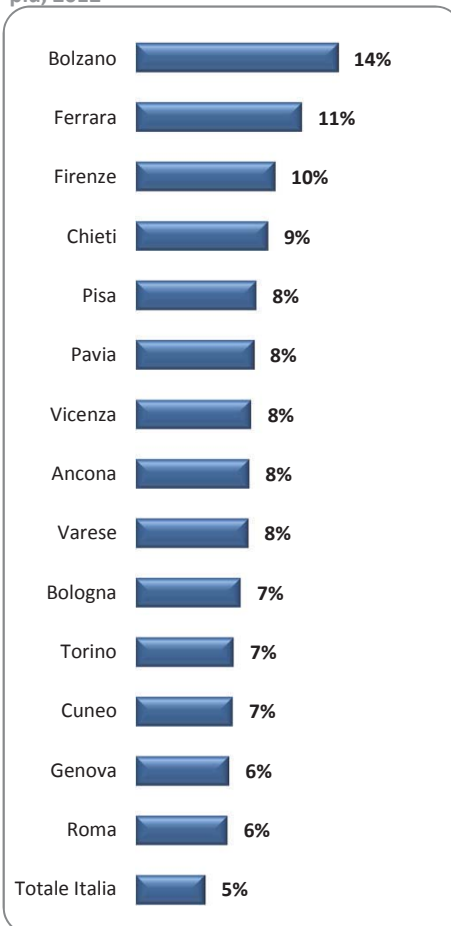
Le assunzioni di questi ingegneri previste per il 2012 superano le 2.800 unità, di cui quasi la metà è concentrata in tre regioni: Lombardia, Lazio ed Emilia-Romagna. Sono però abbastanza numerose anche le opportunità in Piemonte e nel Veneto.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	2008	Media 2009- 2011	2012
Nord Ovest	1.880	1.700	1.000
Piemonte	560	550	300
Val d'Aosta	--	--	--
Lombardia	1.200	1.050	620
Liguria	100	90	80
Nord Est	830	720	760
Trentino A. A.	60	50	100
Veneto	280	240	270
Friuli V. G.	90	60	60
Emilia-Romagna	400	370	320
Centro	590	800	730
Toscana	170	120	220
Umbria	--	--	--
Marche	60	50	50
Lazio	350	620	450
Sud e Isole	480	370	330
Abruzzo	60	40	50
Molise	--	--	--
Campania	140	130	140
Puglia	130	90	50
Basilicata	--	20	--
Calabria	50	--	30
Sicilia	70	50	40
Sardegna	--	--	--
Totale Italia	3.780	3.580	2.810

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2012



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

ALTRI INDIRIZZI DI INGEGNERIA

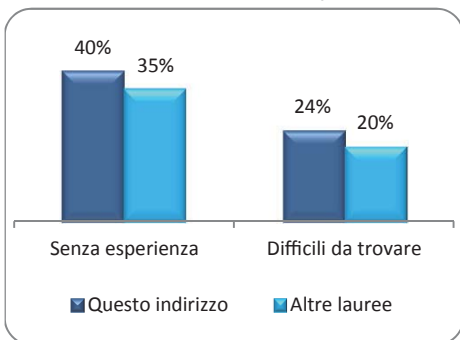
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↗
Assunzioni difficili da reperire	↘

(anno 2012 rispetto alla media 2009-2011)

Caratteristiche delle assunzioni, 2012



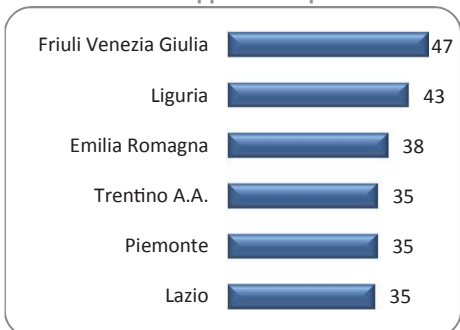
(quote % sulle assunzioni totali)

Nel 40% dei casi, a questi ingegneri non è richiesta una esperienza di lavoro specifica nella professione da svolgere o nel settore dell'azienda, percentuale che supera la media delle altre lauree e risulta in aumento negli anni più recenti. Nonostante questa propensione ad assumere candidati "alle prime armi", nel 24% dei casi vengono segnalate difficoltà nel trovare personale idoneo (contro il 20% per le altre lauree). Al di là dell'esperienza, anche i meno giovani hanno buone possibilità di inserimento: per quasi la metà delle assunzioni le imprese preferiscono persone con più di 30 anni.

Per l'8% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2012 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

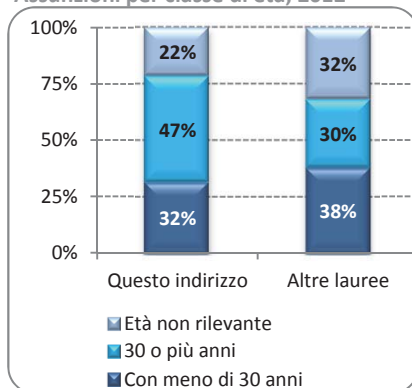
52

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

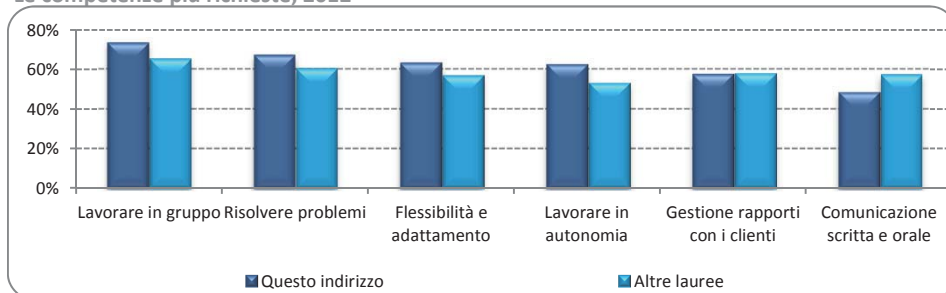
Assunzioni per classe di età, 2012



ALTRI INDIRIZZI DI INGEGNERIA

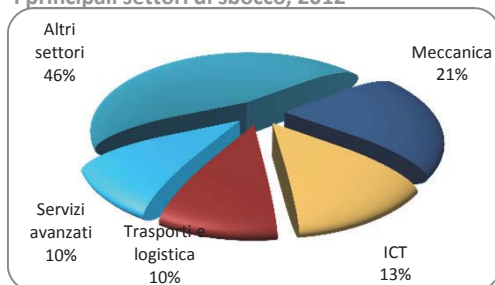
Competenze e sbocchi professionali

Le competenze più richieste, 2012



(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

I principali settori di sbocco, 2012



Questi ingegneri sono richiesti per esercitare professioni molto diversificate, che riguardano la progettazione, lo sviluppo di soluzioni informatiche o la vendita. Grazie a questa diversificazione, possono trovare lavoro in tutti i settori, anche se prevalentemente in imprese di grandi dimensioni.

Così come accade per altri indirizzi di laurea, anche per questi laureati è importante saper lavorare in gruppo e risolvere problemi.

53

Le professioni più richieste, 2012

	Con questa laurea	Con un'altra formazione
Progettista meccanico	290	1.490
Tecnico commerciale	150	3.530
Venditore tecnico	140	2.050
Progettista settore servizi	110	250
Progettista di sistemi informatici	90	980
Sviluppatore di software	80	2.170
Consulente per le applicazioni gestionali	60	80
Totale prime sette professioni	920	10.550
Altre professioni	1.890	22.430
Totale	2.810	32.980

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo.

Per le sette professioni di maggiore sbocco per questi laureati, è molto alta la concorrenza da parte di persone con un'altra formazione: alle 920 assunzioni previste, se ne aggiungono oltre 10.500 per cui le imprese sono disposte ad assumere candidati con un altro titolo di studio.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

INDIRIZZO INSEGNAMENTO E FORMAZIONE

Le opportunità sul territorio

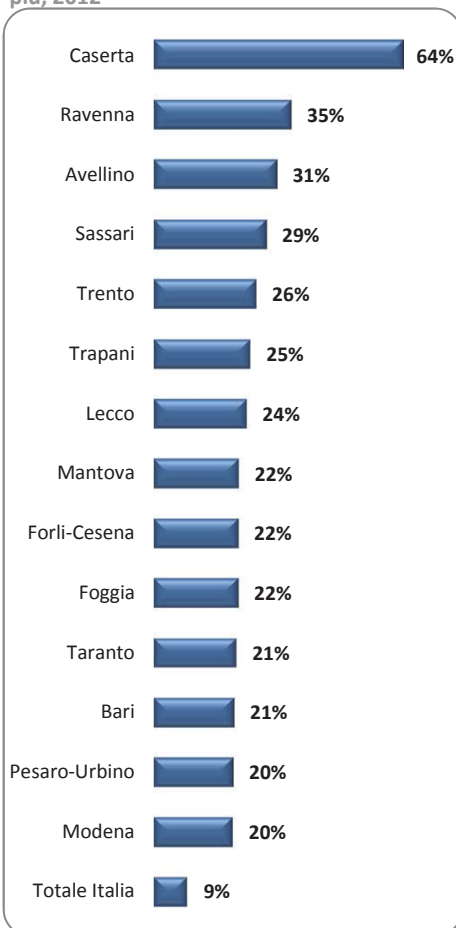
I corsi di laurea che rientrano in questo indirizzo sono scienze dell'educazione, della formazione primaria, della formazione aziendale e degli adulti, per responsabili esperti dei servizi educativi. Le opportunità di inserimento lavorativo nel settore privato dell'educazione e della formazione per chi possiede queste lauree sono piuttosto elevate: le assunzioni previste per il 2012 sono oltre 5.000, pari all'8,5% delle assunzioni totali di laureati, ed in crescita di ben il 7% rispetto all'ultimo triennio.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	2008	Media 2009- 2011	2012
Nord Ovest	2.100	1.630	1.410
Piemonte	760	480	200
Val d'Aosta	30	--	--
Lombardia	1.110	1.090	1.140
Liguria	200	60	60
Nord Est	1.630	1.190	1.350
Trentino A. A.	160	180	250
Veneto	390	370	340
Friuli V. G.	260	180	30
Emilia-Romagna	830	470	730
Centro	750	580	640
Toscana	360	260	130
Umbria	50	30	--
Marche	160	90	150
Lazio	200	200	340
Sud e Isole	1.350	1.270	1.620
Abruzzo	90	50	60
Molise	--	--	--
Campania	400	310	770
Puglia	300	420	400
Basilicata	30	--	--
Calabria	100	60	160
Sicilia	330	240	120
Sardegna	110	160	120
Totale Italia	5.840	4.670	5.020

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2012



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

INDIRIZZO INSEGNAMENTO E FORMAZIONE

Le caratteristiche delle assunzioni

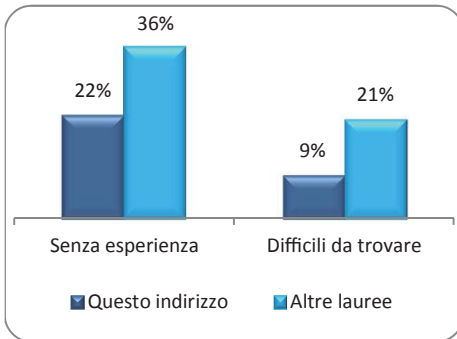
Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati senza esperienza	=
Assunzioni difficili da reperire	↓

(anno 2012 rispetto alla media 2009-2011)

Nonostante una disponibilità molto ridotta da parte delle imprese ad assumere candidati senza esperienza specifica, i profili ricercati in relazione a questo indirizzo di laurea risultano decisamente più agevoli da reperire rispetto ai profili relativi ad altri indirizzi. Per questi laureati l'età risulta inoltre meno determinante ai fini di una assunzione: più della metà delle imprese la ritengono infatti non rilevante, anche se nel 21% dei casi richiedono esplicitamente candidati con meno di 30

Caratteristiche delle assunzioni, 2012

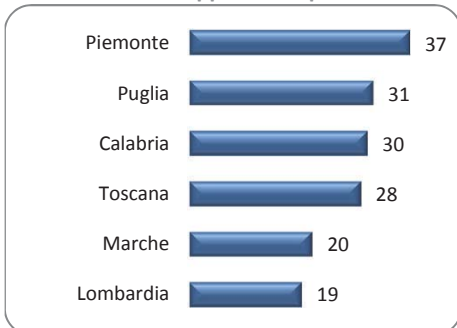


(quote % sulle assunzioni totali)

Per il 26% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2012 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

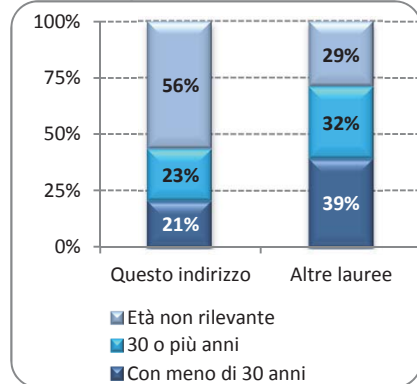
55

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

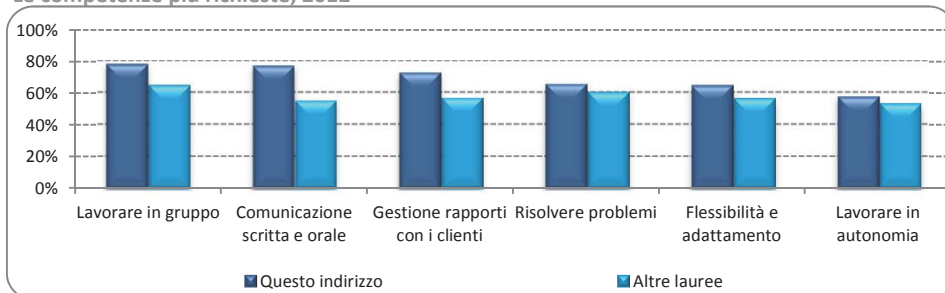
Assunzioni per classe di età, 2012



INDIRIZZO INSEGNAMENTO E FORMAZIONE

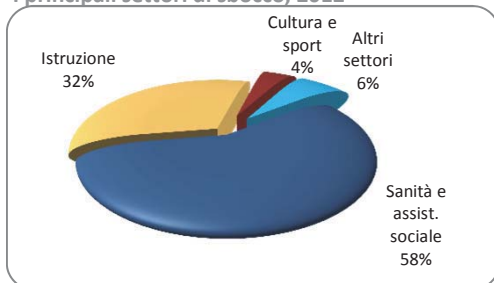
Competenze e sbocchi professionali

Le competenze più richieste, 2012



(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

I principali settori di sbocco, 2012



Questi laureati sono richiesti prevalentemente per svolgere attività educative e formative nel settore socio-sanitario privato (58% del totale delle assunzioni) e dell'istruzione privata (32%). Il principale sbocco lavorativo è infatti quello dell'educatore professionale (quasi 1.600 assunzioni previste, pari al 31% di quelle complessivamente disponibili per questi laureati), seguito dagli educatori ed insegnanti delle strutture pre-

56

Le professioni più richieste, 2012

	Con questa laurea	Con un'altra formazione
Educatore professionale	1.560	850
Educatore d'asilo nido	890	790
Insegnante di scuola materna	730	480
Educatore per disabili	510	750
Insegnante elementare	480	--
Insegnante di sostegno	380	50
Operatore integrazione scolastica dei disabili	150	--
Totale prime sette professioni	4.680	2.920
Altre professioni	340	6.090
Totale	5.020	9.010

Per le sette professioni di maggiore sbocco per questi laureati, si rileva poca concorrenza da parte di persone con un'altra formazione: alle 4.680 assunzioni previste, se ne aggiungono solo 2.920 per cui le imprese sono disposte ad assumere candidati con un altro titolo di studio.

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

INDIRIZZO LETTERARIO, FILOSOFICO, STORICO E ARTISTICO

Le opportunità sul territorio

Questo indirizzo comprende molteplici lauree, ma quelle di gran lunga più richieste riguardano le lettere classiche, le lettere moderne e le materie letterarie.

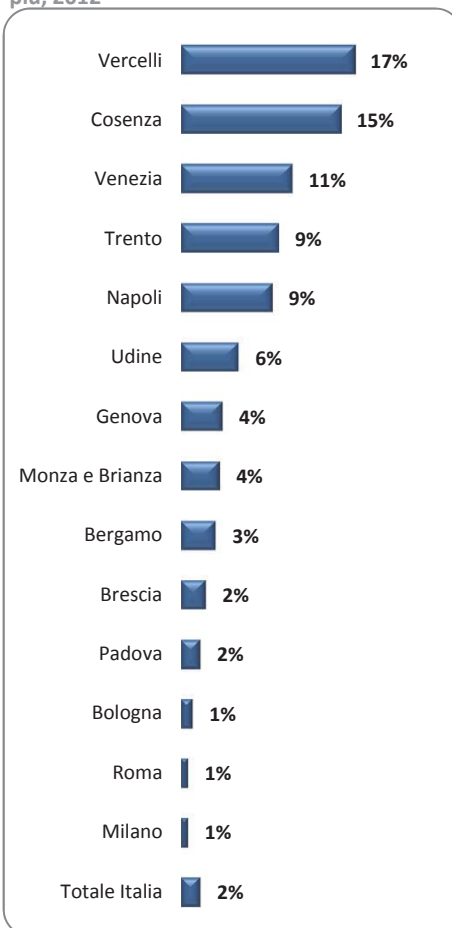
In netta controtendenza con quanto accaduto per la maggior parte degli altri indirizzi di laurea, che a causa della crisi hanno visto, negli ultimi anni, una diminuzione del numero di posti di lavoro disponibili, i "letterati" fanno registrare un aumento delle assunzioni programmate.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	2008	Media 2009-2011	2012
Nord Ovest	290	190	290
Piemonte	170	50	50
Val d'Aosta	--	--	--
Lombardia	110	130	200
Liguria	--	--	40
Nord Est	240	170	310
Trentino A. A.	60	20	80
Veneto	140	110	140
Friuli V. G.	--	--	30
Emilia-Romagna	40	30	50
Centro	60	190	70
Toscana	--	30	--
Umbria	--	--	--
Marche	--	--	--
Lazio	40	130	50
Sud e Isole	310	200	420
Abruzzo	--	--	--
Molise	--	--	--
Campania	120	80	180
Puglia	20	--	--
Basilicata	--	--	--
Calabria	--	--	110
Sicilia	100	90	70
Sardegna	50	--	--
Totale Italia	900	750	1.090

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2012



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

INDIRIZZO LETTERARIO, FILOSOFICO, STORICO E ARTISTICO

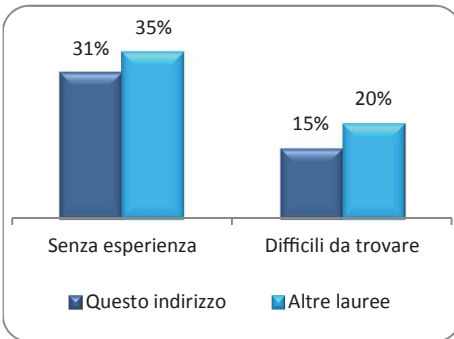
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↓
Assunzioni difficili da reperire	=

(anno 2012 rispetto alla media 2009-2011)

Caratteristiche delle assunzioni, 2012



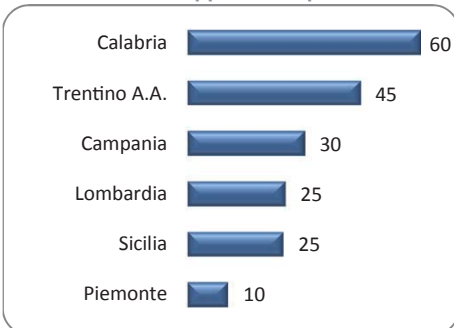
(quote % sulle assunzioni totali)

Le imprese che assumono questilaureati non hanno particolari problemi nel reperirli, anche se non risultano molto propense a inserire persone prive di una esperienza specifica nella professione da svolgere o quantomeno nel settore. Infatti, solo per il 31% delle assunzioni non è richiesta esperienza specifica (contro una media delle altre lauree pari al 35%).

Non viene data invece particolare importanza all'età: nella maggior parte dei casi (69%) le imprese assumono indifferentemente persone giovani o meno giovani.

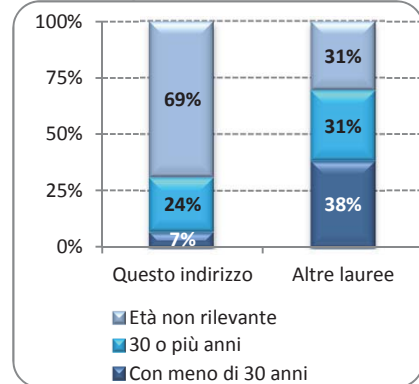
Per il 39% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2012 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

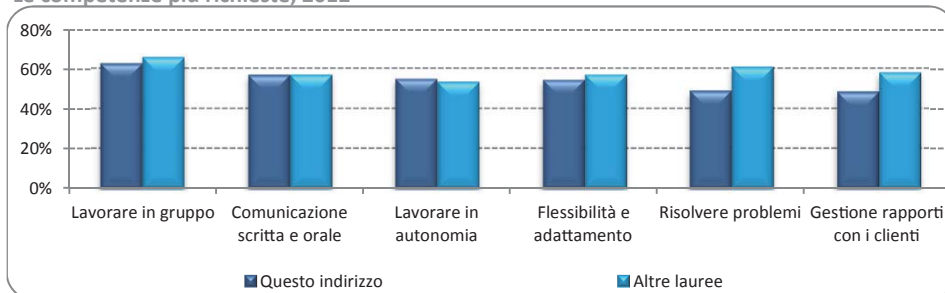
Assunzioni per classe di età, 2012



INDIRIZZO LETTERARIO, FILOSOFICO, STORICO E ARTISTICO

Competenze e sbocchi professionali

Le competenze più richieste, 2012



(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

I principali settori di sbocco, 2012



Le professioni che i laureati in discipline letterarie sono chiamati a esercitare riguardano soprattutto l'insegnamento, sia nella scuola secondaria superiore (520 assunzioni previste nel 2012) sia in quella inferiore (110 assunzioni).

Si ricorda che queste sono esclusivamente le assunzioni nelle scuole private, poiché l'indagine Excelsior non copre il settore pubblico.

59

Le professioni più richieste, 2012

	Con questa laurea	Con un'altra formazione
Professore di scuola secondaria superiore	520	750
Professore di scuola secondaria inferiore	110	180
Giornalista	80	160
Insegnante di strumenti musicali	60	30
Bibliotecario	50	--
Suonatore	50	20
Insegnante di arti applicate	30	--
Totale prime sette professioni	900	1.150
Altre professioni	190	3.620
Totale	1.090	4.770

Per le sette professioni di maggiore sbocco per questi laureati, è presente una certa concorrenza da parte di persone con un'altra formazione: alle 900 assunzioni previste, se ne aggiungono 1.150 per cui le imprese sono disposte ad assumere candidati con un altro titolo di studio.

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

INDIRIZZO LINGUISTICO, TRADUTTORI E INTERPRETI

Le opportunità sul territorio

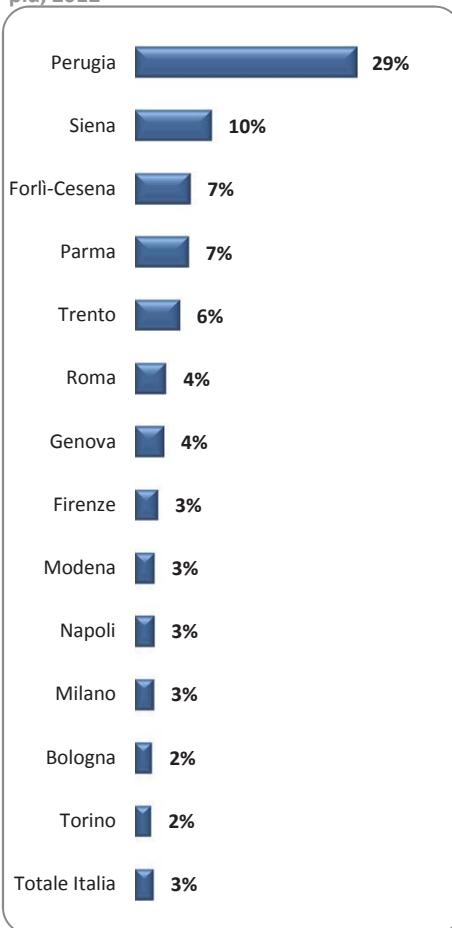
I corsi di laurea di questo indirizzo comprendono la traduzione e la mediazione linguistica da un lato, e le lingue, le letterature e le culture straniere dall'altro. Le assunzioni previste per il 2012 per chi possiede una di queste lauree raggiungono le 1.480 unità, pari al 2,5% delle assunzioni totali di laureati. La lieve riduzione della richiesta di questi profili (-5%) indica una buona tenuta di queste lauree rispetto alla ben più marcata flessione che ha caratterizzato l'insieme dei programmi occupazionali delle imprese nel triennio precedente.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	2008	Media 2009-2011	2012
Nord Ovest	1.550	500	460
Piemonte	680	220	80
Val d'Aosta	--	--	--
Lombardia	830	240	320
Liguria	40	40	60
Nord Est	750	430	340
Trentino A. A.	200	40	50
Veneto	150	130	70
Friuli V. G.	160	40	--
Emilia-Romagna	250	220	200
Centro	450	360	500
Toscana	180	200	90
Umbria	--	--	100
Marche	50	70	20
Lazio	210	90	290
Sud e Isole	410	260	190
Abruzzo	40	--	20
Molise	--	--	--
Campania	170	60	70
Puglia	40	60	20
Basilicata	--	--	--
Calabria	--	--	--
Sicilia	120	60	30
Sardegna	30	40	30
Totale Italia	3.160	1.550	1.480

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2012



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

INDIRIZZO LINGUISTICO, TRADUTTORI E INTERPRETI

Le caratteristiche delle assunzioni

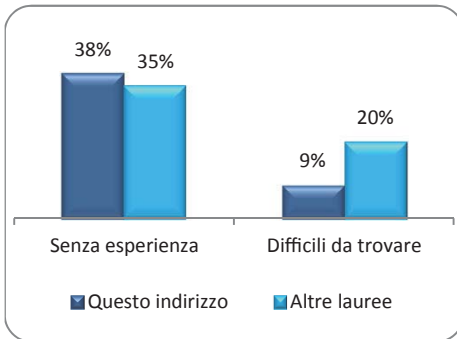
Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati senza esperienza	=
Assunzioni difficili da reperire	↓

(anno 2012 rispetto alla media 2009-2011)

Le imprese sono disponibili ad assumere neolaureatisenza una esperienza di lavoro specifica in misura leggermente maggiore rispetto agli altri indirizzi di laurea e, in parte anche per questo motivo, ritengono di non avere particolari difficoltà nel trovare i candidatidi cui hanno bisogno (solo nel 9% dei casi, valore in diminuzione rispetto al triennio precedente). Per questilaureati'età risulta poco determinante ai fini di una assunzione: in più del 40% dei casi le imprese la ritengono infattinon rilevante e solo nel 22% dei casi cercano giovani con meno di 30 anni.

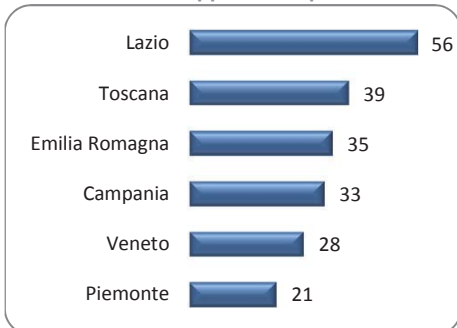
Caratteristiche delle assunzioni, 2012



(quote % sulle assunzioni totali)

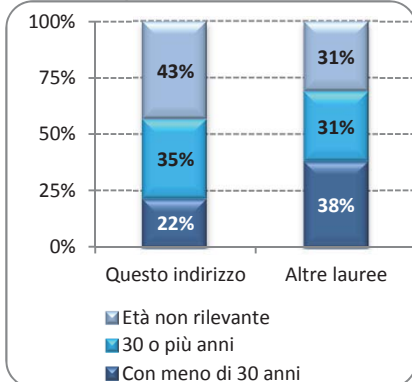
Per il 17% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2012 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Assunzioni per classe di età, 2012

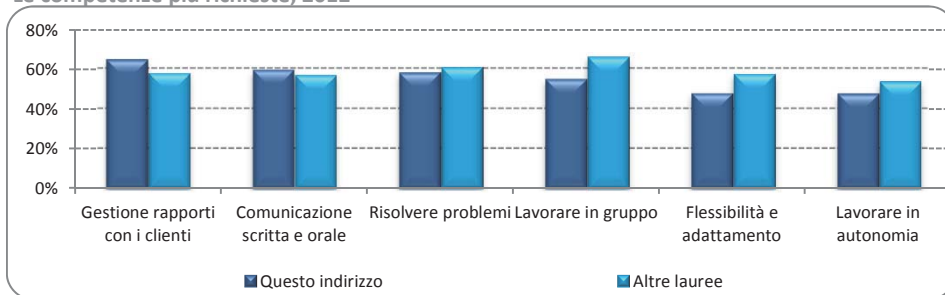


I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

INDIRIZZO LINGUISTICO, TRADUTTORI E INTERPRETI

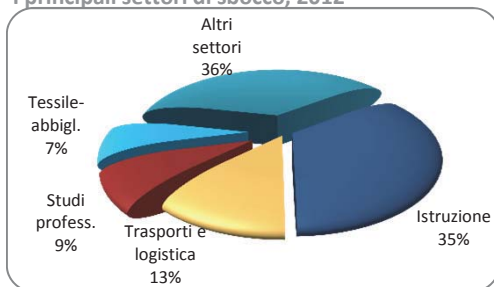
Competenze e sbocchi professionali

Le competenze più richieste, 2012



(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

I principali settori di sbocco, 2012



Oltre un terzo di questi laureati trova opportunità di lavoro nel settore dell'istruzione privata, ed un altro 13% circa nel settore dei trasporti e della logistica. Le professioni "tipiche" sono innanzitutto quelle del professore di scuola secondaria di secondo grado e dell'insegnante di lingue straniere (entrambe con il 14%), seguite dall'addetto alle relazioni commerciali con l'estero e dall'assistente di volo. Data la crescente presenza di immigrati, vi sono opportunità anche per addetti all'accettazione degli studi medici.

Le professioni più richieste, 2012

	Con questa laurea	Con un'altra formazione
Professore di scuola secondaria superiore	210	1.060
Insegnante di lingue straniere	210	--
Addetto relazioni commerciali con l'estero	170	60
Assistente di volo	150	--
Addetto all'accettazione negli studi medici	120	290
Addetto alla segreteria	70	7.380
Operatore commerciale estero	60	540
Totale prime sette professioni	990	9.340
Altre professioni	490	9.960
Totale	1.480	19.300

Per le sette professioni di maggiore sbocco per questi laureati, è molto alta la concorrenza da parte di persone con un'altra formazione: alle 990 assunzioni previste, se ne aggiungono oltre 9.000 per cui le imprese sono disposte ad assumere candidati con un altro titolo di studio.

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

INDIRIZZO MEDICO E ODONTOIATRICO

Le opportunità sul territorio

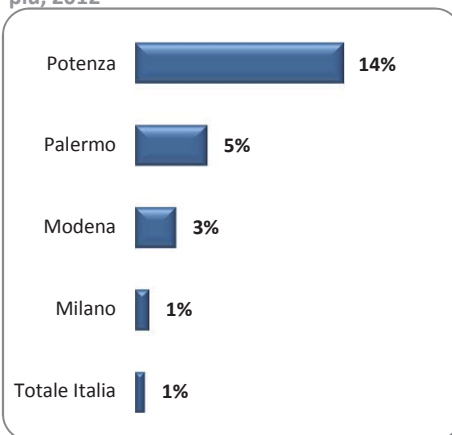
Le assunzioni di medici e odontoiatri da parte del settore privato sono tradizionalmente poco numerose. Questi laureati trovano infatti maggiori opportunità di lavoro nella sanità pubblica (in particolare i medici) e soprattutto nell'ambito della libera professione, comparti che però sono esclusi dal campo di osservazione dell'indagine Excelsior. Nel 2012, le assunzioni previste superano di poco le 400 unità, quasi tutte destinate ai laureati in medicina.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	2008	Media 2009- 2011	2012
Nord Ovest	200	360	150
Piemonte	--	30	--
Val d'Aosta	--	--	--
Lombardia	180	300	140
Liguria	--	30	--
Nord Est	80	160	60
Trentino A. A.	--	--	--
Veneto	40	50	--
Friuli V. G.	--	--	--
Emilia-Romagna	30	70	50
Centro	90	160	60
Toscana	30	30	20
Umbria	--	--	--
Marche	20	--	--
Lazio	40	110	40
Sud e Isole	160	330	140
Abruzzo	--	--	--
Molise	--	--	--
Campania	50	100	20
Puglia	--	90	30
Basilicata	--	--	30
Calabria	--	30	--
Sicilia	60	100	50
Sardegna	--	--	--
Totale Italia	530	1.010	410

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2012



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Le 410 assunzioni previste di laureati con questo indirizzo rappresentano circa l'1% delle assunzioni totali di laureati. Fra le diverse province, queste lauree hanno maggiore rilevanza a Potenza (con il 14% delle assunzioni totali di laureati), Palermo (5%) e Modena (3%).

INDIRIZZO MEDICO E ODONTOIATRICO

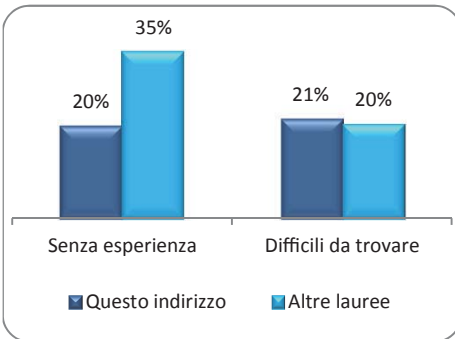
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↓
Assunzioni difficili da reperire	↓

(anno 2012 rispetto alla media 2009-2011)

Caratteristiche delle assunzioni, 2012

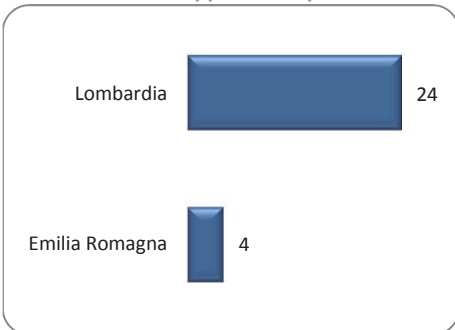


(quote % sulle assunzioni totali)

Per essere assunti in un'azienda privata è fondamentale avere maturato un'esperienza lavorativa specifica: solo per due assunzioni su dieci le imprese risultano disponibili a inserire laureati in medicina che non abbiano ancora maturato questa esperienza (per le altre lauree la quota è invece pari al 35%). Ciò non sembra però generare, per le imprese stesse, problemi nel trovare personale, visto che la quota di assunzioni difficili da trovare è in linea con quella degli altri indirizzi di laurea.

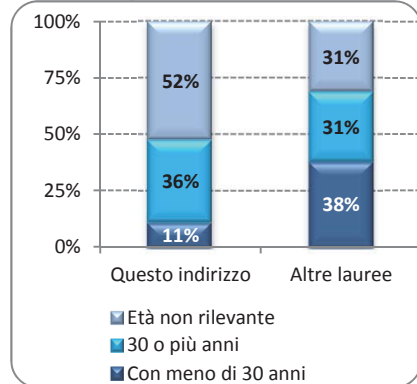
Per il 53% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2012 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

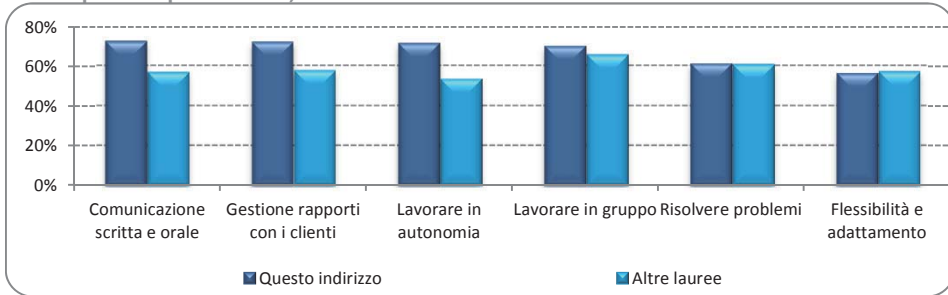
Assunzioni per classe di età, 2012



INDIRIZZO MEDICO E ODONTOIATRICO

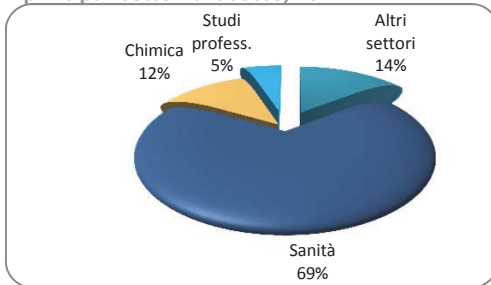
Competenze e sbocchi professionali

Le competenze più richieste, 2012



(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

I principali settori di sbocco, 2012



I medici sono richiesti, oltre che negli ospedali e nelle cliniche private, anche nelle grandi industrie chimiche e farmaceutiche (per esercitare la professione dell'informatore scientifico del farmaco) e negli studi medici. Ai fini dell'assunzione, sono molto importanti (in 7 casi su 10, frequenza superiore a quella delle altre lauree) le capacità comunicative, relazionali e di lavoro sia in gruppo che in autonomia.

Le professioni più richieste, 2012

	Con questa laurea	Con un'altra formazione
Medico ospedaliero	120	--
Medico generico	70	--
Informatore scientifico del farmaco	60	380
Radiologo	50	--
Ricercatore clinico	40	60
Totale prime cinque professioni	330	580
Altre professioni	80	2.790
Totale	410	3.370

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Per la professione dell'informatore scientifico del farmaco è molto alta la concorrenza da parte di persone con un'altra formazione. Per questa figura le imprese assumono soprattutto persone con la laurea specifica in informazione scientifica del farmaco, che fa riferimento all'indirizzo chimico-farmaceutico.

INDIRIZZO POLITICO-SOCIALE

Le opportunità sul territorio

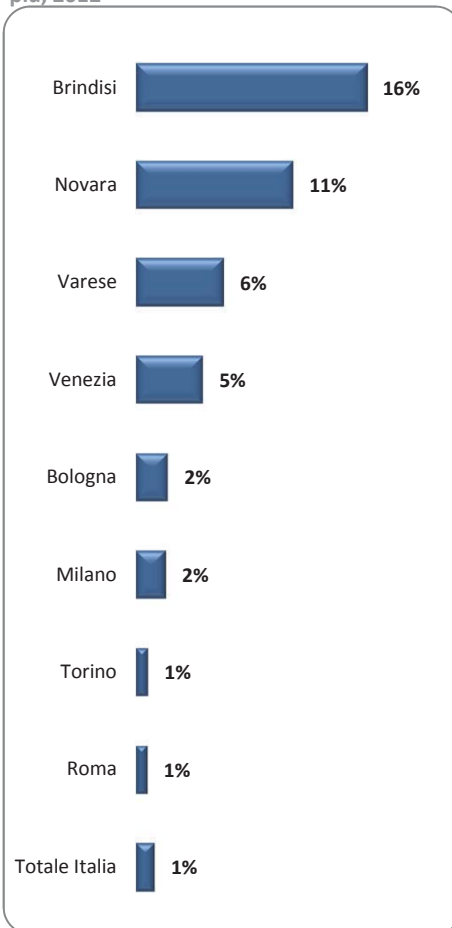
All'interno di questo indirizzo, piuttosto variegato, rientrano i corsi di laurea in scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche, scienze della comunicazione, scienze dell'amministrazione, scienze del servizio sociale, sociologia e scienze turistiche. I primi quattro corsi di laurea citati raggruppano la quasi totalità dei profili richiesti dalle imprese per questo indirizzo, per un totale di 760 assunzioni, pari a poco più dell'1% delle assunzioni totali di laureati previste in Italia per il 2012.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	2008	Media 2009-2011	2012
Nord Ovest	410	450	370
Piemonte	100	70	70
Val d'Aosta	--	--	--
Lombardia	240	340	290
Liguria	80	40	--
Nord Est	210	190	180
Trentino A. A.	--	--	30
Veneto	80	100	50
Friuli V. G.	30	--	--
Emilia-Romagna	90	50	100
Centro	280	230	100
Toscana	50	50	20
Umbria	--	--	--
Marche	60	50	--
Lazio	170	130	60
Sud e Isole	150	200	110
Abruzzo	--	--	--
Molise	--	--	--
Campania	--	40	20
Puglia	--	40	60
Basilicata	--	--	--
Calabria	40	50	--
Sicilia	40	30	20
Sardegna	30	30	--
Totale Italia	1.050	1.070	760

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2012



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

INDIRIZZO POLITICO-SOCIALE

Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

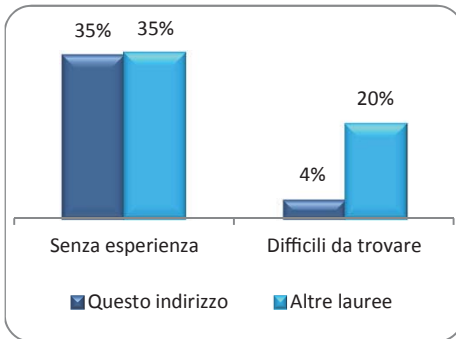
Assunzioni di questi laureati senza esperienza	=
Assunzioni difficili da reperire	↓

(anno 2012 rispetto alla media 2009-2011)

Come per gli altri indirizzi di laurea, nel 35% dei casi le imprese si sono dichiarate disponibili ad assumere giovani senza una esperienza di lavoro specifica. Anche in conseguenza di tale apertura, le imprese ritengono di non avere alcun problema nel trovare i profili di cui hanno bisogno.

Risulta invece più determinante che non per i laureati degli altri indirizzi il fattore età: nel 45% dei casi infatti imprese richiedono candidati con meno di 30 anni (a fronte del 38% per gli altri indirizzi di

Caratteristiche delle assunzioni, 2012

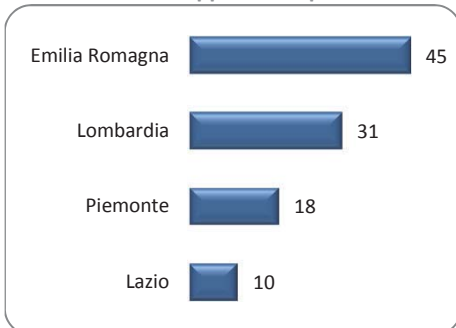


(quote % sulle assunzioni totali)

Per il 15% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2012 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

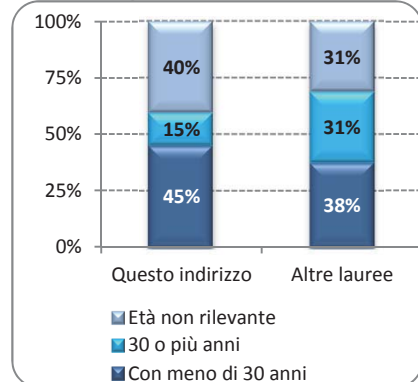
67

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

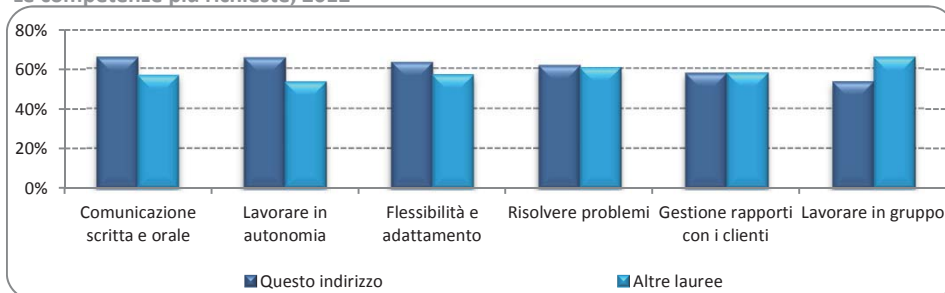
Assunzioni per classe di età, 2012



INDIRIZZO POLITICO-SOCIALE

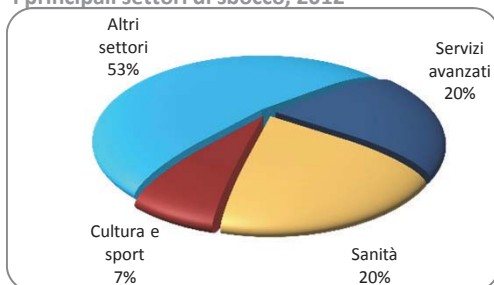
Competenze e sbocchi professionali

Le competenze più richieste, 2012



(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

I principali settori di sbocco, 2012



Poiché questi laureati non sono particolarmente specializzati, le opportunità professionali si distribuiscono tra una grande varietà di settori. Fra questi, prevalgono i servizi avanzati alle imprese e il comparto socio-sanitario privato.

Le competenze richieste dalle imprese sono soprattutto la capacità di comunicazione scritta e orale, la capacità di lavorare in autonomia, la flessibilità e l'adattamento.

Le professioni più richieste, 2012

	Con questa laurea	Con un'altra formazione
Addetto all'amministrazione	250	12.200
Addetto marketing	100	1.390
Educatore professionale	80	2.330
Addetto alla segreteria	70	7.390
Esperto formazione aziendale	50	160
Assistente sociale	40	--
Account manager	30	120
Totale prime sette professioni	610	23.580
Altre professioni	150	5.680
Totale	760	29.260

Per le sette professioni di maggiore sbocco per questi laureati, è molto alta la concorrenza da parte di persone con un'altra formazione: alle 610 assunzioni previste, se ne aggiungono oltre 23.500 per cui le imprese sono disposte ad assumere candidati con un altro titolo di studio.

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

INDIRIZZO PSICOLOGICO

Le opportunità sul territorio

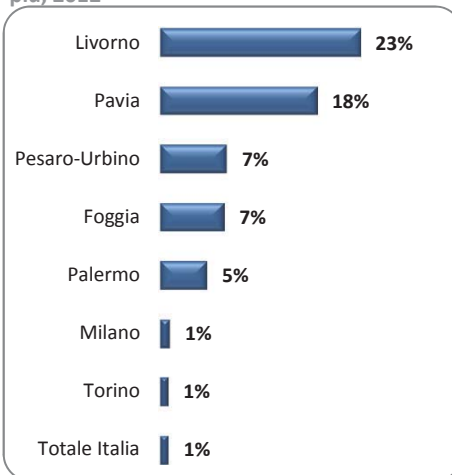
Le assunzioni di psicologi che le imprese private hanno programmato per il 2012 sono circa 540. Una cifra piuttosto modesta, che però si è mantenuta stabile negli ultimi anni e, anzi, ha visto una crescita rispetto al 2008 (anno in cui non si era ancora del tutto innescata la crisi). Questi laureati trovano maggiori possibilità di lavoro nel campo della libera professione e nel settore pubblico, segmenti che sono esclusi dalla presenti analisi.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	2008	Media 2009-2011	2012
Nord Ovest	100	290	240
Piemonte	20	80	60
Val d'Aosta	20	--	--
Lombardia	50	160	180
Liguria	--	40	--
Nord Est	80	120	60
Trentino A. A.	--	--	--
Veneto	20	40	30
Friuli V. G.	--	20	--
Emilia-Romagna	40	50	--
Centro	--	110	100
Toscana	--	30	60
Umbria	--	--	--
Marche	--	30	30
Lazio	--	40	--
Sud e Isole	50	150	130
Abruzzo	--	--	--
Molise	--	--	--
Campania	--	30	--
Puglia	--	60	70
Basilicata	--	--	--
Calabria	--	--	--
Sicilia	--	30	50
Sardegna	--	--	--
Totale Italia	240	670	540

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2012



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

Le 540 assunzioni previste di laureati con questo indirizzo rappresentano circa l'1% delle assunzioni totali di laureati. Fra le diverse province, queste lauree risultano particolarmente rilevanti a Livorno (con il 23% delle assunzioni totali di laureati) e a Pavia (18%).

INDIRIZZO PSICOLOGICO

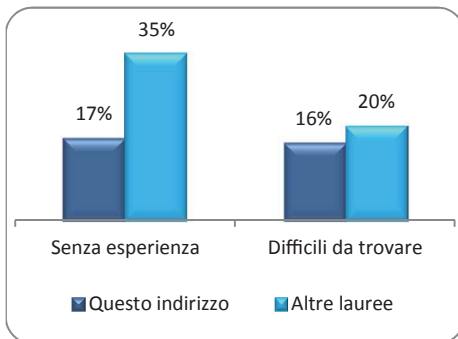
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↓
Assunzioni difficili da reperire	↓

(anno 2012 rispetto alla media 2009-2011)

Caratteristiche delle assunzioni, 2012



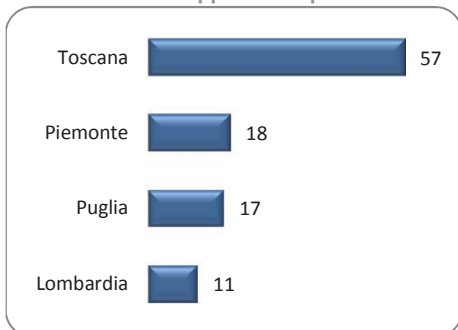
(quote % sulle assunzioni totali)

Negli ultimi anni è diminuita la propensione delle imprese ad assumere psicologi privi di esperienza specifica ma, nello stesso tempo, sono diminuiti i problemi nel reperimento di personale. Sul mercato del lavoro vi sarebbe quindi un "bacino" di candidati in possesso delle caratteristiche desiderate dalle imprese. I datori di lavoro potenziali di questi laureati non danno particolare importanza all'età, che nel 58% dei casi è considerata non rilevante per l'assunzione.

Per il 21% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2012 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

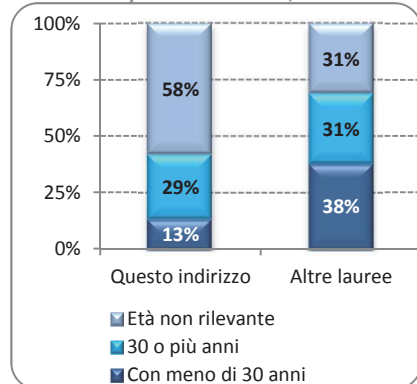
70

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

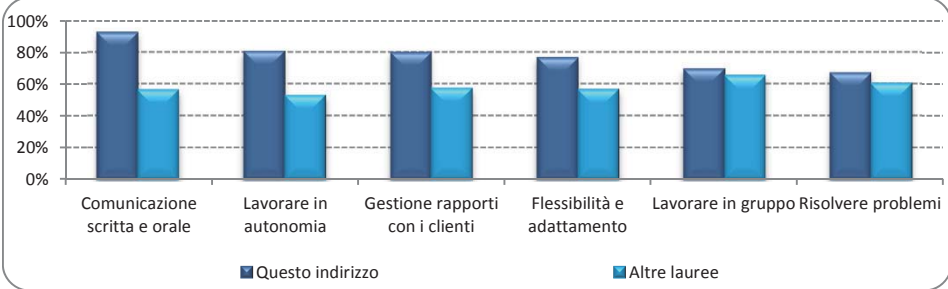
Assunzioni per classe di età, 2012



INDIRIZZO PSICOLOGICO

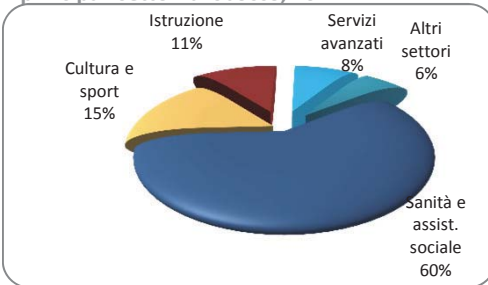
Competenze e sbocchi professionali

Le competenze più richieste, 2012



(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

I principali settori di sbocco, 2012



I laureati in psicologia vengono assunti soprattutto come educatori o per attività collegate all'assistenza.

Il principale settore di inserimento è quindi quello della sanità e assistenza sociale, ma vi sono opportunità anche nell'ambito dell'istruzione e dei servizi culturali e sportivi.

Oltre alle conoscenze tipiche della professione, agli psicologi sono quasi sempre richieste anche capacità comunicative.

71

Le professioni più richieste, 2012

	Con questa laurea	Con un'altra formazione
Educatore professionale	390	2.020
Coordinatore di servizio socio-sanitario	50	50
Addetto selezione personale	40	180
Psicologo sociale	30	--
Totale prime quattro professioni	510	2.270
Altre professioni	30	790
Totale	540	3.060

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Per le quattro professioni di maggiore sbocco per questi laureati, è molto alta la concorrenza da parte di persone con un'altra formazione: alle 510 assunzioni previste, se ne aggiungono circa 2.300 per cui le imprese sono disposte ad assumere candidati con un altro titolo di studio.

INDIRIZZO SANITARIO E PARAMEDICO

Le opportunità sul territorio

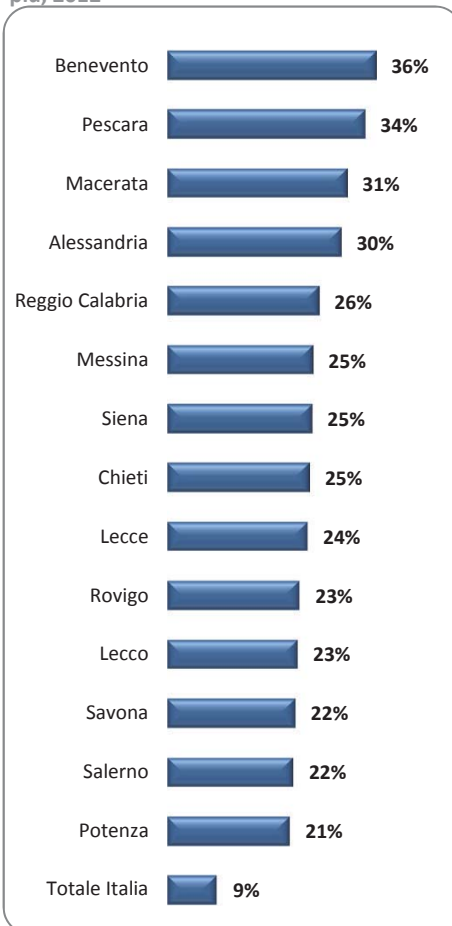
L'indirizzo di laurea sanitario e paramedico comprende i corsi di laurea nelle professioni infermieristiche, della riabilitazione, tecniche di laboratorio medico, della prevenzione e della sicurezza sul lavoro e le scienze della programmazione sanitaria. Questo indirizzo formativo ha risentito meno di altri della contrazione occupazionale degli ultimi anni. Le assunzioni previste dal settore privato dell'assistenza sanitaria sono per il 2012 più di 5.000, cui si aggiungono le opportunità nella sanità pubblica (non comprese nella presente analisi).

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	2008	Media 2009-2011	2012
Nord Ovest	2.270	2.030	1.730
Piemonte	400	330	320
Val d'Aosta	--	--	--
Lombardia	1.790	1.510	1.280
Liguria	80	190	140
Nord Est	1.310	1.080	770
Trentino A. A.	60	60	130
Veneto	480	460	240
Friuli V. G.	120	70	70
Emilia-Romagna	650	490	320
Centro	1.570	1.550	1.040
Toscana	320	350	290
Umbria	40	--	--
Marche	110	170	90
Lazio	1.100	1.020	650
Sud e Isole	2.130	2.010	1.500
Abruzzo	240	150	200
Molise	--	--	--
Campania	620	560	440
Puglia	420	450	300
Basilicata	20	50	40
Calabria	100	180	170
Sicilia	520	460	260
Sardegna	200	140	90
Totale Italia	7.290	6.680	5.030

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2012



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

INDIRIZZO SANITARIO E PARAMEDICO

Le caratteristiche delle assunzioni

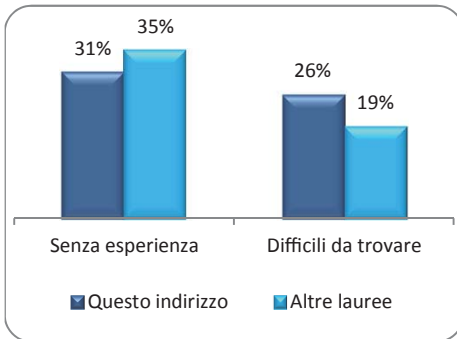
Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati senza esperienza	=
Assunzioni difficili da reperire	↓

(anno 2012 rispetto alla media 2009-2011)

A confronto di altri indirizzi di laurea, per l'indirizzo sanitario e paramedico le imprese sono meno disposte ad assumere neolaureatisenza una precedente esperienza lavorativa e, anche per questo motivo, indicano con più frequenza una certa difficoltà nel reperire i candidatidi cui hanno bisogno (fenomeno che risulta tuttavia in diminuzione rispetto al triennio precedente). Risulta invece meno determinante rispetto agli altri indirizzi il fattore età: in oltre la metà dei casi le imprese ritengono l'età non rilevante ai fini di una possibile assunzione.

Caratteristiche delle assunzioni, 2012

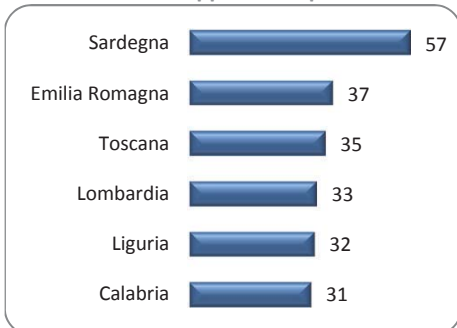


(quote % sulle assunzioni totali)

Per il 18% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2012 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

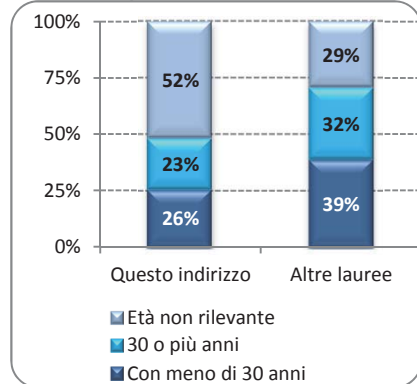
73

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

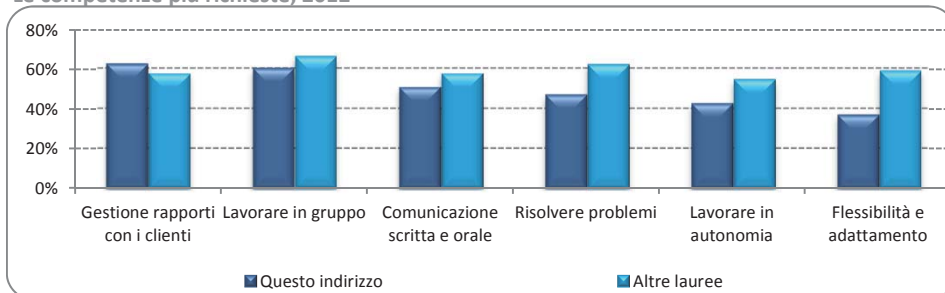
Assunzioni per classe di età, 2012



INDIRIZZO SANITARIO E PARAMEDICO

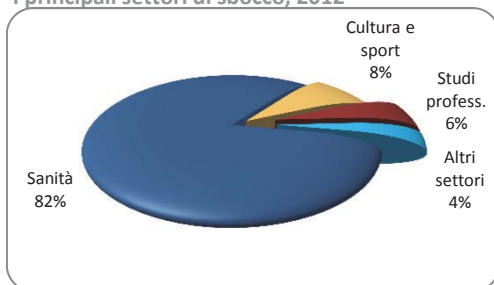
Competenze e sbocchi professionali

Le competenze più richieste, 2012



(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

I principali settori di sbocco, 2012



Ovviamente il settore che presenta le maggiori opportunità professionali è quello della sanità privata, che assorbe oltre l'80 dei laureati di questo indirizzo formativo.

Oltre che per la professione dell'infermiere, questi laureati sono richiesti soprattutto per esercitare la professione del fisioterapista.

Le competenze trasversali che le imprese ritengono più importanti sono la capacità di gestire i rapporti con il paziente e la capacità di lavorare in

74

Le professioni più richieste, 2012

	Con questa laurea	Con un'altra formazione
Infermiere	3.450	--
Fisioterapista	980	--
Tecnico di laboratorio medico di analisi	80	--
Tecnico sanitario di laboratorio biomedico	70	30
Logopedista	50	--
Tecnico sicurezza ambiente lavorativo	50	340
Infermiere per cure a domicilio	40	30
Totale prime sette professioni	4.730	390
Altre professioni	300	7.180
Totale	5.030	7.570

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Per le sette professioni di maggiore sbocco per questi laureati, si rileva poca concorrenza da parte di persone con un'altra formazione: alle 4.730 assunzioni previste, se ne aggiungono solo 390 per cui le imprese sono disposte ad assumere candidati con un'altra formazione.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

INDIRIZZO SCIENTIFICO, MATEMATICO E FISICO

Le opportunità sul territorio

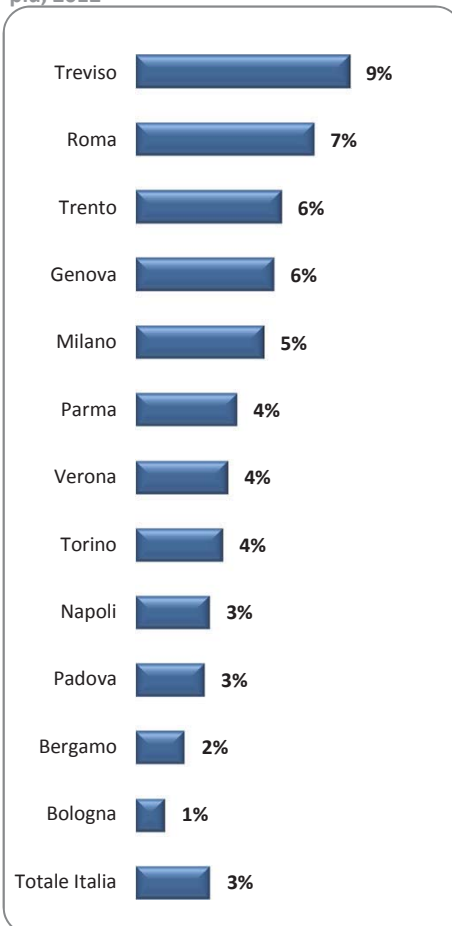
Questo gruppo di lauree comprende, oltre alle lauree in matematica e fisica, le lauree in astronomia, in scienza dei materiali e in informatica. Queste ultime sono indubbiamente le più "gettonate" e concentrano l'80% delle oltre 1.800 assunzioni previste nel 2012 per l'insieme di laureati "scientifici". Anche se in diminuzione rispetto al 2008 (anno in cui non si erano ancora manifestati gli effetti della crisi), nel 2012 le assunzioni di questi laureati risultano in aumento rispetto alla media del triennio 2009-2011.

Assunzioni per cui è richiesta questa laurea, per regione

	2008	Media 2009-2011	2012
Nord Ovest	1.080	700	790
Piemonte	250	170	140
Val d'Aosta	--	--	--
Lombardia	740	490	580
Liguria	90	30	50
Nord Est	350	270	320
Trentino A. A.	--	20	50
Veneto	110	120	180
Friuli V. G.	40	50	--
Emilia-Romagna	180	80	70
Centro	760	450	560
Toscana	40	60	30
Umbria	--	30	--
Marche	20	40	20
Lazio	700	320	510
Sud e Isole	380	240	150
Abruzzo	--	--	--
Molise	--	--	--
Campania	160	110	70
Puglia	90	50	30
Basilicata	--	--	--
Calabria	20	40	--
Sicilia	70	--	30
Sardegna	30	--	--
Totale Italia	2.570	1.650	1.820

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Le province dove queste lauree incidono di più, 2012



(quote % sulle assunzioni totali di personale laureato)

INDIRIZZO SCIENTIFICO, MATEMATICO E FISICO

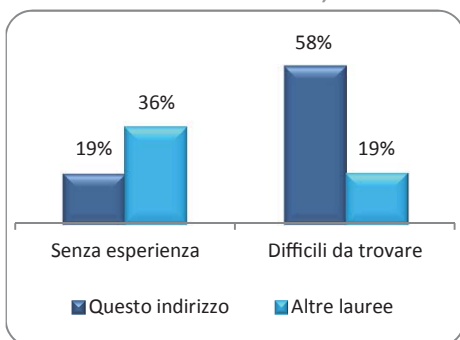
Le caratteristiche delle assunzioni

Tendenza negli ultimi anni

Assunzioni di questi laureati senza esperienza	↓
Assunzioni difficili da reperire	↑

(anno 2012 rispetto alla media 2009-2011)

Caratteristiche delle assunzioni, 2012



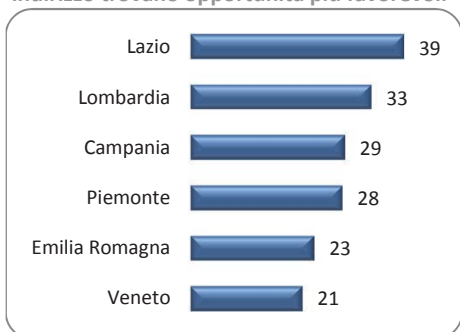
(quote % sulle assunzioni totali)

Negli ultimi anni è andata via via diminuendo la disponibilità delle imprese ad assumere laureati nell'indirizzo scientifico privi di esperienza specifica e nel 2012 solo per il 19% delle assunzioni non è richiesta una precedente esperienza. Le imprese sono anche molto "esigenti" riguardo all'età: per oltre il 60% dei casi preferiscono assumere un giovane con meno di 30 anni. Presumibilmente a causa della combinazione di questi due fattori le imprese che assumono questi laureati hanno notevoli problemi nel trovare i profili "ideali" (le difficoltà riguardano il 58% delle assunzioni).

Per il 14% delle assunzioni di laureati in questo indirizzo programmate nel 2012 le imprese richiedono anche una formazione post-laurea, ossia un master o un dottorato.

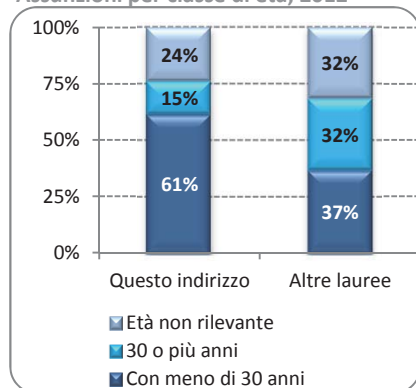
76

Le regioni dove i neolaureati in questo indirizzo trovano opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

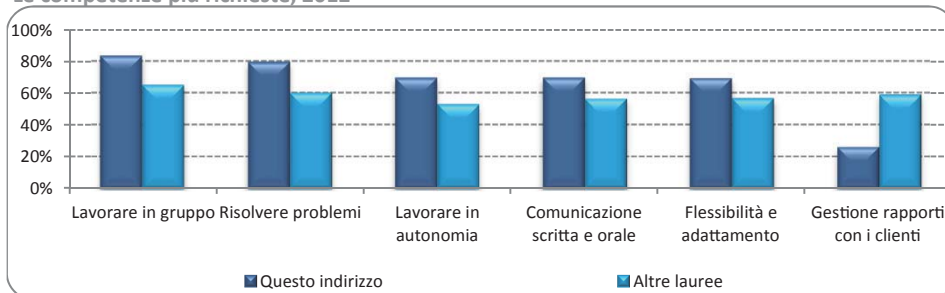
Assunzioni per classe di età, 2012



INDIRIZZO SCIENTIFICO, MATEMATICO E FISICO

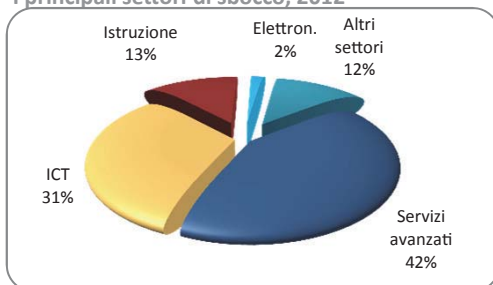
Competenze e sbocchi professionali

Le competenze più richieste, 2012



(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

I principali settori di sbocco, 2012



Questi laureati sono richiesti soprattutto dalle imprese di grandi dimensioni che operano nei servizi avanzati nell'ICT, per esercitare professioni di alto profilo collegate all'informatica, per le quali però le imprese spesso assumono anche ingegneri elettronici e dell'informazione. Vi sono inoltre alcune opportunità di lavoro nel campo dell'istruzione, per l'insegnamento di discipline scientifiche nelle scuole secondarie superiori.

77

Le professioni più richieste, 2012

	Con questa laurea	Con un'altra formazione
Progettista di sistemi informatici	740	340
Professore di scuola secondaria superiore	190	1.080
Sviluppatore di software	170	2.070
Programmatore informatico	140	1.470
Analista programmatore	110	480
Analista di procedure informatiche	80	20
Progettista reti informatiche	50	--
Totale prime sette professioni	1.470	5.460
Altre professioni	350	8.220
Totale	1.820	13.680

Valori arrotondati alle decine; i totali possono non coincidere con la somma dei valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

Per le sette professioni di maggiore sbocco per questi laureati, è molto alta la concorrenza da parte di persone con un'altra formazione: alle 1.470 assunzioni previste, se ne aggiungono 5.460 per cui le imprese sono disposte ad assumere candidati con un altro titolo di studio.

I dati in questa scheda sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

**Le professioni più richieste
in cui sono “introvabili” i laureati**

INFERMIERE

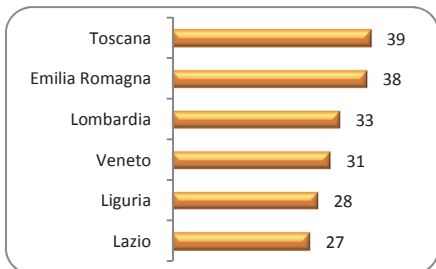
NEL 2012 SONO PREVISTE 3.450 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DELLA SANITÀ PRIVATA E DEGLI STUDI PROFESSIONALI

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	27,8	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	27,4	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	44,1	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali

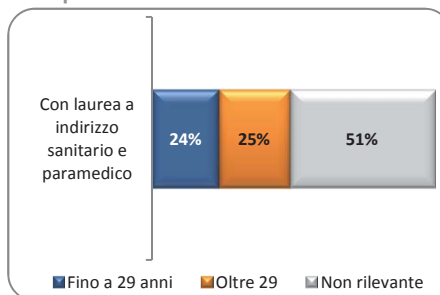


(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Per poter esercitare questa professione è obbligatoria una laurea triennale nelle professioni dell'assistenza sanitaria (indirizzo sanitario e paramedico).

... e per classe di età



PROGETTISTA MECCANICO

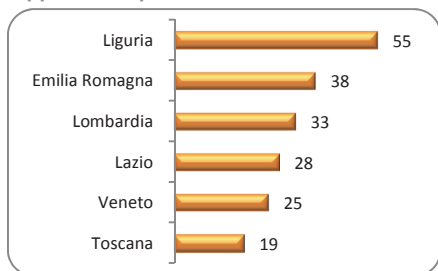
NEL 2012 SONO PREVISTE 1.780 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DELLA MECCANICA E DELLA METALLURGIA.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	26,0	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	31,3	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	64,3	41,0

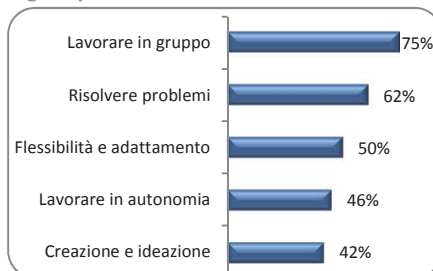
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



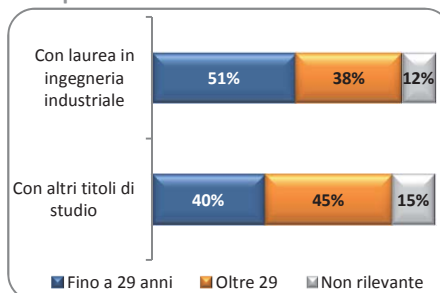
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree in ingegneria industriale	1.490
Lauree in altri indirizzi di ingegneria	290
Totale	1.780

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



SVILUPPATORE DI SOFTWARE

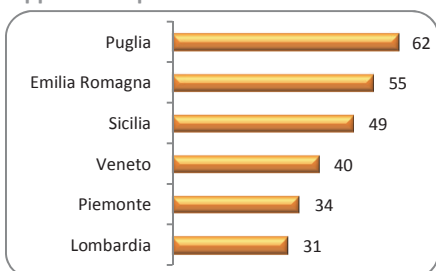
NEL 2012 SONO PREVISTE 2.240 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DELL'ICT E DEI SERVIZI AVANZATI.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	39,8	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	28,6	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	60,9	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



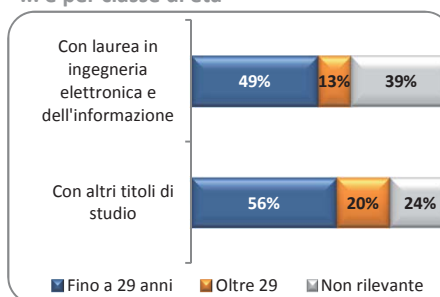
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree in ingegneria elettronica e dell'informazione	1.230
Diplomi a indirizzo informatico	710
Lauree a indirizzo scientifico, matematico e fisico	170
Lauree in altri indirizzi di ingegneria	80
Altri titoli di studio	50
Totale	2.240

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



PROGRAMMATORE INFORMATICO

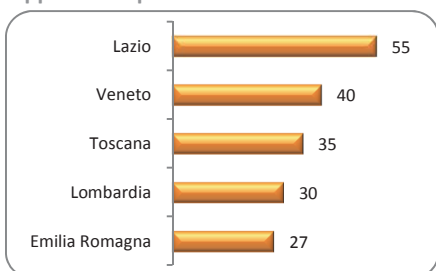
NEL 2012 SONO PREVISTE 1.610 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DELL'ICT E DEI SERVIZI AVANZATI.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	37,4	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	28,0	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	56,1	41,0

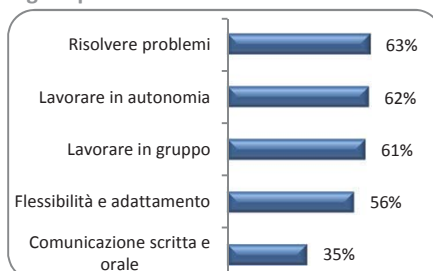
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



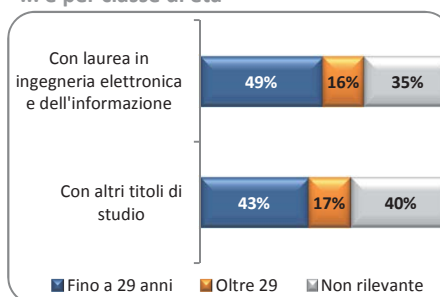
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Laurea in ingegneria elettronica e dell'informazione	940
Diplomi a indirizzo informatico	440
Lauree a indirizzo scientifico, matematico e fisico	140
Lauree in altri indirizzi di ingegneria	50
Altri titoli di studio	40
Totale	1.610

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



PROGETTISTA DI SISTEMI INFORMATICI

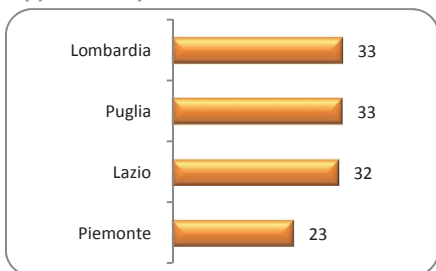
NEL 2012 SONO PREVISTE 1.070 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DEI SERVIZI AVANZATI E DELL'ICT.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	7,7	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	83,6	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	51,5	41,0

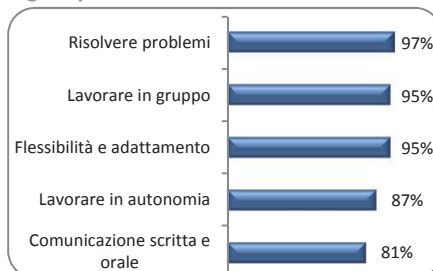
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



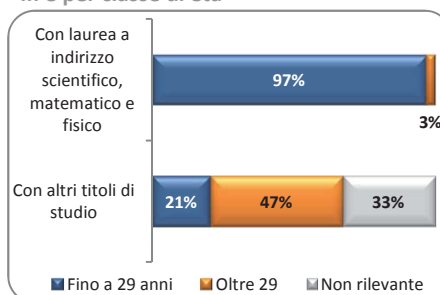
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree a indirizzo scientifico, matematico e fisico	740
Lauree in ingegneria elettronica e dell'informazione	230
Lauree in altri indirizzi di ingegneria	90
Altri titoli di studio	10
Totale	1.070

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



REVISORE CONTABILE

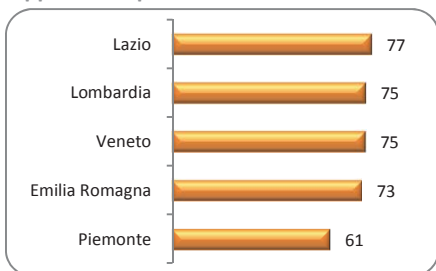
NEL 2012 SONO PREVISTE 770 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DEI SERVIZI AVANZATI E DEGLI STUDI PROFESSIONALI.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	91,8	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	35,4	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	11,1	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



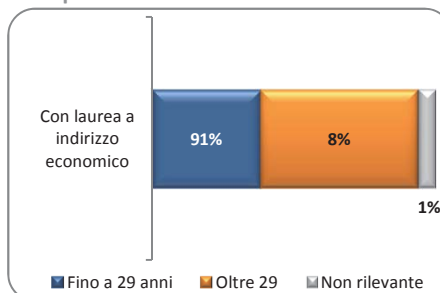
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree a indirizzo economico	770
Totale	770

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



VENDITORE TECNICO

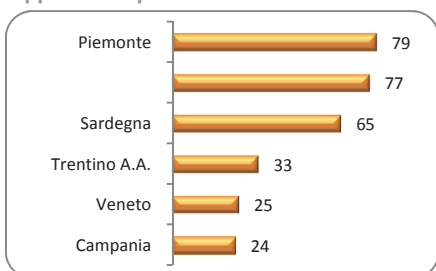
NEL 2012 SONO PREVISTE 2.190 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DEL COMMERCIO E DELL'ELETTRONICA.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	34,2	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	29,4	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	60,7	41,0

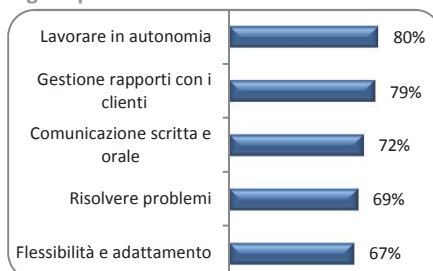
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



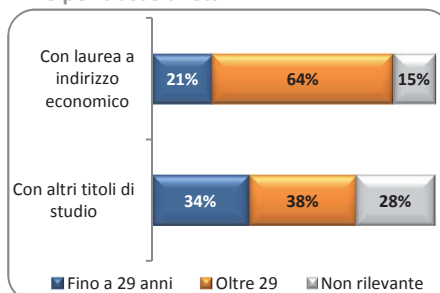
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Diplomi generici	530
Diplomi a indirizzo meccanico	380
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	250
Lauree a indirizzo economico	160
Altri titoli di studio	870
Totale	2.190

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



ANALISTA PROGRAMMATORE

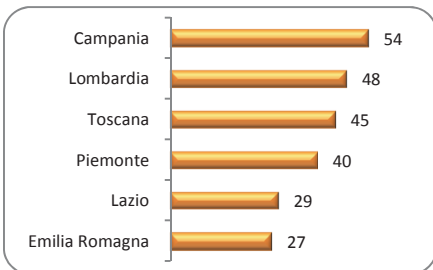
NEL 2012 SONO PREVISTE 590 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DELL'ICT E DELL'ELETTRONICA.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	40,4	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	31,0	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	56,2	41,0

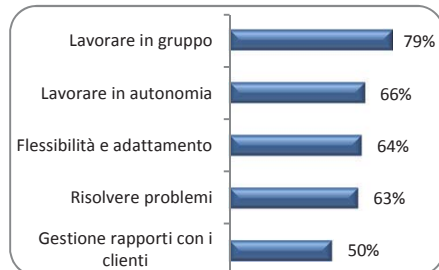
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



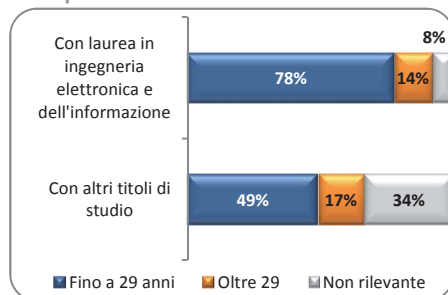
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree in ingegneria elettronica e dell'informazione	350
Diplomi a indirizzo informatico	130
Lauree a indirizzo scientifico, matematico e fisico	110
Totale	590

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



CONSULENTE SOFTWARE

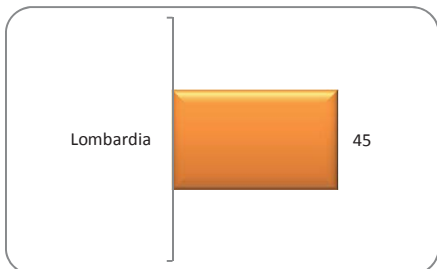
NEL 2012 SONO PREVISTE 450 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DELL'ICT E DEI SERVIZI AVANZATI.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	39,4	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	28,2	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	67,8	41,0

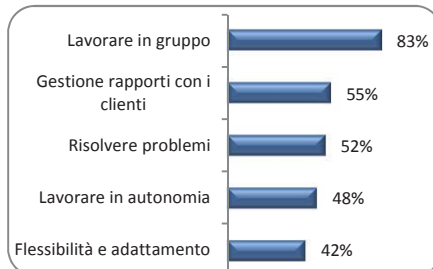
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



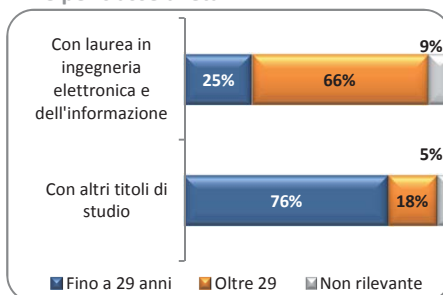
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree in ingegneria elettronica e dell'informazione	260
Diplomi a indirizzo informatico	100
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	30
Lauree in altri indirizzi di ingegneria	30
Altri titoli di studio	30
Totale	450

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



PROGETTISTA SETTORE SERVIZI

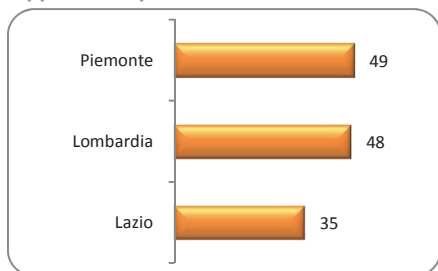
NEL 2012 SONO PREVISTE 360 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DEI SERVIZI AVANZATI E DEI SERVIZI OPERATIVI.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	49,0	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	36,5	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	72,4	41,0

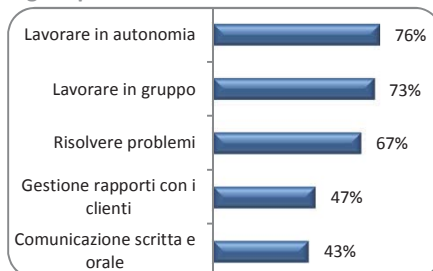
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



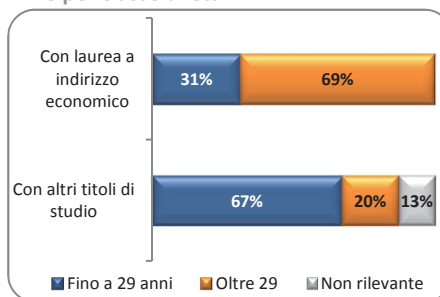
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree a indirizzo economico	120
Lauree in altri indirizzi di ingegneria	110
Diplomi a indirizzo edile	60
Lauree a indirizzo scientifico, matematico e fisico	30
Altri titoli di studio	40
Totale	360

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



PROGETTISTA EDILE

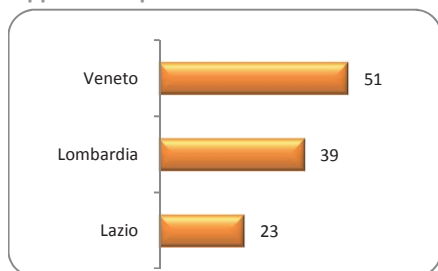
NEL 2012 SONO PREVISTE 440 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DEI SERVIZI AVANZATI E DELLE COSTRUZIONI.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	40,7	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	24,0	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	55,2	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



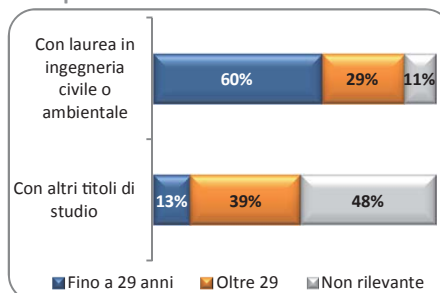
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree in ingegneria civile e ambientale	190
Diplomi a indirizzo edile	150
Lauree a indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	100
Totale	440

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



PROGETTISTA DI IMPIANTI INDUSTRIALI

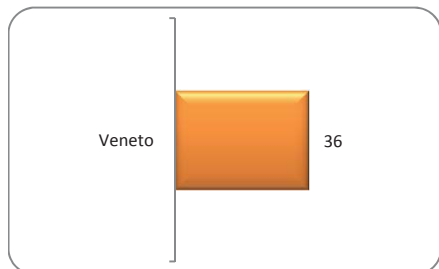
NEL 2012 SONO PREVISTE 270 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DELLA MECCANICA E DELL'ELETTRONICA.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	34,7	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	40,2	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	55,0	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



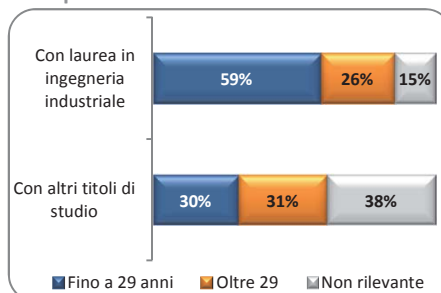
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree in ingegneria industriale	170
Lauree in ingegneria elettronica e dell'informazione	80
Lauree in altri indirizzi di ingegneria	20
Totale	270

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



RICERCATORE CHIMICO

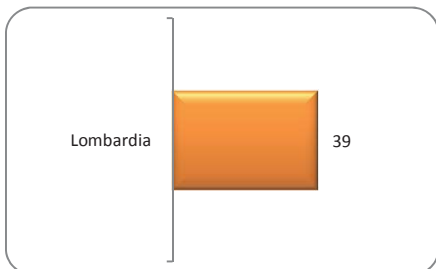
NEL 2012 SONO PREVISTE 240 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DEI SERVIZI AVANZATI E DELLA CHIMICA.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	54,2	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	32,2	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	57,6	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



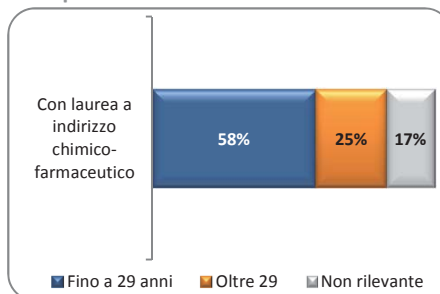
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree a indirizzo chimico-farmaceutico	230
Lauree a indirizzo geo-biologico e biotecnologie	10
Totale	240

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



RESPONSABILE COMMERCIALE

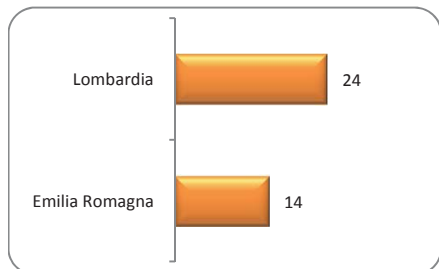
NEL 2012 SONO PREVISTE 390 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DEL COMMERCIO ALL'INGROSSO E DEI SERVIZI AVANZATI.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	12,2	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	31,0	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	83,5	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



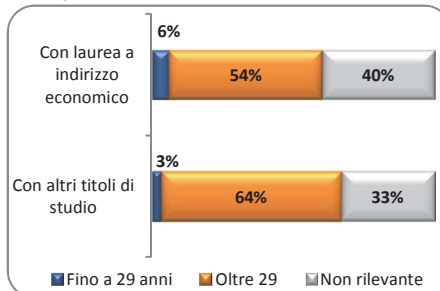
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Diplomi generici	120
Lauree a indirizzo economico	100
Lauree generiche	60
Diplomi di liceo classico o scientifico	30
Altri titoli di studio	80
Totale	390

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



DISEGNATORE MECCANICO

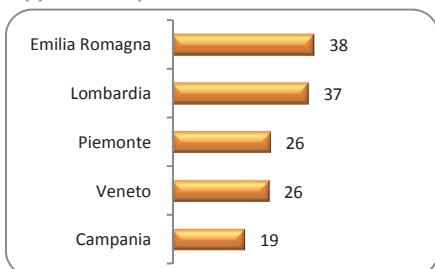
NEL 2012 SONO PREVISTE 820 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DELLA MECCANICA E DELLA METALLURGIA.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	28,6	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	32,7	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	54,5	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



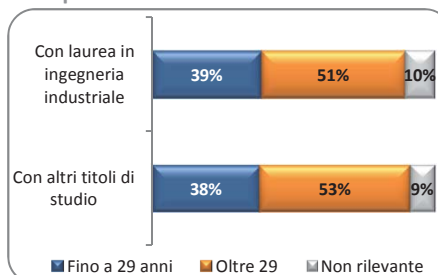
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Diplomi a indirizzo meccanico	490
Lauree in ingegneria industriale	150
Qualifica professionale a indirizzo meccanico	100
Lauree in altri indirizzi di ingegneria	60
Altri titoli di studio	20
Totale	820

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



RESPONSABILE DEL MARKETING

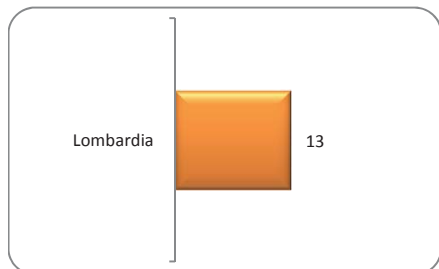
NEL 2012 SONO PREVISTE 310 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DEL TURISMO-RISTORAZIONE E DEI SERVIZI AVANZATI.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	16,7	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	19,3	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	88,7	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



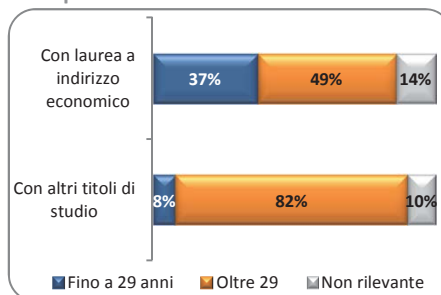
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree a indirizzo economico	200
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	100
Altri titoli di studio	10
Totale	310

Valori assoluti arrotondati alle decime.

... e per classe di età



Le professioni più richieste per i laureati

ADDETTO ALL'AMMINISTRAZIONE

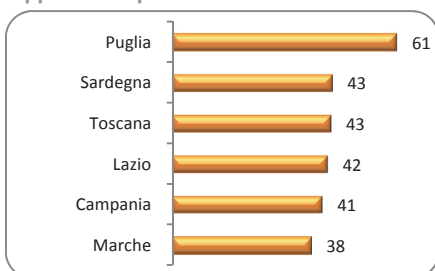
NEL 2012 SONO PREVISTE 12.440 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI IN TUTTI I SETTORI.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	42,1	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	16,7	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	54,3	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



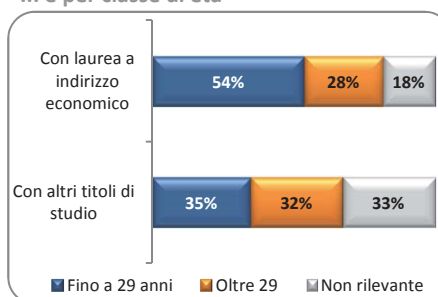
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	9.350
Lauree a indirizzo economico	2.690
Lauree a indirizzo politico-sociale	250
Qualifica professionale a indirizzo amministrativo-commerciale	140
Altri titoli di studio	10
Totale	12.440

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



EDUCATORE PROFESSIONALE

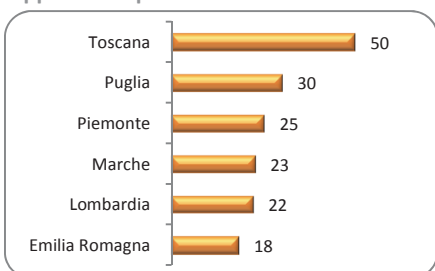
NEL 2012 SONO PREVISTE 2.410 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DELLA SANITÀ E DEI SERVIZI CULTURALI E SPORTIVI.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	26,0	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	13,4	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	31,9	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



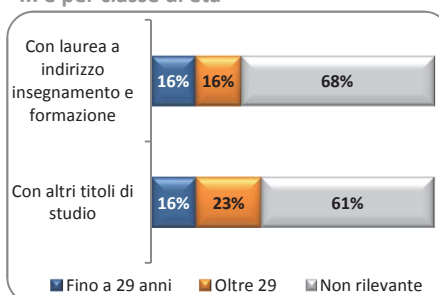
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree a indirizzo insegnamento e formazione	1.560
Lauree a indirizzo psicologico	390
Lauree generiche	180
Diplomi a indirizzo insegnamento	130
Altri titoli di studio	150
Totale	2.410

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



ADDETTO ALLO SPORTELLO BANCARIO

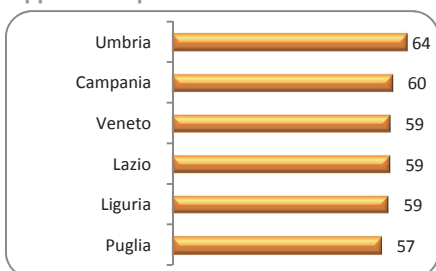
NEL 2012 SONO PREVISTE 3.020 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	78,1	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	3,1	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	32,1	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



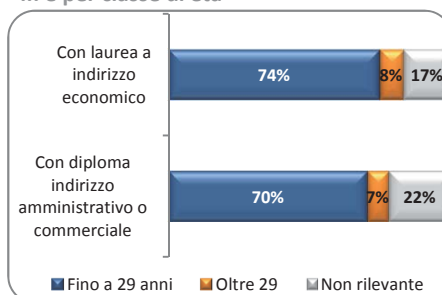
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree a indirizzo economico	1.810
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	1.210
Totale	3.020

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



TECNICO COMMERCIALE

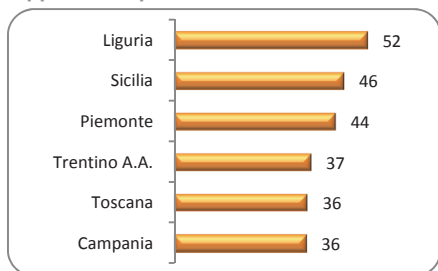
NEL 2012 SONO PREVISTE 3.680 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DEL COMMERCIO ALL'INGROSSO E DELL'ICT.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	36,9	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	13,8	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	55,0	41,0

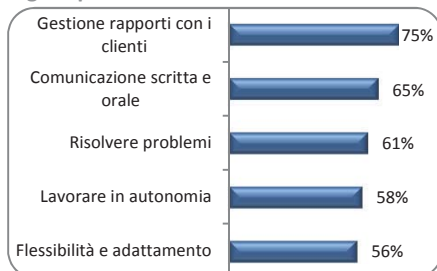
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



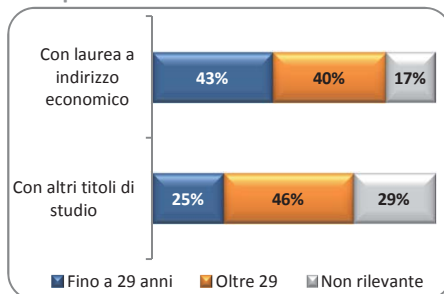
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Diplomi generici	980
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	800
Lauree a indirizzo economico	540
Lauree generiche	350
Altri titoli di studio	1.010
Totale	3.680

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



PROFESSORE DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

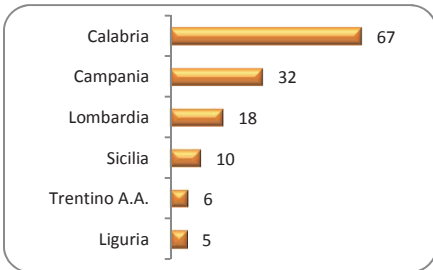
NEL 2012 SONO PREVISTE 1.260 ASSUNZIONI (NEL SETTORE PRIVATO) DI QUESTI PROFILI.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	25,6	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	13,9	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	1,1	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



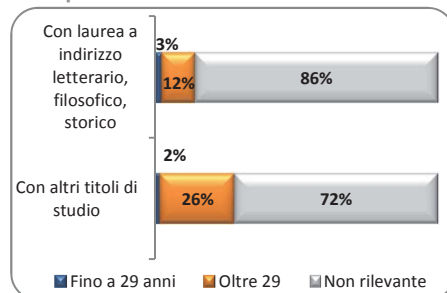
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree a indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	520
Lauree a indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	210
Lauree a indirizzo scientifico, matematico e fisico	190
Lauree a indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	120
Altri titoli di studio	220
Totale	1.260

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



FISIOTERAPISTA

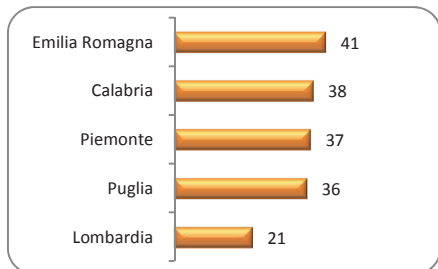
NEL 2012 SONO PREVISTE 980 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DELLA SANITÀ E DEI SERVIZI CULTURALI E SPORTIVI.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	32,9	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	14,0	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	30,2	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



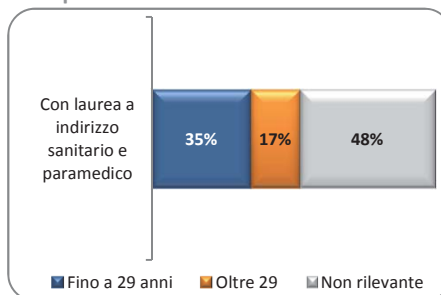
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree a indirizzo sanitario e paramedico	980
Totale	980

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



ADDETTO MARKETING

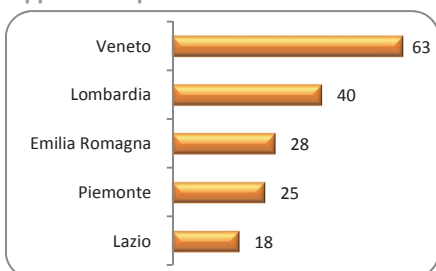
NEL 2012 SONO PREVISTE 1.490 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DEI SERVIZI OPERATIVI E DEL COMMERCIO.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	41,9	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	17,7	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	40,8	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



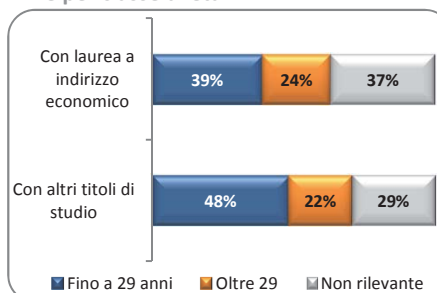
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree a indirizzo economico	770
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	570
Lauree a indirizzo politico-sociale	100
Diplomi a indirizzo grafico-pubblicitario	20
Altri titoli di studio	30
Totale	1.490

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



EDUCATORE D'ASILO NIDO

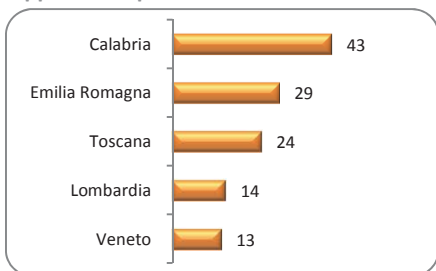
NEL 2012 SONO PREVISTE 1.690 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO E NELL'ISTRUZIONE.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	21,4	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	14,9	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	17,0	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



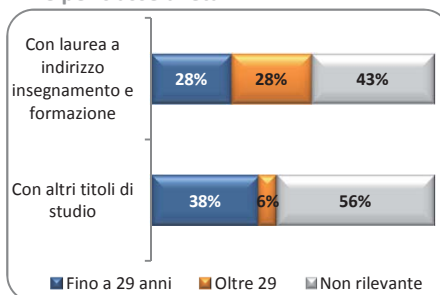
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree a indirizzo insegnamento e formazione	890
Diplomi a indirizzo insegnamento	690
Diplomi a indirizzo socio-sanitario	110
Totale	1.690

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



CONSULENTE DI GESTIONE AZIENDALE

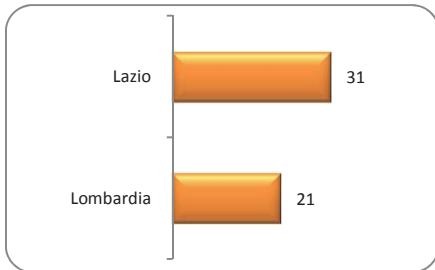
NEL 2012 SONO PREVISTE 860 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DEI SERVIZI AVANZATI E DELL'ICT.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	30,7	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	9,2	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	66,7	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



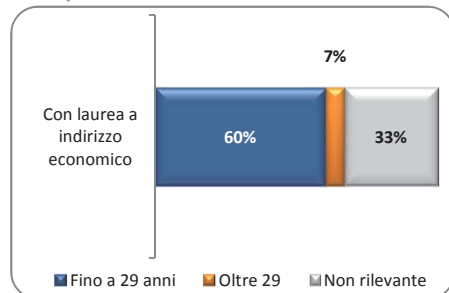
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree a indirizzo economico	860
Totale	860

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



ANALISTA CONTABILE

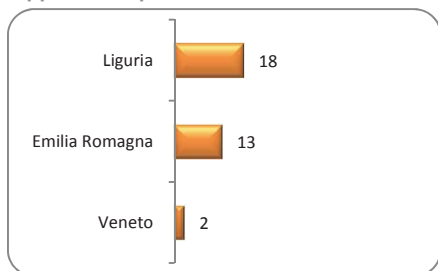
NEL 2012 SONO PREVISTE 780 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DEI SERVIZI AVANZATI E DEGLI STUDI PROFESSIONALI.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	18,5	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	9,3	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	33,7	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



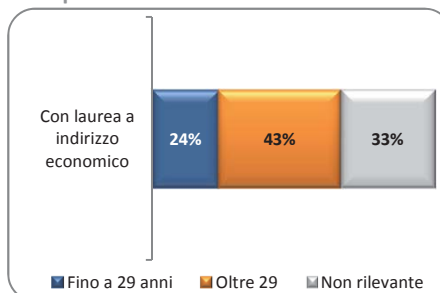
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree a indirizzo economico	780
Totale	780

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



INSEGNANTE DI SCUOLA MATERNA

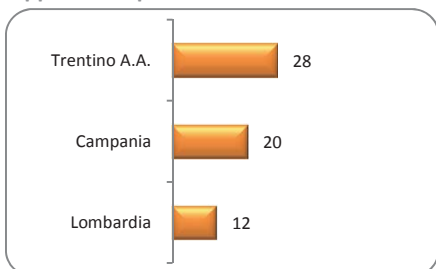
NEL 2012 SONO PREVISTE 1.210 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DELL'ISTRUZIONE.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	22,5	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	8,4	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	8,9	41,0

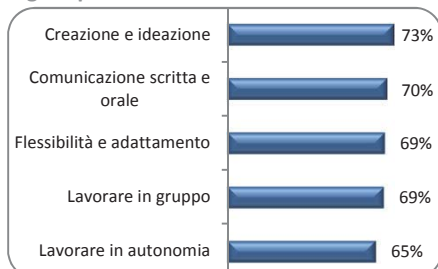
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



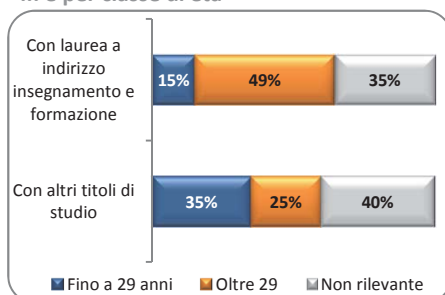
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree a indirizzo insegnamento e formazione	730
Diplomi a indirizzo insegnamento	460
Diplomi a indirizzo socio-sanitario	20
Totale	1.210

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

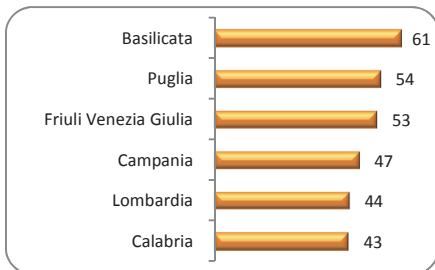
NEL 2012 SONO PREVISTE 6.140 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DELLE COSTRUZIONI E DEGLI STUDI PROFESSIONALI.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	49,8	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	9,1	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	43,5	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



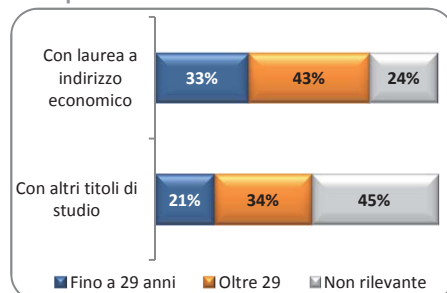
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	5.440
Lauree a indirizzo economico	700
Totale	6.140

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



PROGETTISTA ELETTRONICO

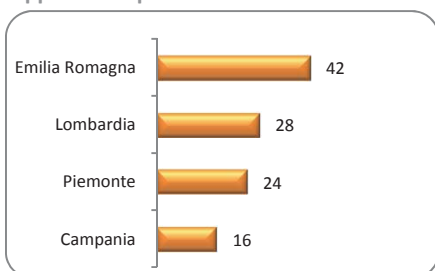
NEL 2012 SONO PREVISTE 680 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DELL'ELETTRONICA E DELLA MECCANICA.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	28,0	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	20,8	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	73,5	41,0

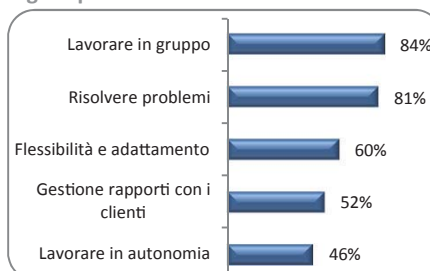
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



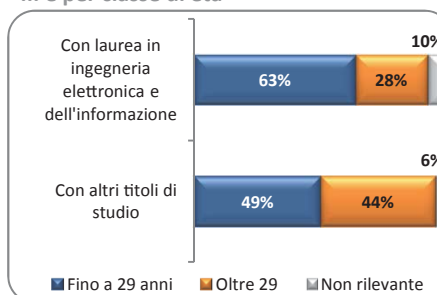
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree in ingegneria elettronica e dell'informazione	620
Lauree in ingegneria industriale	40
Lauree in altri indirizzi di ingegneria	20
Totale	680

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



EDUCATORE PER DISABILI

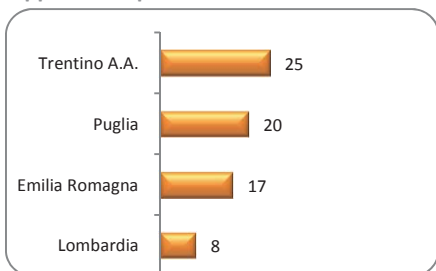
NEL 2012 SONO PREVISTE 1.250 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DELLA SANITÀ E DEI SERVIZI CULTURALI E SPORTIVI.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	20,7	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	6,0	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	24,5	41,0

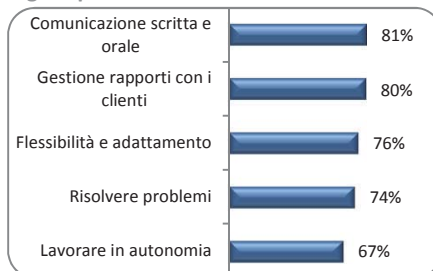
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



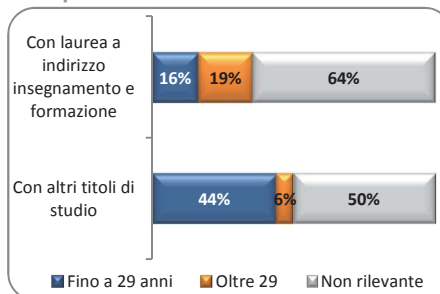
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Diplomi a indirizzo insegnamento	650
Lauree a indirizzo insegnamento e formazione	510
Diplomi a indirizzo socio-sanitario	40
Lauree a indirizzo sanitario e paramedico	40
Altri titoli di studio	10
Totale	1.250

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



PROGETTISTA ELETTRICO

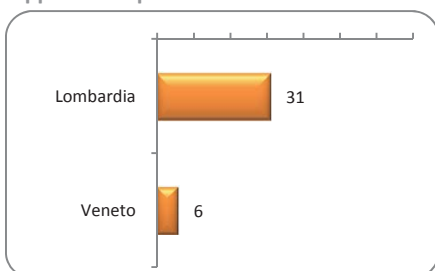
NEL 2012 SONO PREVISTE 540 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DELLE COSTRUZIONI E DEI SERVIZI AVANZATI.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	30,4	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	16,9	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	65,6	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



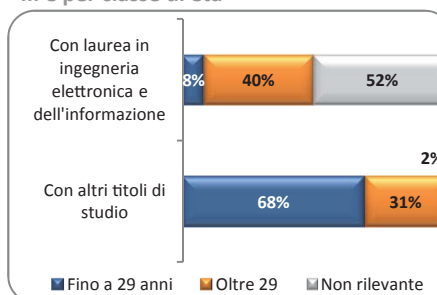
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree in ingegneria elettronica e dell'informazione	420
Lauree in ingegneria industriale	80
Lauree in altri indirizzi di ingegneria	40
Totale	540

Valori assoluti arrotondati alle decime.

... e per classe di età



INSEGNANTE ELEMENTARE

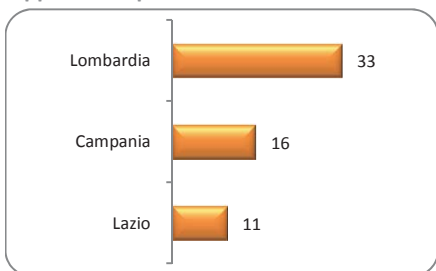
NEL 2012 SONO PREVISTE 480 ASSUNZIONI (IN SCUOLE PRIVATE) DI QUESTI PROFILI.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	16,7	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	3,6	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	4,8	41,0

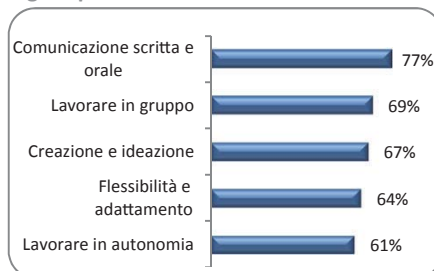
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



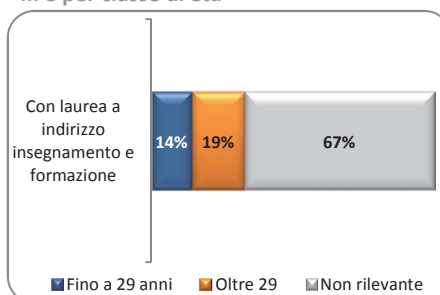
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree a indirizzo insegnamento e formazione	480
Totale	480

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



VENDITORE RAPPRESENTANTE

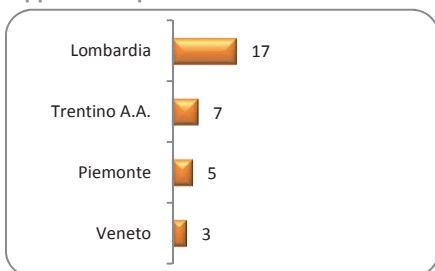
NEL 2012 SONO PREVISTE 810 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEL SETTORE DEL COMMERCIO (ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO).

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	17,3	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	9,8	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	66,8	41,0

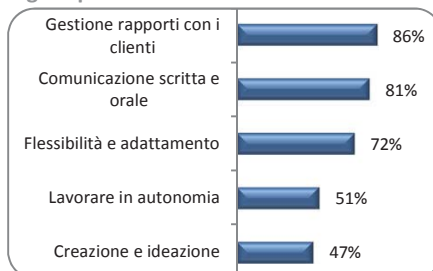
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



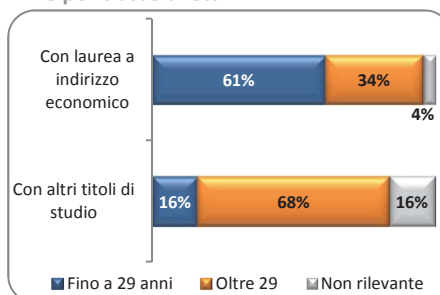
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree generiche	310
Diplomi generici	240
Lauree a indirizzo economico	90
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	50
Altri titoli di studio	120
Totale	810

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



INFORMATORE SCIENTIFICO DEL FARMACO

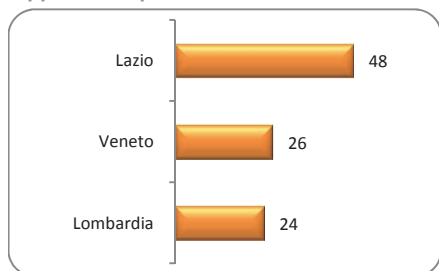
NEL 2012 SONO PREVISTE 440 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NELLE INDUSTRIE CHIMICHE E FARMACEUTICHE.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	40,3	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	6,9	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	65,9	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



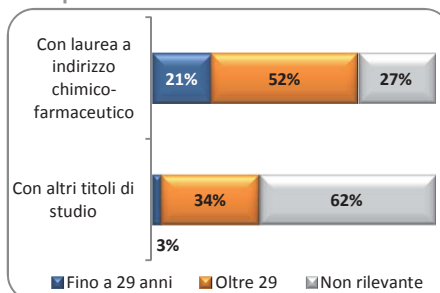
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree a indirizzo chimico-farmaceutico	380
Lauree a indirizzo medico e odontoiatrico	60
Totale	440

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



INSEGNANTE DI SOSTEGNO

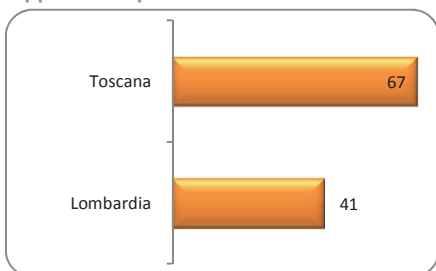
NEL 2012 SONO PREVISTE 430 ASSUNZIONI (IN IMPRESE PRIVATE) DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DELLA SANITÀ E DELL'ISTRUZIONE.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	23,9	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	3,7	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	16,9	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



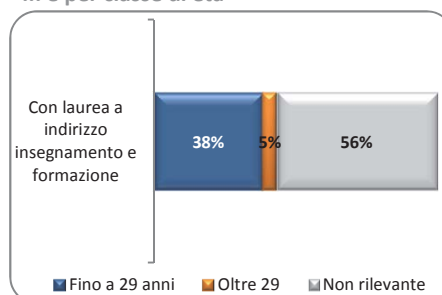
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree a indirizzo insegnamento e formazione	380
Lauree generiche	50
Totale	430

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



OPERATORE BANCARIO SVILUPPO CLIENTI

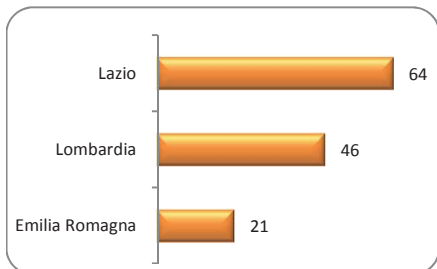
NEL 2012 SONO PREVISTE 430 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DELLA FINANZA.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	70,7	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	2,3	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	69,3	41,0

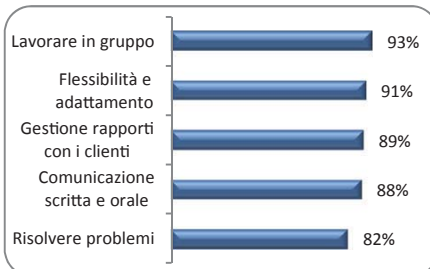
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



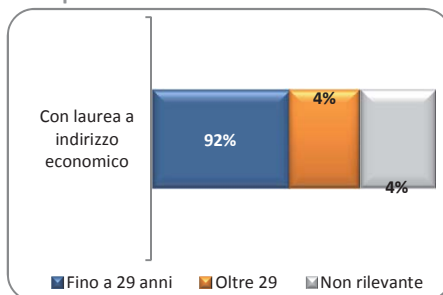
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree a indirizzo economico	400
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	30
Totale	430

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



RESPONSABILE PRODUZIONE E CONTROLLO QUALITÀ

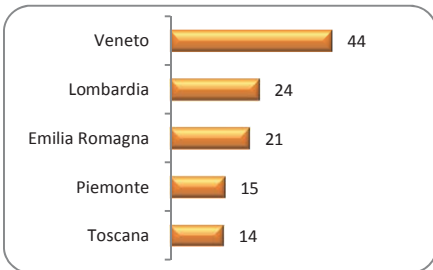
NEL 2012 SONO PREVISTE 560 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DELLA MECCANICA E DELLA METALLURGIA.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	30,8	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	19,1	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	53,1	41,0

(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



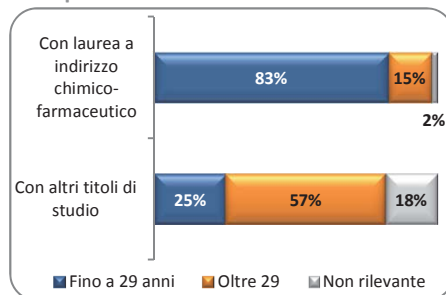
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree generiche	140
Lauree a indirizzo chimico-farmaceutico	100
Diplomi generici	90
Lauree in ingegneria industriale	70
Altri titoli di studio	160
Totale	560

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



ESPERTO COMMERCIALE

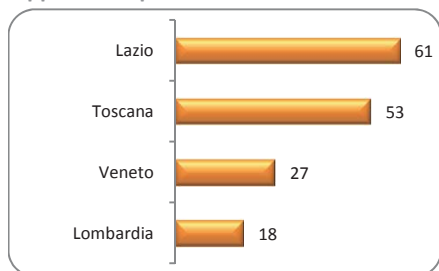
NEL 2012 SONO PREVISTE 740 ASSUNZIONI DI QUESTI PROFILI, CHE SONO RICHIESTI PREVALENTEMENTE NEI SETTORI DELLA FINANZA E DEI TRASPORTI-LOGISTICA.

Alcune caratteristiche delle assunzioni

	Questa figura	Assunzioni totali
Assunzioni per cui non è richiesta esperienza	41,6	46,0
Assunzioni per cui le imprese segnalano difficoltà a trovare il profilo desiderato	16,4	16,1
Assunzioni per cui è previsto un contratto a tempo indeterminato	53,5	41,0

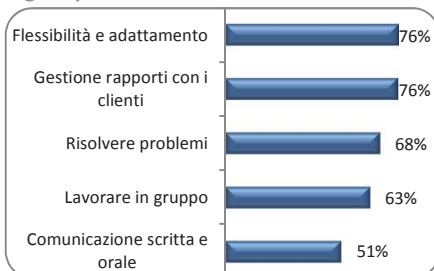
(quote % sulle assunzioni totali)

Le regioni dove chi non ha esperienza trova opportunità più favorevoli



Il punteggio di ogni regione (min 0 - max 100) misura le "opportunità favorevoli" nel 2012, calcolate in base alla combinazione di due indicatori: propensione delle imprese ad assumere chi non ha esperienza e difficoltà delle imprese nel trovare i profili ricercati.

Le competenze più richieste a queste figure professionali



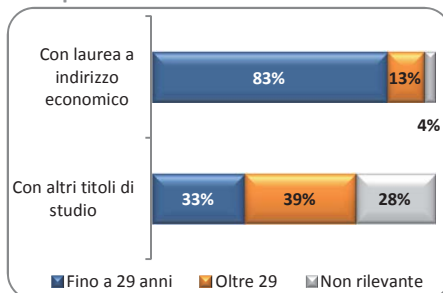
(quote % delle assunzioni per le quali la specifica competenza è ritenuta "molto importante" sulle assunzioni totali)

Le assunzioni per tipo di formazione

Lauree a indirizzo economico	230
Diplomi a indirizzo amministrativo-commerciale	210
Diplomi generici	100
Lauree a indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	40
Altri titoli di studio	160
Totale	740

Valori assoluti arrotondati alle decine.

... e per classe di età



I dati in questa scheda sono riferiti al 2012 e sono di fonte Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Nota metodologica

Questo volume si pone l'obiettivo di fornire indicazioni utili a coloro che si apprestano a decidere il proprio percorso di studi, nonché alle loro famiglie e a tutti i soggetti che a vario titolo si occupano di orientamento e formazione.

Le informazioni presentate sono tratte dal *Sistema Informativo Excelsior*, promosso e realizzato da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e l'Unione Europea. Dal 1997 *Excelsior* si colloca stabilmente tra le maggiori fonti informative disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione ed è inserito tra le indagini con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale.

L'indagine viene effettuata annualmente su un campione di circa 100mila imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente presenti sul territorio nazionale. Essa rileva le assunzioni programmate nel corso dell'anno e quindi misura la "domanda" di lavoro che proviene dal settore privato dell'economia.

Oltre al numero delle assunzioni previste, l'indagine *Excelsior* rileva molte altre informazioni anche di carattere qualitativo, fra cui:

- il titolo di studio richiesto;
- le professioni cui i nuovi assunti saranno assegnati;
- il settore di attività dell'impresa;
- le dimensioni aziendali;
- la provincia sede di lavoro;
- le difficoltà delle imprese nella ricerca di taluni profili professionali;
- le eventuali esigenze di formazione integrativa;
- il tipo di contratto di lavoro che sarà offerto all'assunzione;
- la richiesta di esperienza lavorativa pregressa;
- la richiesta di conoscenze linguistiche e/o informatiche;
- le competenze trasversali oltre a quelle specifiche nella professione.

L'ampiezza e la ricchezza dei dati raccolti tramite indagine diretta sulle imprese costituisce un utile patrimonio informativo di supporto anche a coloro che operano nell'orientamento o nella facilitazione dell'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Avvertenze per la lettura dei dati riportati nelle schede sugli indirizzi di studio e sulle professioni

Questa indagine fa riferimento esclusivamente alle assunzioni di personale dipendente previste dalle imprese private, con almeno un dipendente, che operano nell'industria e nei servizi. I dati quindi non comprendono le opportunità di lavoro nel settore pubblico, i contratti di collaborazione a progetto e le forme di lavoro autonomo e imprenditoriale.

Sono altresì escluse le assunzioni programmate dal settore agricolo e quelle con contratto a tempo determinato a carattere stagionale (anche se rilevanti in alcuni settori, quali il turismo e l'industria alimentare).

È opportuno precisare che le assunzioni cui si fa riferimento sono quelle "previste" dalle imprese al momento della rilevazione, che è stata condotta tra gennaio e aprile 2012. Ciò rappresenta un elemento non trascurabile nella valutazione dei risultati, che sono collegati al reale andamento economico e delle aspettative nella prima parte dell'anno. Può però accadere che in un periodo successivo le imprese rivedano le proprie attese e che le assunzioni effettivamente avvenute nel corso dell'anno siano più o meno numerose di quelle programmate.

Per quanto riguarda il titolo di studio richiesto e tutte le altre caratteristiche delle assunzioni programmate, le informazioni qui presentate corrispondono alle preferenze espresse dalle imprese, ma possono differire dai titoli e dalle caratteristiche dei candidati che saranno poi effettivamente assunti.

I titoli di studio presenti nella pubblicazione sono quelli più richiesti nel 2012 e sono classificati secondo la nomenclatura utilizzata nell'ambito dell'indagine *Excelsior*, ispirata e quindi coincidente di norma con quella del Ministero dell'Istruzione.

I valori assoluti esposti nelle le tavole sono esclusivamente quelli statisticamente significativi e sono arrotondati alla decina. I totali comprendono sempre i valori non esposti e, anche a causa dell'arrotondamento, possono non corrispondere alla somma dei singoli valori.

Le classificazioni adottate

Livelli di istruzione-formazione e titoli di studio. I livelli di istruzione sono classificati con riferimento al livello universitario (lauree 3-5 anni), di scuola media superiore (diploma quinquennale), di qualifica regionale di istruzione o formazione professionale (fino a 4 anni) e di scuola dell'obbligo. I titoli di studio riferiti al livello di istruzione universitaria e ai diplomi vengono ripresi così come classificati all'interno di specifici indirizzi formativi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Professioni – Le figure professionali analizzate sono quelle segnalate dalle imprese al momento dell'indagine. Queste ultime vengono codificate secondo una nomenclatura dinamica che include circa 4.000 professioni, annualmente aggiornate secondo le segnalazioni di professioni emergenti da parte delle imprese o da fonti specifiche riferite ai diversi settori economici. Le figure presenti nella nomenclatura sono concepite in modo da poter essere ricondotte nelle categorie previste dalla *Classificazione delle Professioni ISTAT- NUP 2011*¹.

Settori di attività - I settori economici corrispondono ad aggregazioni di divisioni e di gruppi della *Classificazione delle Attività Economiche ATECO 2007*.

1 La corrispondenza dettagliata tra le figure professionali utilizzate nell'indagine e la classificazione ISTAT/NUP 2011 è disponibile su <http://excelsior.unioncamere.net>.